BILANCIO SOCIALE

2024

CSV BELLUNO TREVISO

CENTRO SERVIZI PER IL VOLONTARIATO

A cura di:

Centro Servizi per il Volontariato
CSV Belluno Treviso ETS

30 Maggio 2025

Sommario

Introduzione della Presidente 5
2. La metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale 6
3. Informazioni generali su CSV Belluno Treviso. 8
4. Struttura, governo e amministrazione 16
5. Persone che operano con l'ente 20
6. Obiettivi e attività del CSV 25
7. Situazione economico finanziaria 92
8 Monitoraggio svolto dall'Organo di controllo 94

Introduzione della Presidente

Care Volontarie e cari Volontari,

l'anno sociale che ci apprestiamo a concludere si è caratterizzato per una rafforzata attenzione alla dimensione associativa dell'attività di volontariato e di promozione sociale. La forma associata dell'agire nella sfera del terzo settore costituisce infatti un prerequisito fondamentale per una molteplicità di ragioni: per dare efficacia agli interventi, per consentire un'efficiente valorizzazione del contributo di ciascuno, per creare spazi di partecipazione e di relazione.

In relazione **a**ll'efficacia il richiamo va a quanto già introdotto lo scorso anno, quando abbiamo portato l'attenzione sull'importanza di governare utilmente la burocrazia con cui tutte le nostre organizzazioni devono fare i conti. A tal proposito è fondamentale che prosegua e si rafforzi la capacità di azione del nostro CSV nel fornire strumenti e consulenza per una gestione consapevole e informata degli ETS. Un contesto in cui le organizzazioni sono più sicure e consapevoli nell'agire e confrontarsi con la burocrazia consente loro di concentrarsi meglio sulla loro missione e sulle loro persone.

L'attenzione alla dimensione organizzativa degli ETS è stata oggetto di una ricerca svolta nel corso del 2024 che ha avuto lo scopo di esplorare e far emergere la complessità della gestione degli enti con particolare riguarda al rapporto tra le persone all'interno di questi, ai processi di governo, di partecipazione, di coinvolgimento di nuove risorse umane e di creazione di relazioni con altri stakeholder, sia pubblici che privati. Emerge l'importanza di comunicare con chiarezza e coerenza gli scopi, le attività, il ruolo di ciascun volontario nell'organizzazione e le modalità di relazione con gli altri: enti, istituzione e mondo profit.

Il filo rosso che ha animato l'attività del CSV nel corso dell'anno ha seguito proprio questo obiettivo: fornire strumenti e competenze affinché le associazioni possano concentrarsi sempre più sulla loro missione. Ricordiamo tre tappe di questo percorso: l'importante attività di co-progettazione e co-realizzazione avviatasi nel 2024 che deve essere intesa quale un'opportunità per gli ETS di esercitarsi in forme chiare e condivise nell'azione di rete; l'attività di formazione, avviata anche nel territorio di Belluno, diventa una strumento pensato in particolare alle persone che vogliono operare nelle associazioni; il cantiere di lavoro su ESG e RSG infine sviluppa, per le associazioni, gli strumenti con cui dialogare efficacemente con le imprese e con i lavoratori.

Da ultimo, ma non meno importante, abbiamo lavorato per rispondere in modo rafforzato e speriamo utile al compito di rendere il CSV quanto più conosciuto e accessibile a tutti. Per far questo è stata prodotta una nuova guida ai servizi, semplice e costruita in modo da consentire a ciascuno di comprendere come il CSV può rispondere alle domande degli enti. La guida è stata trasmesso ad oltre 2500 associazioni delle nostre due province.

Grazie e buon lavoro a tutti noi.

Elisa Corrà

Presidente CSV Belluno Treviso

30 maggio 2025

2. La metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale

L'obiettivo del bilancio sociale è quello di misurare e comunicare il senso e il valore del lavoro svolto da un Ente per rinforzare il dialogo e la fiducia con i diversi stakeholder. I Centri di Servizio per il Volontariato (CSV) sono tenuti per legge (art. 61 co. 1 lett. L CTS) a redigere e rendere pubblico il bilancio sociale rendicontandone tutte le attività, con particolare riferimento a quelle svolte nell'esercizio delle funzioni previste dall'art. 63 del Codice del Terzo Settore per i Centri di Servizio per il Volontariato.

"Principi di redazione del Bilancio Sociale
- Linee guida per il Bilancio Sociale degli Enti di Terzo Settore ai sensi dell'art. 14 c.1 D.LGS. 117/2017"

I. Rilevanza

Nel Bilancio Sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate devono essere motivate.

II. Completezza.

Occorre identificare i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Ente.

III. Trasparenza

Occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.

IV. Neutralità

Le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori di una categoria di portatori di interesse.

V. Competenza di periodo

Le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelle/i svoltesi/ manifestatisi nell'anno di riferimento.

VI. Comparabilità

L'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso Ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore).

VII. Chiarezza

Le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.

VIII. Veridicità e verificabilità

I dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate.

IX. Attendibilità

I dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi.

X. Autonomia delle terze parti

Ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del Bilancio Sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

Il documento è strutturato in nove capitoli: Identità; Struttura e governance; Le persone che operano per l'ente; Obiettivi, attività e risultati; Situazione economico-finanziaria; Monitoraggio svolto dall'Organo di controllo

Il bilancio sociale del CSV è impostato per aree di attività e obiettivi, in coerenza con il documento di programmazione 2024, comunicato agli organismi nazionali e territoriali di controllo dei CSV nel novembre 2023.

Il Bilancio Sociale di CSV Belluno Treviso dedicato all'anno 2024 fornisce una relazione di quanto realizzato nel corso dell'anno perseguendo principalmente la finalità di informare tutti coloro che hanno interesse e diritto di conoscere l'avanzamento delle attività di CSV Belluno Treviso e il loro grado di realizzazione. Viene quindi illustrata la composizione della struttura, capitale umano e capitale relazionale, e vengono illustrate le diverse attività realizzate nel corso dell'anno, con un particolare riguardo alla presentazione dei risultati ottenuti. Il presente Documento è parte integrante del Bilancio Consuntivo e in quanto tale viene approvato con le medesime procedure.

Nella redazione di questo documento previsto dall'articolo 14 del CTS, si sono tenuti in considerazione: le Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale per gli Enti del Terzo Settore emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 Luglio 2019 e le Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore accreditati come CSV, conformi alle precedenti.

Nella redazione del Bilancio di Missione si è tenuto e si "terrà conto dei commenti e dei suggerimenti ricevuti dagli stakeholder al fine di aumentare la completezza, la trasparenza, e la proattività del documento". Si è cercato di adottare metodi di rilevazione delle azioni, anche suggeriti da CSVnet, al fine di rendicontare l'attività nel modo più puntuale possibile.

3. Informazioni generali su CSV Belluno Treviso.

3.1 Identità dell'Organizzazione

L'Ente del Terzo Settore Csv Belluno Treviso è stato costituito l'8 Ottobre 2020 ai sensi del D.Lgs. 117 del 3 luglio 2017 e sulla base del protocollo d'intenti sottoscritto il 12 luglio 2019 e precedentemente approvato dalle rispettive assemblee di Comitato d'Intesa di Belluno e Volontarinsieme Treviso, Enti gestori rispettivamente degli allora Csv di Belluno e Csv di Treviso. In data 16 Dicembre 2020 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ONC ai sensi dell'art. 101, comma 6 del d.lgs. 117/17, in conformità alla Procedura di valutazione e accreditamento di cui alla delibera del 6 febbraio 2019, tenuto conto della Valutazione motivata positiva dell'OTC Veneto del 14 dicembre 2020, ha deliberato all'unanimità l'accreditamento dell'associazione CSV Belluno Treviso come Centro di Servizio per il Volontariato per l'ambito territoriale afferente alle province di Belluno e Treviso. Con DDR 261 del 15 giugno 2022 la Regione Veneto ha decretato l'iscrizione del CSV Belluno Treviso (Codice Fiscale 93059240254) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

3.2 La storia del CSV Belluno Treviso

La storia del Csv Belluno Treviso è molto breve anche se a dare vita a questo ETS hanno partecipato due realtà di Belluno e Treviso con alle spalle una lunga storia di rappresentanza e sostegno al mondo del volontariato dei due rispettivi territori. La decisione di costituire un nuovo ETS nasce come scelta dei due Enti Gestori per soddisfare l'indicazione proveniente dalla Fondazione ONC di individuare un unico ambito territoriale denominato "Belluno Treviso", scelta non facile in quanto i due territori presentano caratteristiche territoriali e socioeconomiche piuttosto diverse.

3.3 La mission

Il Csv Belluno Treviso è un ETS senza fini di lucro apartitico, aconfessionale ed interetnico che si pone la finalità di promuovere, sostenere e qualificare non solo le associazioni di volontariato ma tutte le organizzazioni volte alla cittadinanza attiva nelle loro molteplici espressioni. In attuazione dei principi e valori costituzionali e, in particolare, del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118, ultimo comma, della Costituzione, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e non persegue fini di lucro, né direttamente né indirettamente.

L'Associazione si è accreditato quale Centro Servizio per il Volontariato per i due territori provinciali di Belluno e Treviso, ai sensi del Codice del Terzo settore al fine organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo, informativo per promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli enti del Terzo settore, senza distinzione tra enti associati ed enti non associati e con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato nel rispetto e in coerenza con gli indirizzi strategici generali definiti dall'ONC ai sensi dell'art. 64 comma 5 lett. D del D.Lgs 117/2017.

L'Associazione svolge, pertanto, in via prevalente le seguenti attività di interesse generale di cui all'Articolo 5 del Codice del Terzo settore:

a) educazione, istruzione e formazione professionale ai sensi della Legge 29 marzo 2003 n. 53 e s.m.i., nonché le attività culturali di interesse sociale, con finalità educativa (lett.d);

b) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative d'interesse sociale, incluse attività anche editoriali di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'Articolo 5 del D. Lgs. 117/2017 (lett. i);

c) ricerca scientifica di particolare interesse sociale (lett.h);

d) servizi strumentali ad enti del Terzo settore per sostenerne e qualificarne l'attività e, in particolare, fornendo supporto tecnico, formativo ed informativo ai fini di promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli Enti del terzo settore (lett. m);

e) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non-violenza e della difesa non armata (lett. v);

f) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui all'Articolo 5 D.Lgs. 117/2017, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della Legge 8 marzo 2000, n. 53, ei gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (lett. w).

Alla base delle attività sono ben presenti i valori ed i principi etici in cui il Csv Belluno Treviso si riconosce e cui si ispira, oltre alla già richiamata Costituzione Italiana: la Carta dei Valori del Volontariato, la Carta della Rappresentanza e tutto l'apparato legislativo attualmente in vigore in materia di Ets.

Sedi

Indirizzo sede legale: Via del Piave, 5 - 32100 Belluno

Indirizzo sede secondaria: via Isonzo, 10 – 31100 Treviso

Area territoriale: province di Belluno e Treviso

3.4 Le attività statutarie

CSV Belluno Treviso organizza, gestisce ed eroga servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli enti del Terzo Settore, senza distinzione tra enti associati ed enti non associati, e con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato, nel rispetto e in coerenza con gli indirizzi strategici generali definiti dall'ONC ai sensi dell'articolo 64, comma 5, lettera d) del Codice del Terzo settore, avvalendosi delle risorse del Fondo unico nazionale previsto dall'art. 62 del Codice del Terzo settore.

A tal fine, svolge attività varie riconducibili alle seguenti tipologie di servizi:

a) servizi di promozione, orientamento e animazione territoriale, finalizzati a dare visibilità ai valori del volontariato e all'impatto sociale dell'azione volontaria nella comunità locale, a promuovere la crescita intergenerazionale della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva in particolare tra i giovani e nelle scuole, istituti di istruzione, di formazione ed università, facilitando l'incontro degli enti di Terzo Settore con i cittadini interessati a svolgere attività di volontariato, nonché con le organizzazioni del lavoro dipendente e autonomo, le rappresentanze imprenditoriali ed economiche, gli enti di natura pubblica e privata, interessati a promuovere il volontariato;

b) servizi di formazione, finalizzati a qualificare i volontari o coloro che aspirino ad esserlo, acquisendo maggiore consapevolezza dell'identità e del ruolo del volontario e maggiori competenze trasversali, progettuali, organizzative a fronte dei bisogni della propria organizzazione e della comunità di riferimento;

c) servizi di consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento, finalizzati a rafforzare competenze e tutele dei volontari negli ambiti giuridico, fiscale, assicurativo, antinfortunistico, del lavoro, progettuale, gestionale, organizzativo, della rendicontazione economico-sociale, della ricerca fondi, dell'accesso al credito, nonché strumenti per il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze acquisite dai volontari medesimi;

d) servizi di informazione e comunicazione, finalizzati a incrementare la qualità e la quantità di informazioni utili al volontariato, a supportare la promozione delle iniziative di volontariato, a sostenere il lavoro di rete degli Enti del Terzo Settore tra loro e con gli altri soggetti della comunità locale per la cura, la tutela e la valorizzazione dei beni comuni, ad accreditare il volontariato come interlocutore riconosciuto, autorevole e competente;

e) servizi di ricerca e documentazione, finalizzati a mettere a disposizione banche dati e conoscenze sul mondo del volontariato e del Terzo Settore in ambito provinciale, regionale, nazionale, comunitario e internazionale;

f) servizi di supporto tecnico-logistico, finalizzati a facilitare o promuovere l'operatività dei volontari, attraverso la messa a disposizione temporanea di spazi, strumenti ed attrezzature.

I principi nell'erogazione dei servizi organizzati mediante il FUN (art. 63 comma 3 CTS)

a) principio di qualità: i servizi devono essere della migliore qualità possibile considerate le risorse disponibili; i CSV applicano sistemi di rilevazione e controllo della qualità, anche attraverso il coinvolgimento dei destinatari dei servizi;

b) principio di economicità: i servizi devono essere organizzati, gestiti ed erogati al minor costo possibile in relazione al principio di qualità;

c) principio di territorialità e di prossimità: i servizi devono essere erogati da ciascun CSV prevalentemente in favore di enti aventi sede legale ed operatività principale nel territorio di riferimento, e devono comunque essere organizzati in modo tale da ridurre il più possibile la distanza tra fornitori e destinatari, anche grazie all'uso di tecnologie della comunicazione;

d) principio di universalità, non discriminazione e pari opportunità di accesso: i servizi devono essere organizzati in modo tale da raggiungere il maggior numero possibile di beneficiari; tutti gli aventi diritto devono essere posti effettivamente in grado di usufruirne, anche in relazione al principio di pubblicità e trasparenza;

e) principio di integrazione: i CSV, soprattutto quelli che operano nella medesima regione, sono tenuti a cooperare tra loro allo scopo di perseguire virtuose sinergie ed al fine di fornire servizi economicamente vantaggiosi;

f) principio di pubblicità e trasparenza: i CSV rendono nota l'offerta dei servizi alla platea dei propri destinatari, anche mediante modalità informatiche che ne assicurino la maggiore e migliore diffusione; essi, inoltre, adottano una carta dei servizi mediante la quale rendono trasparenti le caratteristiche e le modalità di erogazione di ciascun servizio nonché i criteri di accesso ed eventualmente di selezione dei beneficiari.

3.5 Collegamento con altri Enti: il sistema di relazioni e la partecipazione a reti

La base associativa dell'Ente è rappresentata da organizzazioni di secondo livello, le quali sono chiamate a partecipare proprio in forza di tale ruolo alla governance del Csv. Il Csv, pertanto, valorizza la natura di enti di secondo livello dei propri soci e agisce secondo il principio di sussidiarietà nei confronti degli stakeholder con i quali questi interagiscono. Inoltre il CSV intrattiene rapporti diretti con la rete degli altri CSV, con l'associazione nazionale CSV Net, con l'Organismo Territoriale di Coordinamento (OTC Veneto) e, con riferimento alle attività di supporto alla transizione al RUNTS, con gli ufficio preposti della Regione del Veneto.

3.6 Il contesto di riferimento

Il territorio in cui opera il CSV Belluno Treviso, risultante dall'insieme dei due ambiti provinciali, si caratterizza oltre che per l'elevata estensione territoriale, anche per la varietà di ambienti dal punto di vista morfologico e della geografia funzionale.

Il contesto geografico

Il CSV Belluno Treviso serve un territorio di circa 6.090 chilometri quadrati, pari al 33% dell'intera **superfice** regionale e una popolazione di oltre 1 milione di abitanti, pari al 22% del totale Veneto. Risultano particolarmente significative le differenze nella densità di popolazione nei due ambiti, variando da un dato medio di 354 abitanti per chilometro quadrato in provincia di Treviso a 54 abitanti per chilometro quadrato nella provincia di Belluno.

Tab. 1 – Densità popolazione per provincia

Territorio	Superficie Kmq	Popolazione	Densità
Veneto	18.345	4.851.972	264,48 ab./ Kmq
prov. Belluno	3.610	197.767	54,78 ab./ Kmq
prov. Treviso	2.480	878.545	354,28 ab./ Kmq
Territorio CSV Belluno Treviso	6.090	1.076.312	
% rispetto al Veneto	33,19%	22,18%	

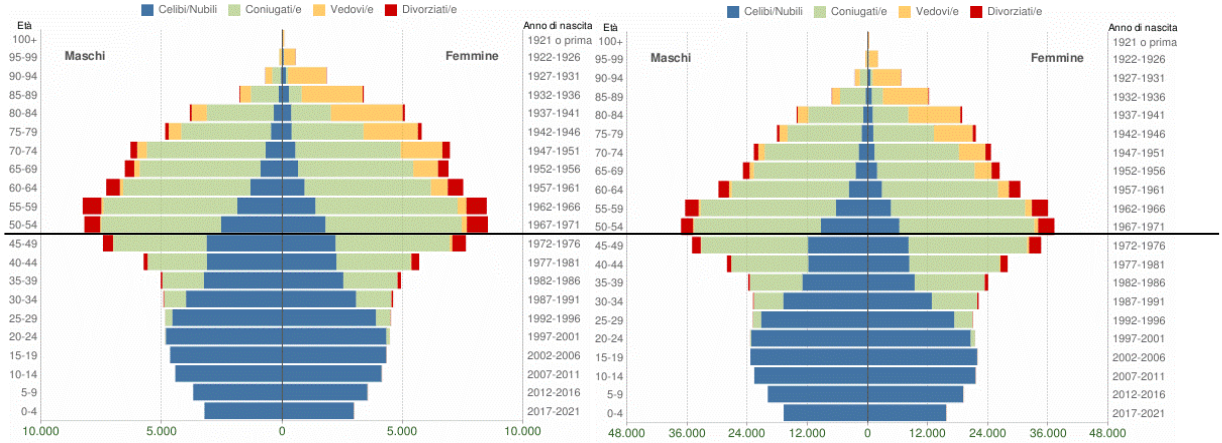
Il territorio in cui opera il CSV presenta quattro tipologie di **assetto morfologico-insediativo**: il contesto della pianura veneta, l'ambito collinare pedemontano, il contesto prealpino della Valbelluna (da Ponte nelle Alpi a Quero) e gli ambiti dolomitici bellunesi. La **geografia funzionale** presenta, nel territorio trevigiano, i caratteri tipici del policentrismo con una pluralità di centri che svolgono ciascuno il ruolo di **polo urbano** di riferimento per il territorio locale: da Est a Ovest, Oderzo, Vittorio Veneto, Conegliano, Treviso, Mogliano, Montebelluna, Castelfranco. Il territorio bellunese presenta invece un assetto policentrico limitatamente all'ambito della Valbelluna con i poli di Belluno e Feltre mentre il grosso del territorio, propriamente montano, si articola in valli e **centri di riferimento locale**: Santo Stefano di Cadore, Auronzo, Pieve di Cadore, Longarone, San Vito di Cadore, Forno di Zoldo, Cortina d'Ampezzo, Agordo, Alleghe, Falcade[1].

[1] Riferimento: Piano Territoriale Regionale di Coordinamento 2020, tav.08.

I cambiamenti demografici e le sfide emergenti

Il territorio del CSV si trova a confrontarsi anch'esso con le sfide socioeconomiche della **transizione demografica**. Osservando le piramidi demografiche delle due province si nota chiaramente un'accentuata forma a punta di freccia. Le classi di età più consistenti sono quelle comprese tra i 50 e i 60 anni, corrispondenti alla coorte dei nati durante gli anni del boom demografico mentre venendo alle coorti più recenti la piramide si restringe sempre più. Ciò significa che di qui ai prossimi trent'anni la popolazione anziana continuerà a crescere per effetto dell'invecchiamento della popolazione oggi in età matura mentre il numero dei giovani adulti continuerà a calare.

Graf. 1 Piramide demografica: Belluno (a sinistra) e Treviso (a destra), 2022

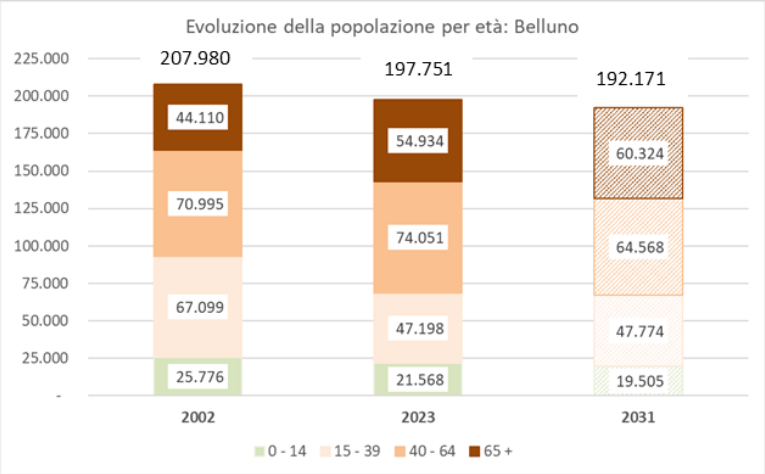


Fonte: elaborazione Tuttitalia.it su dati Istat

Secondo le proiezioni demografiche elaborate dall'Istat la popolazione oltre i 65 anni passerà dai 55 mila attuali ad oltre 60 mila in provincia di Belluno, e dai 205 mila attuali a quasi 245 mila in provincia di Treviso, a fronte invece di una contrazione della popolazione tra i 40 e i 64 anni: dai 74 mila ai 64 mila e dai 330 mila ai 300 mila rispettivamente nella provincia di Belluno e in quella di Treviso.

Composizione della popolazione, provincia di Belluno, 2002 – 2023 – 2031

Graf. 2 Composizione popolazione provincia Belluno. Fonte: elaborazione su dati Istat

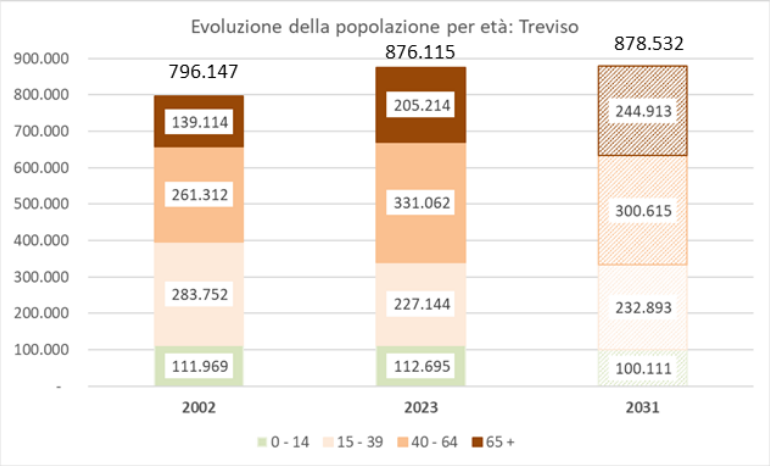


Nei 20 anni intercorsi tra il 2002 e il 2022 l'indice di dipendenza anziani – ovvero il numero di persone oltre i 64 ogni cento persone tra i 15 e i 64 anni – è passato in provincia di Treviso da 25 a 36 e in provincia di Belluno da 32 a 45: nel 2031 l'indice salirà rispettivamente a 46 e 54. Si tratta di variazioni di particolare entità che

richiedono un'attenta riflessione non solo sul piano dell'invecchiamento della base sociale del volontariato ma soprattutto sul come accompagnare un tale cambiamento nella composizione della popolazione. A questi fattori si aggiunge anche l'allungamento dell'aspettativa di vita: oltre ad esserci più anziani, saranno anche anagraficamente più vecchi modificando di conseguenza il profilo epidemiologico della popolazione. Questo porrà ulteriori tensioni sulla sostenibilità per la popolazione attiva degli oneri sociale ed economici legati alla salute e all'assistenza.

Composizione della popolazione, provincia di Treviso, 2002 – 2023 – 2031

Graf. 3 Composizione popolazione provincia Treviso. Fonte: elaborazione su dati Istat



La modificazione degli equilibri demografici e il contestuale cambiamento – ormai decennale – degli indici di natalità, di nuzialità e di divorzio, restituisce inoltre un quadro significativamente diverso relativamente alla composizione dei nuclei familiari. Analizzando i dati Istat sulla distribuzione delle famiglie per tipologia, di qui ai prossimi 10 anni si rileva una forte crescita delle coppie senza figli (+11%), delle donne sole (+12%), degli uomini soli (+15%) e, seppur numericamente più contenuto, dei padri single con figli piccoli (+43%). In sensibile diminuzione le coppie con figli piccoli (-16%).

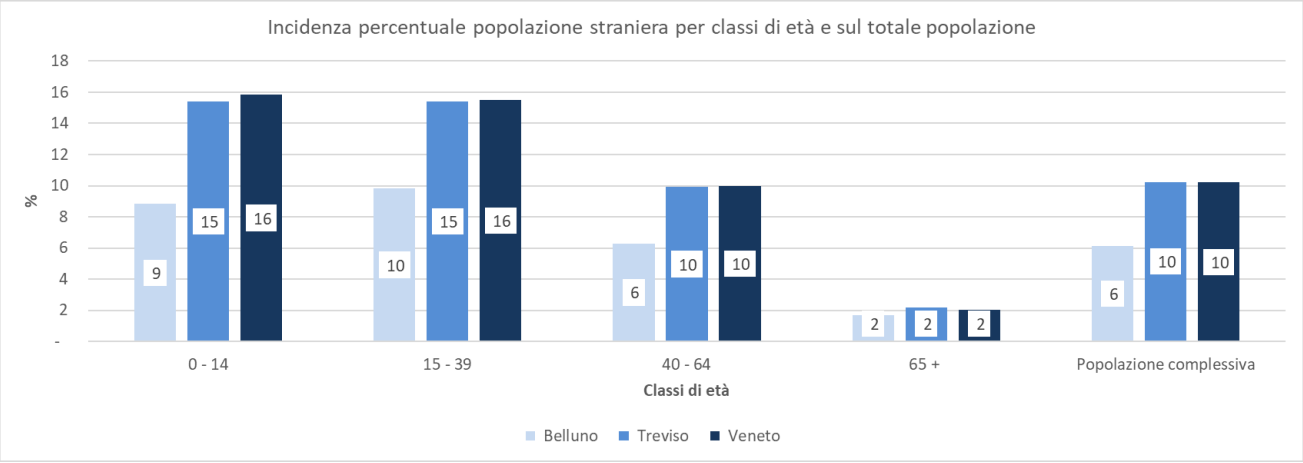
Famiglie e numero medio di componenti familiari per tipologia familiare, Veneto

Tab. 2 Distribuzione famiglie per tipologia. Fonte: elaborazione su dati Istat

Tipologia familiare	2022	2032	Tasso variazione %
Coppia senza figli	476.380	527.563	+11
Persona sola femmina	350.654	392.506	+12
Coppia con almeno un figlio con meno di 20 anni	430.598	359.560	-16
Persona sola maschio	249.220	286.700	+15
Coppia con tutti i figli di 20 anni o più	230.117	217.241	-6
Madre sola con tutti i figli di 20 anni o più	98.040	101.457	+3
Madre sola con almeno un figlio con meno di 20 anni	66.909	67.720	+1
Padre solo con tutti i figli di 20 anni o più	32.202	46.165	+43
Padre solo con almeno un figlio con meno di 20 anni	10.553	11.714	+11
Altro	86.603	94.656	+9
Totale	2.031.277	2.105.280	+4

Da osservare infine l'incidenza di popolazione straniera nelle diverse classi di età. I giovani di origine straniera sono una componente importante della popolazione in età scolare (rispettivamente il 9% e 15% a Belluno e Treviso) e con analoghe percentuali anche quella dei giovani e giovani adulti. La componente della popolazione straniera tra gli oltre 65enni è ancora poco significativa (2%) e tuttavia, nel corso dei prossimi anni, salirà progressivamente anch'essa.

Graf. 4 Incidenza popolazione straniera Fonte: elaborazione su dati Istat



Gli ETS iscritti al Registro Unico Nazionale (aggiornamento al 12 Maggio 2025)

Si riporta di seguito il quadro della composizione degli Enti del Terzo Settore iscritti al Registro Unico Nazionale (RUNTS). La composizione per tipo di ente vede, in numeri assoluti, la provincia di Treviso avere una netta prevalenza su quella di Belluno, il totale degli ETS, infatti, è di 1.651 a 612. Leggendo i dati in percentuale i numeri tra le province si equivalgono. Da rilevare invece come il maggior numero di OdV e APS per 10 mila abitanti sia in provincia di Belluno: 10,48 e 17,77 a fronte di 5,94 e 10,20 in provincia di Treviso.

Tab. 3 – Distribuzione ETS in categorie

Tipologia di enti	Belluno	Treviso	Padova	Rovigo	Venezia	Vicenza	Verona	Veneto
Organizzazioni di volontariato	207	521	488	213	367	425	486	2.707
Associazioni di promozione sociale	351	895	1.118	286	817	934	868	5.269
Imprese sociali	35	150	250	81	150	173	232	1.071
Enti filantropici	2	4	2	2	5	6	5	26
Altri ETS	17	80	165	24	132	82	153	653
Società di mutuo soccorso	0	1	5	0	1	3	0	10
TOTALE ETS	612	1.651	2.028	606	1.472	1.623	1.744	9.736
Popolazione per provincia	*197.558*	*877.565*						
OdV ogni 10 mila abitanti	*10,48*	*5,94*						
APS ogni 10 mila abitanti	*17,77*	*10,20*						

Tab. 4 – Percentuale distribuzione ETS in categorie Fonte: elaborazione su RUNTS e Istat;

Tipologia di enti	Belluno	Treviso	Padova	Rovigo	Venezia	Vicenza	Verona	Veneto
Organizzazioni di volontariato	33,82	31,56	24,06	35,15	24,93	26,19	27,87	27,80
Associazioni di promozione sociale	57,35	54,21	55,13	47,19	55,50	57,55	49,77	54,12
Imprese sociali	5,72	9,09	12,33	13,37	10,19	10,66	13,30	11,00
Enti filantropici	0,33	0,24	0,10	0,33	0,34	0,37	0,29	0,27
Altri ETS	2,78	4,85	8,14	3,96	8,97	5,05	8,77	6,71
Società di mutuo soccorso	-	0,06	0,25	-	0,07	0,18	-	0,10
TOTALE ETS	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

4. Struttura, governo e amministrazione

4.1 La compagine sociale

Possono aderire al Csv Belluno Treviso gli Enti del Terzo Settore di secondo livello che:

a) siano costituiti in ente del Terzo settore di secondo livello, comunque denominato, composto da almeno 5 enti del Terzo settore aventi sede nella medesima provincia, quali articolazioni territoriali autonome associate o federate;

b) siano ente del Terzo settore, a struttura unitaria di rilevanza provinciale, dotato di almeno 5 sedi territoriali prive di autonomia giuridica, che svolga un'azione sull'intero territorio provinciale, tenuto conto della quantità e qualità delle attività svolte. (Art. 6, c. 1, Statuto Csv). Viene di seguito riportato l'elenco delle associazioni aderenti al Csv Belluno Treviso: il dato dei soci delle associate al CSV è quello rilevato in occasione dell'assemblea di approvazione del bilancio preventivo 2024 tenutasi il 15/11/2024. Per il computo del peso di ciascun socio CSV si fa riferimento al numero soci verificato ai fini degli adempimenti statutari ed è ricavato all'esito della verifica di: adesioni multiple, non iscrizione al Runts, extra territorialità di alcuni associati alle associazioni socie CSV.

ODV/APS	NOME	SEDE	NR SOCI	NR soci ai fini degli adempimenti statutari	NR SEDI
APS	ASSOCIAZIONE BELLUNESI NEL MONDO	BELLUNO	18	18	
ODV	COMITATO D'INTESA	BELLUNO	123	111	
ODV	COORDINAMENTO PROTEZIONE CIVILE UNIONE MONTANA FELTRINA	FELTRE	11	7	
ODV	COORDINAMENTO PROVINCIALE ANTEAS	BELLUNO	7	7	
ODV	COORDINAMENTO AGORDINO E ZOLDANO VOLONTARI AMBULANZA	CENCENIGHE AGORDINO	7	7	
ODV	COORD. PROVINCIALE AUSER ODV	BELLUNO	12	12	
ODV	COORD. PROVINCIALE AUSER APS	BELLUNO	8	8	
ODV	ASS. BELLUNESE VOLONTARI DEL SANGUE	BELLUNO	49	49	
ODV	AFDVS- ASSOCIAZIONE FELTRINA DONATORI SANGUE	FELTRE	29	25	
APS	AUSER PROVINCIALE TREVISO	TREVISO	38	38	
ODV	VOLONTARINSIEME	TREVISO	324	137	
ODV	CITTADINI VOLONTARI - COORD. VOLONTARIATO	MONTEBELLUNA	18	14	
ODV	AUSER PROVINCIALE TREVISO	TREVISO	17	17	
ODV	COORD. DEL VOLONTARIATO DELLA CASTELLANA	CASTELFRANCO V.TO	49	29	
ODV	COORD VOLONTARIATO TREVISO SUD	MOGLIANO	20	15	
ODV	AVIS PROVINCIALE	TREVISO	88	82	
ODV	COORD. SINISTRA PIAVE	VITTORIO V.TO	29	21	
ODV	LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI	TREVISO		6	6
ODV	AIDO PROVINCIALE	TREVISO	35	22	

Il 16 e il 17 dicembre 2024 sono pervenute le richieste di ammissione a socio rispettivamente delle associazioni Coordinamento ANTEAS APS e Coordinamento ANTEAS ODV di Treviso. Nella seduta del Consiglio Direttivo del 3 febbraio 2025 è stata deliberata l'ammissione a socio delle associazioni richiedenti. Le stesse associazioni, già facenti parte della base sociale, avevano dato le dimissioni dal ruolo di socio di CSV Belluno Treviso il 4 maggio 2023.

4.2 Il sistema di governo e controllo

In questo paragrafo vengono illustrati composizione e compiti degli organi sociali. L'Associazione è governata su basi paritarie tra gli ETS aderenti, con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato, aventi sede nelle Province di Belluno e di Treviso.

Assemblea

E' l'organo sovrano dell'associazione. E' composta dai rappresentanti indicati dai soci.

Tab. 6 – Art. 11 dello Statuto del CSV Belluno Treviso

Art. 11 dello Statuto - Il diritto di voto in assemblea:
1. Il diritto di voto spettante a ciascun socio in Assemblea si esercita in forma ponderata secondo quanto previsto dal presente articolo.
2. La ponderazione avviene attribuendo a ciascun socio un voto, aumentato di una unità ogni 20 Enti del Terzo settore loro associati. In ogni caso, possono essere attribuiti al massimo di quattro voti totali, anche al fine di rispettare quanto previsto dall'art. 61, c.1, lett. g) del Codice del Terzo settore.
3. Al fine di ponderare il voto ai sensi del comma 2, ciascun socio dichiara quali siano gli enti del Terzo settore associati o le sedi territoriali non autonome che rappresenta. Nel caso in cui più soci dichiarino di rappresentare i medesimi enti del Terzo settore loro associati o le medesime sedi territoriali non autonome, è necessario che sia esercitata l'opzione a favore di uno solo dei soci. Con regolamento si disciplinano le modalità di verifica periodica e di esercizio dell'opzione.
4. In deroga a quanto previsto al comma 2, qualora il numero complessivo dei voti ponderati esprimibili dai soci in possesso della qualifica di organizzazioni di volontariato sia inferiore alla maggioranza assoluta dei voti esprimibili in totale dai soci aventi diritto al voto ai sensi dei commi 1 e 2, i voti attribuiti a ciascuna organizzazione di volontariato socia sono incrementati in forma ponderata in modo da garantire l'attribuzione della maggioranza dei voti in ciascuna assemblea al complesso delle organizzazioni di volontariato, entro il limite di cinque voti previsto dall'art. 24, comma 2 del Codice del Terzo settore, in attuazione dell'articolo 61, c.1, lett. f) del medesimo Codice del Terzo settore.
5. Il calcolo della ponderazione di cui al presente articolo è effettuato sulla base degli associati aventi diritto al voto al momento della convocazione dell'assemblea. La convocazione indica altresì il voto ponderale di cui ciascun socio dispone.

Consiglio Direttivo

E' l'organo di amministrazione dell'associazione. E' formato da 8 componenti, 4 appartenenti al territorio di Belluno e 4 appartenenti al territorio di Treviso, eletti dall'Assemblea che restano in carica per 3 anni.

Presidente

E' il rappresentante legale dell'Ente, presiede il Consiglio Direttivo, ne attua le delibere, coordina l'attività dei consiglieri e mantiene l'unità di indirizzo finalizzata alla realizzazione dei programmi.

Di seguito i componenti eletti dall'assemblea per il triennio 2022-2025.

Elisa Corrà	Presidente	Belluno
Antonio Dalla Rosa	Vice-presidente	Treviso
Gina Bortot	Consigliere	Belluno
Paolo Colleselli	Consigliere	Belluno
Anna Corò	Consigliere	Treviso
Giovanni Sollima	Consigliere	Treviso
Umberto Tronchin	Consigliere	Treviso
Maurizio Vecchio	Consigliere	Belluno

Organo di controllo 2021 - 2024

Francesco La Grua	Presidente	Nominato dal OTC Veneto
Andrea Russo	Consigliere	Nominato dall'Assemblea su proposta dei soci di Treviso – dimessosi il 28 giugno 2024;
Andrea Da Ponte	Consigliere	Nominato dall'Assemblea su proposta dei soci di Treviso – in carica dal 15 novembre 2024;
Barbara Dal Molin	Consigliere	Nominata dall'Assemblea su proposta dei soci di Belluno

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Nel corso del 2024 l'assemblea si è riunita due volte:
- il 26 giugno per la presentazione, discussione e deliberazione di approvazione dei Bilancio Consuntivo 2023 e Bilancio Sociale 2023;
- il 15 novembre per la presentazione, discussione e deliberazione di approvazione del Bilancio Preventivo 2025 nonché la nomina del consigliere dell'Organo di Controllo per sostituzione del componente dimissionario;

Le due Assemblee hanno visto una partecipazione dei soci pari all'84%.

Il Consiglio Direttivo si è riunito 11 volte. La partecipazione è stata del 78% con oltre 14 ore di volontariato per ogni singolo consigliere.

4.3 I portatori d'interesse

Il bilancio sociale è uno degli strumenti attraverso cui CSV Belluno Treviso promuove la trasparenza e la fiducia, rendendosi responsabile di fronte agli stakeholder per le risorse che utilizza, le scelte che opera e i risultati che raggiunge.

4.3.1. Identificazione e classificazione dei portatori di interesse del CSV

Riassumendo schematicamente per gruppi, i principali Stakeholder di CSV Belluno Treviso:

Stakeholder di missione sono quei soggetti nell'interesse dei quali vengono poste in essere le attività istituzionali. **Le Associazioni socie e le proprie componenti, l'Assemblea di CSV Belluno Treviso** che è il principale organo di governo del CSV. Inoltre, sono stakeholder di missione tutti i soggetti che compongono la società nella quale agiamo e che sono interessati al volontariato **(cittadini, sia come singoli che organizzati in soggetti**).

Stakeholder finanziatori. Le Fondazioni di origine bancaria forniscono la quasi totalità delle risorse per il tramite della Fondazione ONC. Per determinate progettualità anche la **Regione Veneto** può essere indicata come uno degli stakeholder finanziatori.

Stakeholder che concorrono all'indirizzo delle attività. CSV Belluno Treviso si impegna allo sviluppo della rete dei CSV del Veneto di cui fa parte e nello scambio di informazioni e buone prassi con la rete nazionale di **CSV-Net. La Fondazione ONC e l'OTC del Veneto** svolgono funzioni di indirizzo, verifica e controllo.

Stakeholder territoriali. I principali stakeholder sul territorio sono gli Enti Pubblici come Regione, Prefettura, Provincia, Comitato dei Sindaci, Anci, Comuni, Aulss, Istituto Penale Minorile. CSV Belluno Treviso mantiene con tutti loro relazioni continue e qualificanti con la volontà di essere un partner autorevole che favorisce l'azione di rete, sempre rispettando i ruoli, i compiti e le responsabilità che ogni soggetto citato ha tra i propri. Stakeholder importanti sono anche quelli afferenti l'area formativa e l'area di promozione del Volontariato come il mondo dell'Università e delle Scuole Superiori come Ufficio Scolastico Territoriale di Belluno e di Treviso, l'Associazione Comuni della Marca e l'Unione Montana Feltrina.

E' intenzione e soprattutto necessità di CSV Belluno Treviso incrementare tali rapporti approfondendoli nella realizzazione di attività progettuali condivise. In generale possiamo riportare come in merito agli stakeholder non si rivelino variazioni rispetto all'anno precedente.

Tab. 7 – Assegnazione FUN

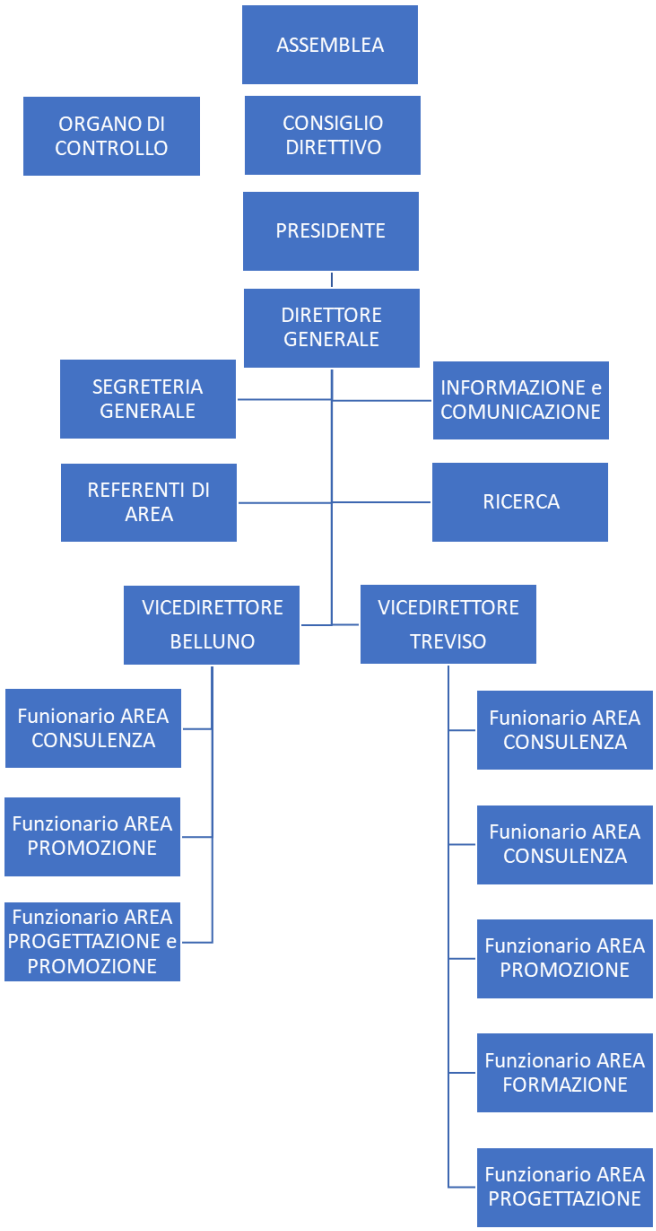
Anno	Belluno	Treviso	Belluno Treviso
2019	407.754,91	554.418,58	962.173,49
2020	407.754,91	554.418,58	962.173,49
2021			1.012.173,49
2022			1.012.173,49
2023			858.648,70
2024			814.775,49

5. Persone che operano con l'ente

5.1 L'articolazione organizzativa

Nel corso del 2023 è stato approvato e adottato il nuovo organigramma e il mansionario dell'ente. Il percorso che ha preceduto l'approvazione si è svolto con la collaborazione di un consulente organizzativo e lavoristico esterno ed è stato guidato direttamente dalla direzione generale. La predisposizione della proposta di assetto organizzativo è stata preceduta da una fase di colloqui individuali con tutto il personale, dapprima a cura dal consulente e successivamente da parte della Presidenza.

Si ritiene utile riportare di seguito lo schema funzionale del nuovo organigramma e l'estratto del mansionario **evidenziando che le** funzioni di direzione generale, vice direzioni e referente di area, **sono state** oggetto di ridisegno organizzativo rispetto al precedente assetto. I ruoli di funzionario sono stati oggetto di esplicitazione delle responsabilità assegnate e competenze richieste.



Direttore Generale

Responsabilità:

- Coordinamento generale dell'Ente, anche attraverso le figure e con la collaborazione dei Vicedirettori, per il buon andamento e la corretta gestione delle attività in tutti i territori, svolgendo la funzione di raccordo tra gli organi statutari e la struttura tecnica di CSV Belluno-Treviso.
- È a capo della Direzione Generale e definisce l'organizzazione operativa dell'Ente, con particolare riferimento all'attribuzione di mansioni, ruoli e responsabilità, proponendo, inoltre, alla Presidenza provvedimenti relativi al personale, quali assunzioni, cessazioni, trattamenti economici ed eventuali variazioni degli stessi, procedure disciplinari, premialità, ecc.
- Guida il processo di attuazione dell'indirizzo strategico e del programma di attività deliberati dagli organi statutari, affinché vengano tradotti in progettualità concrete e condivise, fornendo periodici ritorni al Consiglio Direttivo
- Propone a Presidenza e Consiglio Direttivo tutte le soluzioni che ritiene idonee e utili al concreto conseguimento degli scopi statutari
- Partecipa, su richiesta, alle riunioni degli organi statutari e, se incaricato, ne redige i verbali
- Collabora con il Consiglio Direttivo nella predisposizione dello schema di Bilancio preventivo e consuntivo e del programma annuale delle attività
- Presidia la comunicazione dell'Ente con l'esterno

Vicedirettore

Responsabilità:

- Collaborare con il Direttore Generale nell'implementazione delle strategie dell'Ente e nella formulazione di eventuali proposte di gestione e sviluppo da proporre agli organi statutari
- Supervisionare e coordinare le operazioni quotidiane, le attività degli uffici e le risorse della sede territoriale di diretta responsabilità, avendo in carico il buon funzionamento e un efficiente impiego delle stesse, nell'ottica delle linee programmatiche e di sviluppo e nel rispetto degli obiettivi definiti con la Direzione Generale
- Definire i tempi di lavoro delle risorse impiegate presso la sede territoriale di competenza, autorizzando, previa valutazione di necessità, eventuali prestazioni straordinarie e la relativa gestione
- Interloquire con gli ETS e le istituzioni del territorio di competenza per l'attuazione delle attività programmate
- Cogliere le esigenze del territorio, valutando la possibile trasformazione delle stesse in progettualità o azioni specifiche da proporre alla Direzione Generale, potendosi avvalere, di concerto con la Direzione stessa, di Responsabili d'Area per la definizione dei processi, nonché di funzionari assegnati a sede territoriale diversa da quella di competenza

Riporto Diretto: Direttore Generale

Referenti di Area

Responsabilità:

- In qualità di esperto nelle materie per le quali gli viene affidata la responsabilità, ha la funzione di fornire supporto, formazione e stimolo all'aggiornamento agli addetti impiegati nell'area, anche in merito a interpretazioni, novità e applicabilità delle normative di settore;
- Individuare esigenze e/o proporre opportunità formative per gli addetti impiegati nell'area;

- Individuare ambiti di sviluppo e miglioramento delle attività e dei servizi dell'area di competenza, ai fini della programmazione, predisponendo gli strumenti di monitoraggio e valutazione degli stessi da proporre alla direzione generale e alle vicedirezioni.

Riporto Diretto: Direttore Generale

Responsabile Segreteria Generale

Responsabilità:

- Gestire agende e appuntamenti istituzionali della Presidenza e della Direzione Generale
- Gestire pagamenti, controllo fatture e fornitori
- Gestire le comunicazioni istituzionali in entrata e in uscita
- Curare e amministrare la documentazione dell'Ente
- Gestire progettualità/attività specifiche

Riporto Diretto: Direzione Generale

Funzionario Area Informazione e Comunicazione

Responsabilità:

- Individuare e gestire linee di incremento della qualità e della quantità di informazioni utili al volontariato
- Supportare la promozione di iniziative di volontariato
- Sostenere il lavoro di rete degli ETS tra loro e con gli altri soggetti della comunità locale
- Organizzare e gestire l'ufficio stampa dell'Ente e le comunicazioni istituzionali del Csv
- Redigere e gestire la Newsletter dell'Ente
- Eventuali attività di supporto alle comunicazioni degli ETS secondo modalità definite

Riporto Diretto: Direzione Generale

Funzionario Area Consulenza (Legale/Fiscale/Giuslavoristica)

Responsabilità:

- Fornire consulenza normativa agli enti iscritti o potenzialmente iscrivibili al RUNTS in merito alla Riforma del Terzo Settore e agli adempimenti previsti per gli Enti del Terzo Settore (ETS), garantendo anche supporto operativo nella gestione degli stessi
- Fornire agli ETS consulenza e supporto gestionale (predisposizione file per invio pratiche) in materia fiscale;
- Fornire agli ETS consulenza in materia amministrativa, privacy, di bilancio e contabile;
- Fornire agli ETS consulenza in materia giuslavoristica per il Terzo Settore;
- Fornire agli ETS orientamento su questioni normative, garantendo la conformità alle leggi e ai regolamenti applicabili al settore.

Riporto Diretto: Vicedirettore sede territoriale di assegnazione

Funzionario Area Progettazione

Responsabilità:

- Identificare opportunità di finanziamento e sviluppare progetti coerenti con le linee guida dei bandi a favore del CSV

- Redigere informative per gli ETS circa le opportunità di finanziamento previste per il settore
- Fornire supporto agli ETS nella partecipazione a bandi secondo modalità definite

Riporto Diretto: Vicedirettore sede territoriale di assegnazione

Funzionario Area Promozione

Responsabilità:

- Sviluppare lavoro di rete con associazioni del territorio per la programmazione, l'avvio e la gestione di progettualità specifiche
- Promuovere il volontariato e le esperienze di servizio civile attraverso incontri, iniziative di formazione e orientamento
- Creare e mantenere relazioni con istituti scolastici/educativi, organizzazioni giovanili, comunità locali e enti bilaterali;
- Raccogliere esigenze e proposte formative e di volontariato attivo dagli ETS
- Collaborare con i servizi sociali nell'ambito delle attività di riparazione sociale

Riporto Diretto: Vicedirettore sede territoriale di assegnazione

Funzionario Area Formazione

Responsabilità:

- Collaborare, nell'ambito della Formazione Strutturata, allo sviluppo e all'implementazione del programma formativo per associazioni di volontariato, volontari e operatori del settore.
- Selezionare e accompagnare corsisti e liberi frequentatori, fornendo agli stessi attività di tutoraggio
- Gestire il raccordo con i docenti per l'organizzazione delle lezioni
- Garantire il coordinamento delle attività di comunicazione e promozione dei progetti di Formazione Strutturata
- Coordinare l'organizzazione di seminari, workshop e corsi di formazione
- Registrare e analizzare l'impatto delle attività formative e proporre miglioramenti

Riporto Diretto: Vicedirettore sede territoriale di assegnazione

5.2 Le risorse umane

Nel 2024 le risorse interne sono composte da 11 persone dipendenti, 10 a tempo indeterminato ed 1 a tempo determinato per una sostituzione di maternità. Nel corso dell'anno si è verificato un pensionamento, una assunzione ed è terminato un contratto a tempo determinato. A fine anno il personale dipendente è composto da 10 persone, con l'impegno complessivo pari a 330 ore settimanali corrispondenti a 8,25 persone a tempo pieno. La tabella che seguirà evidenzia la composizione dei dipendenti al 31 dicembre 2024 con 10 dipendenti pari a 8,25 ULA. Il Direttore Generale opera con un rapporto di prestazione professionale in forma societaria.

Per quanto riguarda le collaborazioni esterne continuative il CSV si è avvalso di un professionista per l'Ufficio Comunicazione, un professionista per la gestione dei Giovani in volontariato estero, di un professionista per la creazione di video e di una società di servizi per gli adempimenti del personale dipendenti, contabilità e fiscale.

Il personale dipendente è inquadrato secondo il CCNL del terziario con mansioni impiegatizie con eccezione delle posizioni di vicedirezione per le quali è previsto l'inquadramento quale quadro.

Al 31 dicembre 2024 la situazione è la seguente:

Quadri: 2 dipendenti;

1° livello: 1 dipendenti;

2° livello: 7 dipendenti.

L'età media è di circa 45 anni e la percentuale femminile è del 80%.

6. Obiettivi e attività del CSV

6.1. Gli obiettivi

Questo bilancio sociale è redatto prendendo come riferimento le sei aree di intervento dei CSV, in relazione ai servizi previsti dall'articolo 63 del CTS, in coerenza con l'organizzazione del sistema dei CSV a livello nazionale e con la ripartizione degli oneri all'interno del bilancio economico. Nel bilancio sociale e nella rendicontazione economica delle attività del CSV si distinguono dunque le seguenti aree:

1. promozione orientamento e animazione territoriale
2. consulenza assistenza e accompagnamento
3. formazione
4. informazione e comunicazione
5. ricerca e documentazione
6. supporto tecnico logistico

Per meglio individuare gli obiettivi strategici da perseguire e di conseguenza la programmazione da attivare sul territorio, CSV Belluno Treviso si impegna nello svolgere analisi monitorando gli stakeholder e soprattutto i destinatari dei servizi offerti, effettuando nell'arco di tutto l'anno verifiche attraverso la compilazione di questionari di valutazione, soprattutto per quanto riguarda l'area della formazione e l'area della consulenza, oppure ricorrendo ad interviste alle associazioni. Più volte, sempre per migliorare la programmazione, si ricorre ad indagini conoscitive su tematiche di particolare interesse.

A fine 2024 il CSV è stato impegnato nella predisposizione della programmazione 2025, avvio della nuova triennalità 2025-2027. Particolare attenzione è stata posta alla definizione di un quadro conoscitivo funzionale alla individuazione delle priorità di intervento in termini di servizi come pure alla ottimizzazione delle possibilità di accesso agli stessi da parte degli ETS. Di seguito sono richiamate brevemente le indagini svolte e, a seguire, le linee programmatiche proposte.

Indagini svolte nel 2024

Indagine: Analisi dell'attività dell'area consulenze

Oggetto: l'indagine è consistita in una elaborazione dei dati sulle associazioni servite dall'attività di consulenza nella provincia di Belluno comparata con la distribuzione degli ETS nei vari ambiti della provincia al fine di evidenziare eventuali aree territoriali di scopertura e possibili deficit di servizio.

Tempistiche della ricerca: l'elaborazione ha avuto luogo nel periodo febbraio-marzo 2024.

Strumenti di ricerca e di attuazione dell'indagine: Sono stati elaborati i dati sugli ETS serviti da consulenza nel 2022 e nel 2023, rispettivamente 203 e 180, confrontati con il totale degli ETS presenti nel RUNTS articolati territorialmente in 7 ambiti sub provinciali.

Risultati dell'indagine: sono emerse differenze nell'ordine del 100% tra aree differenti del territorio in merito alla propensione di accesso al servizio: dal 41% di copertura nel feltrino al 17% nel Cadore-Comelico-Ampezzo.

Elaborazione dei risultati dell'indagine: Sviluppare una strategia di comunicazione nelle aree decentrate per il tramite degli uffici comunali, elaborando uno specifico materiale informativo e promuovendo servizi di consulenza on line sincrona. Nel triennio andrà opportunamente monitorato l'esito dell'iniziativa bellunese, estesa l'analisi al territorio trevigiano e revisionata la carta dei servizi.

Indagine: Il volontariato come fenomeno organizzativo

Oggetto: Strumenti e prassi di gestione e coinvolgimento dei volontari; rapporto tra associazione, territorio e contesto di riferimento; esigenze specifiche per migliorare l'impatto sulle comunità locali; prospettive future del mondo del volontariato.

Tempistiche della ricerca: luglio 2024 – ottobre 2024

Strumenti di ricerca e di attuazione dell'indagine: interviste in profondità e redazione di un rapporto di ricerca. Sono stati intervistati 20 ETS di cui 8 soci: 2 enti area animali, ambiente; 6 coordinamenti locali; 2 enti area disabilità; 4 enti area emergenze; 3 enti area povertà; 1 ente area culturale; 2 enti area sanitario.

Risultati dell'indagine: I volontari «arrivano» principalmente tramite il passaparola e, in seconda battuta, contatti diretti (banchetti, giornate, interventi). Mancano strategie individuali per il reclutamento.

Sono quasi del tutto assenti percorsi di integrazione/socializzazione strutturati attraverso i quali il volontario viene «preso in carico»; dove presenti riguardano per lo più aspetti formativi su attività operative o complementari.

Co-progettazione: spesso poco conosciuta, e ancora meno compresa nelle opportunità. In generale, sembra emergere basso interesse specialmente nelle associazioni che non hanno visioni strategiche di crescita/sviluppo e in quelle che hanno fonti di finanziamento legate a donazioni. Difficoltà nella collaborazione con altri soggetti, anche del Terzo settore: è complicato per molti «fare rete» sia per la bassa propensione a cooperare, sia per la scarsa conoscenza degli altri soggetti. Ambivalenza nel rapporto con le istituzioni locali: collaborativo o pseudo-conflittuale. L'orizzonte di azione delle associazioni è per lo più locale e contingentato: non sono organizzazioni tese allo sviluppo, ma – per DNA – alla continuità: ci si concentra sulla prosecuzione replicata dell'ordinario.

Elaborazione dei risultati dell'indagine: Emerge l'opportunità di rivedere le modalità di comunicazione delle organizzazioni rispetto al people raising. La difficoltà di conoscenza degli altri attori associativi suggerisce di intervenire sugli strumenti funzionali all'azione di rete a partire dalla pubblicazione degli attori in logica di piattaforma con riferimento ad esempio a quanti si occupano di povertà nelle diverse declinazioni (abitative, alimentari, di trasporto, sanitarie, educative, amministrative) o di supporto sanitario.

Link indagine: https://bit.ly/3NKadyM

Indagini precedenti

Indagine: Mappatura dell'associazionismo delle province di Belluno e Treviso

Oggetto: l'indagine è stata rivolta a tutti gli ETS presenti nel territorio di competenza e ha avuto ad oggetto vari temi e in particolare le attese di servizio verso il CSV.

Tempistiche della ricerca: La rilevazione ha avuto luogo tra il 7 luglio 2023 e il 15 ottobre 2023.

Strumenti di ricerca e di attuazione dell'indagine: Sono stati censiti circa 4.600 soggetti iscritti e non iscritti al runts. Di circa il 70% è stato possibile reperire on-line un contatto e-mail e a questi è stato inviato un questionario strutturato raccogliendo nel complesso 394 risposte per un tasso di ritorno del 12%. Sono stati intervistati: 394 enti di cui 169 ets odv, 109 ets aps, 22 altri ets e 92 associazioni non iscritte al runts.

Risultati dell'indagine: I servizi di cui gli enti avvertono maggiormente necessità sono di gran lunga la consulenza (60% delle risposte) con particolare riferimento alla consulenza legale, amministrativa e contabile.

Elaborazione dei risultati dell'indagine: quanto emerso ha attivato una ulteriore indagine della distribuzione territoriale della domanda di consulenze. Una successiva indagine potrebbe opportunamente riguardare l'adeguatezza e congruenza dell'assetto organizzativo del servizio rispetto alla domanda e alle sue modalità di accesso.

Link indagine: https://bit.ly/3AsEK10

Indagine: L'impatto sociale dell'Università del Volontariato. Un'indagine sugli Alumni nel decimo anno di attività

Oggetto: l'indagine ha interessato gli studenti che nel corso dei precedenti 9 anni hanno preso parte al percorso dell'Università del Volontariato, al fine di rilevare un bilancio dell'esperienza da parte della comunità degli alumni.

Tempistiche della ricerca: l'indagine ha avuto luogo tra luglio e settembre 2023

Strumenti di ricerca e di attuazione dell'indagine: questionario strutturato di indagine trasmesso via email. Hanno risposto 124 studenti (il 42% della popolazione invitata).

Risultati dell'indagine: E' emerso un impatto positivo del percorso in termini di stimolo alla partecipazione ad attività di volontariato e un apprezzamento da parte dei corsisti. Si sono rilevate segnalazioni per la revisione dell'offerta, delle modalità didattiche e logistiche. Rilevato interesse dei corsisti a mantenere relazione orizzontale tra loro e con il CSV. E' emerso un deficit di integrazione e coinvolgimento degli ETS rispetto a Univol.

Elaborazione dei risultati dell'indagine: Attivazione di un profilo linkedin dedicato agli alumni csv. Andrà rafforzato il coinvolgimento degli ETS nella programmazione dei percorsi formativi CSV e attivati dei momenti strutturati di raccolta di feedback da parte degli alumni coinvolti in ETS.

Link indagine: https://bit.ly/3YrkLrA

Indagine: Il volontario tra associazioni e istituzioni: la partecipazione come esperienza organizzata

Oggetto: Tavola rotonda tra dirigenti di ETS e relazione di esperti circa le componenti organizzative nelle dinamiche degli ETS

Tempistiche della ricerca: ottobre 2023

Strumenti di ricerca e di attuazione dell'indagine: tavola rotonda tra dirigenti associativi (4 ETS non soci) moderati e relazione di due docenti universitari.

Risultati dell'indagine: E' emersa la rilevanza del coordinamento tra le persone all'interno delle organizzazioni, nonché la necessità di prestare attenzione al modo in cui l'organizzazione comunica i ruoli, le responsabilità e il percorso di sviluppo interno ai nuovi soci e volontari.

Elaborazione dei risultati dell'indagine: Emerge l'opportunità di meglio comprendere il nesso tra chiarezza e coordinamento organizzativo e la partecipazione dei volontari.

Link indagine: https://bit.ly/4ekMJLP

Indagine: Rilevazione delle esperienze di volontariato individuale nei comuni di Belluno e Treviso

Oggetto: composizione di un quadro conoscitivo sulla diffusione del volontariato individuale presso i comuni delle province di Belluno e di Treviso.

Tempistiche della ricerca: marzo 2023

Strumenti di ricerca e di attuazione dell'indagine: questionario strutturato trasmesso via posta elettronica a tutti i 155 comuni delle due province (al momento della rilevazione) cui hanno risposto 146 amministrazioni.

Risultati dell'indagine: 99 comuni hanno dichiarato di avvalersi in modo diretto dell'opera di volontari individuali: oltre i due terzi del totale. Di questi, al momento della rilevazione, solo 46 hanno dichiarato di essersi dotati di un albo dei volontari.

Elaborazione dei risultati dell'indagine: Il fenomeno del volontariato civico appare largamente diffuso tra gli enti locali con una prevalenza della forma diretta di partecipazione. I risultati suggeriscono l'opportunità di sviluppare confronti strutturati sul tema con le amministrazioni locali.

Link indagine: https://bit.ly/4f2gUZ7

Proposta di linee programmatiche

Si tratta di temi assunti a riferimento per la programmazione dell'anno 2025 e che potranno rappresentare degli elementi di indirizzo per le successive programmazioni nel corso della triennalità.

1. Informazione e comunicazione

1.1 Rafforzare il posizionamento del CSV quale referente territoriale per informazioni in materia di terzo settore, attraverso sistematicità di produzione, qualità delle informazioni, capacità di contestualizzazione.

2. Consulenze

2.1 Valutare l'adeguatezza e congruenza dell'assetto organizzativo del servizio rispetto alla domanda e alle modalità di accesso, al fine di programmare, ove opportuno, gli interventi di messa a punto: temi di consulenza, orari di accesso al servizio, canali disponibili.

2.2 Sviluppare una strategia di comunicazione nelle aree decentrate per il tramite degli uffici comunali, elaborando uno specifico materiale informativo e promuovendo servizi di consulenza on line sincrona. Operare in primis in aree pilota, monitorarne il ritorno e valutarne l'estensione in altri ambiti territoriali.

2.3 Mantenere aggiornata la carta dei servizi agli elementi di novazione dell'offerta e delle modalità di accesso.

2.4 Rafforzare la capacità di sviluppare contenuti informativi e di veicolare documenti ragionati sugli elementi di novità (es. p.iva) attraverso un maggiore utilizzo degli strumenti di sistema (CSV Net, Forum del Terzo Settore).

3. Formazione

3.1 Andrà rafforzato il coinvolgimento degli ETS nella programmazione dei percorsi formativi CSV e attivati dei momenti strutturati di raccolta di feedback da parte degli alumni coinvolti in ETS (community).

3.2 Rafforzare la realizzazione di contenuti formativi abilitanti su temi adempimentali, richiesti ad ODV e APS, integrandoli con le consulenze (es. software contabilità) e, ove opportuno, promuovendo specifici accordi di collaborazione orizzontale tra ETS (es. Sicurezza).

3.3 Introdurre formazione specifica sul tema della rendicontazione di impatto sociale.

4. Ricerca

4.1 Il fenomeno del volontariato civico appare largamente diffuso tra gli enti locali con una prevalenza della forma diretta di partecipazione. I risultati suggeriscono l'opportunità di sviluppare confronti strutturati sul tema con le amministrazioni locali e di promuovere la riflessione sul tema tra le associazioni.

4.2 Approfondire, anche attraverso attività di ricerca, i fenomeni di partecipazione volontaria giovanile nelle associazioni attive nelle emergenze (es. croci, protezione, ecc,).

5. Promozione

5.1 Emerge l'opportunità di rivedere le modalità di comunicazione delle organizzazioni rispetto al tema del *people raising*, lavorando sulla funzione dei volontari come promotori e ambasciatori. Anche in relazione a ciò, emerge l'opportunità di meglio comprendere il nesso tra chiarezza dei ruoli, coordinamento organizzativo, processi di accoglienza all'interno delle associazioni rispetto alla partecipazione dei volontari alle stesse.

6. Animazione

6.1 Intervenire sugli strumenti funzionali all'azione di rete a partire dalla pubblicazione degli attori (ETS e altre associazioni) attraverso una piattaforma, con riferimento ad esempio a quanti si occupano di povertà nelle diverse declinazioni (abitative, alimentari, di trasporto, sanitarie, educative, amministrative) o di supporto sanitario. Sviluppare congruenti azioni di promozione della stessa funzionale a far conoscere "chi si occupa, di cosa, dove".

7. Gestione generale

7.1 Il rafforzamento della capacità di acquisizione e gestione di risorse extra fun richiede contestualmente la definizione di policy chiare e condivise a indirizzo dell'attività nonché l'implementazione di strumenti e procedure atte ad una corretta gestione della contabilità separata.

6.2. Le modalità di erogazione dei servizi

È nota la varietà della platea dei soggetti che si rivolgono a CSV Belluno Treviso: ODV, APS, ma anche altri soggetti appartenenti al Terzo Settore come le cooperative sociali, oltre alle Istituzioni per determinate progettualità senza scordare la cittadinanza che, sia sotto forma di singoli, che di gruppi informali, si avvicina per ricevere orientamento al mondo del volontariato.

Ispirandosi ai principi di universalità, non discriminazione e pari opportunità di accesso, espressi dall'articolo 63 del CTS, in CSV Belluno Treviso organizza i propri servizi in modo da poter raggiungere il maggior numero possibile di beneficiari. Le informazioni riguardanti le attività del CSV e i servizi offerti vengono diffuse privilegiando gli strumenti online quali il sito, le newsletter, il mailing, la pagina Facebook

Tutti canali utili a riferire in questo anno in particolare ogni evoluzione legislativa, fiscale e normativa e ad offrire i diversi servizi che il CSV è in grado di erogare suddivisi per aree nelle quali trovano posto non solo i sopracitati servizi ma anche le progettualità in via di svolgimento.

Non si può dimenticare tuttavia anche l'importanza del materiale cartaceo prodotto e soprattutto l'utilizzo degli organi di stampa per la sua diffusione di diverse iniziative.

A conclusione della triennalità 2022-2024, si richiamano di seguito alcuni elementi già presenti nelle linee strategiche e che nel corso del periodo hanno trovato progressiva implementazione nella concreta attività transitando gradualmente da enunciazione di principio a prassi operativa. Non si tratta è evidente di un percorso che può dirsi concluso quanto di una continua azione di innovazione verso modalità nuove di relazione con i vari stakeholder. Si ritiene dunque necessario ricordare alcuni punti particolarmente significativi affinché continuino ad informare l'attività di governo dell'ente nel suo ruolo quale CSV.

Il riferimento è in primis alle modalità di erogazione dei servizi, richiamando integralmente i seguenti principi alcuni dei quali già ben presenti nella normativa di riferimento (art. 63, c. 3, CTS).

Integrazione:	Promuovere nella rete dei CSV programmazioni integrate, privilegiando la consistenza effettiva in fase programmatoria e istruttori e facilitando la costruzione di linguaggi comuni;
Qualità:	Adeguare il livello qualitativo dell'offerta di servizi all'evoluzione dei bisogni, valutandone l'adeguatezza al costo e alle risorse impiegate per produrlo erogarlo.
Economicità:	Massimizzare le risorse disponibili all'interno delle varie articolazioni del sistema CSV; ciò presuppone anche la capacità di richiedere e stimolare tra CSV e nei confronti di CSV Net una efficace ed efficiente introduzione e formazione all'uso degli strumenti condivisi.
Universalità:	L'applicazione fattiva dei criteri di rotazione e alternanza tra gli enti richiede di agire proattivamente con il territorio per la conoscenza dei servizi, adeguando ove opportuno la nostra carta dei servizi. La particolare configurazione del CSV Belluno Treviso, statutariamente costituito da associazioni di secondo livello, deve impegnare ulteriormente gli stessi soci nel promuovere l'universalità di accesso ai servizi.
Territorialità e prossimità:	Valorizzare, ove possibile, le nuove tecnologie al fine di consentire una maggiore economicità e un ampliamento dell'orizzonte territoriale; questo principio richiede di ottimizzare le modalità organizzative di erogazione dei servizi in termini di tempi, luoghi e canali, contribuendo con ciò anche agli obiettivi di universalità e qualità.

Circolarità delle risorse: Per far si che le attività di formazione conseguano un effettivo beneficio per il sistema territoriale, vanno promossi dei patti di servizio affinché i volontari formati vadano a loro volta a costituire una risorsa a disposizione non solo della loro associazione di riferimento ma per l'insieme delle associazioni. Questo in particolare su temi che richiedono risorse economiche elevate rispetto all'entità dei destinatari diretti (es. le abilitazioni per gli adempimenti in materia di sicurezza) e che quindi necessitano di meccanismi di redistribuzione dei benefici attivati, attraverso l'apporto di volontari specializzati che eroghino il servizio ad altri volontari e associazioni.

La progressiva entrata a regime del CTS, richiede sempre maggiore capacità di risposta alle domande poste dalle associazioni in relazione alla concreta gestione degli adempimenti. A tal proposito va richiamato l'indirizzo secondo il quale i CSV, nel quadro delle funzioni istituzionali finanziate con risorse FUN, devono realizzare servizi finalizzati a «promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli enti del Terzo settore» e non attività e servizi che rispondano ad una logica di mera esternalizzazione che possano determinare un ruolo sostitutivo-suppletivo dell'ente. Si richiamano integralmente gli esempi riportati dall'ONC negli INDIRIZZI STRATEGICI GENERALI TRIENNALI 2022–2024:

ammissibile: *una attività di formazione e consulenza sulla gestione dei libri sociali e della registrazione dei volontari;*

non *ammissibile:* *una attività di tenuta diretta dei libri sociali o della registrazione dei volontari;*

ammissibile: *una attività di consulenza sulla fiscalità;*

non *ammissibile:* *una attività in forma stabile di tenuta della contabilità di un ente.*

Con riferimento alle novità contenute negli INDIRIZZI STRATEGICI GENERALI TRIENNALI 2025–2027, interamente accolti nella programmazione, si ritiene importante sottolineare tra gli elementi di novazione, l'accresciuta attenzione e chiarezza richieste ai CSV nella presentazione delle attività con riferimento alle differenze tra attività di promozione, attività di orientamento e attività di animazione territoriale. Si riportano di seguito sinteticamente le differenti finalità sottese ai tre ambiti.

1. *Promozione del volontariato*: incentivare la cultura del volontariato all'interno della comunità, con l'obiettivo di sensibilizzare e informare i cittadini sull'importanza dell'impegno volontario.
2. *Orientamento al volontariato*: le attività qui programmate sono tese a orientare i volontari, o potenziali tali, come i cittadini interessati, a intraprendere il migliore percorso di volontariato, inteso come attività che meglio si adatta a competenze, disponibilità ed esigenze individuali. Tipiche iniziative di questo genere sono ad esempio: "Sportelli di orientamento", "Colloqui individuali", "Banche Dati".
3. *Animazione territoriale*: le attività qui programmate tendono a rafforzare il tessuto sociale e la coesione comunitaria territoriale attraverso iniziative che coinvolgono direttamente i volontari, o potenziali tali, le associazioni di volontariato, gli altri enti di Terzo settore e la comunità locale. Le azioni di animazione territoriale hanno quindi la finalità di far crescere e sviluppare il volontariato nei singoli territori.

Relativamente alle modalità di erogazione dei servizi, va in particolare segnalato che, alla luce di quanto emerso dalle indagini sui bisogni degli enti, nel 2024 è stata messa a punto una nuova guida di presentazione del CSV e dei suoi servizi. La guida è stata elaborata secondo una logica guidata dalle domande di quanti vi potrebbero beneficiare (*personas*), al fine di facilitare al lettore la comprensione del suo collocamento rispetto al CSV e dell'utilità che dai servizi gli potrebbe derivare. Si riporta di seguito il contenuto.

CSV

CSV
Belluno Treviso

Centro di Servizio
per il Volontariato

Sei una persona che vuole impegnarsi nel volontariato?

Fai parte di un'associazione di volontariato o di promozione sociale?

Risiedi o operi nei territori di Belluno e Treviso?

CSV BELLUNO TREVISO

CSV
Sta per Centro di Servizio
per il Volontariato

ALLORA VOGLIAMO PRESENTARCI!

Il nostro Centro opera sui territori di
BELLUNO E TREVISO

CHI SIAMO

Lavoriamo con e per Enti del Terzo Settore (ETS), volontari o aspiranti tali, giovani attratti dalle opportunità di cittadinanza attiva, cittadini, rappresentanti delle istituzioni e degli istituti scolastici.

CI RIVOLGIAMO A

Organizzazioni di volontariato (ODV), Associazioni di promozione sociale (APS), altri Enti del Terzo Settore (ETS) anche in fase di costituzione.

Volontari e cittadini di ogni età interessati al mondo del volontariato.

CI CONFRONTIAMO CON

Enti, istituzioni, scuole, imprese.

SIAMO IN RETE

Lavoriamo insieme ad altri 48 CSV in tutta Italia.

Rispondiamo all'Organismo nazionale di controllo (ONC) e agli Organismi territoriali di controllo (OTC) cui spetta il controllo dei CSV a livello locale.

Ci sosteniamo grazie al Fondo unico nazionale (FUN), alimentato da contributi annuali delle fondazioni di origine bancaria. Questo consente che gran parte delle attività siano offerte in modo gratuito.

COSA FACCIAMO

Sosteniamo e qualifichiamo le associazioni e tutte le organizzazioni volte alla cittadinanza attiva attraverso diversi servizi.

1. CONSULENZE
Per aiutare a gestire le novità e le evoluzioni normative del mondo del volontariato e per indicazioni di tipo burocratico, gestionale o di servizio.

2. FORMAZIONE
Per migliorare le competenze dei volontari e l'organizzazione interna delle associazioni.

3. BANDI E RACCOLTA FONDI
Per agevolare la partecipazione a bandi di finanziamento e trovare sostegno economico ai progetti.

4. ANIMAZIONE
Per accompagnare nello sviluppo di progetti in rete e facilitare le sinergie tra settori profit e no profit.

5. ORIENTAMENTO E PROMOZIONE
Per intessere relazioni con la comunità (orientamento al volontariato) e promuovere il dialogo con il mondo delle scuole.

6. ALTRI SERVIZI
Per approfondire le conoscenze sul volontariato, promuovere la propria realtà e per ricevere supporto logistico.

01 CONSULENZE

Eroghiamo consulenze ad associazioni e a singoli volontari. Offriamo indicazioni burocratiche e gestionali, oltre all'orientamento utile a gestire le novità e le evoluzioni normative del mondo del volontariato.

SEI UNA PERSONA CHE VUOLE IMPEGNARSI NEL VOLONTARIATO?

Vorresti dare vita a un'associazione di volontariato ma non sai da dove partire?

Ti aiutiamo a scegliere il tipo di associazione più adatta ai tuoi obiettivi.

Per un'associazione nuova servono atto costitutivo e statuto, e noi ti aiutiamo a redigerli.

Sapremo consigliarti su questioni di natura giuridica e amministrativa/fiscale oltre a seguirti nei primi passi obbligatori (attribuzione del codice fiscale, redazione di modelli specifici, ecc.).

FAI PARTE DI UN'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO?

Hai sentito parlare della Riforma del Terzo Settore e del RUNTS ma non sai in cosa consistono?

Ti domandi se ci sono cose che è bene conoscere anche per la tua associazione?

Non sai come fare per iscriverti al RUNTS?

Possiamo aggiornarti sui temi riguardanti la tua associazione.

Siamo pronti a spiegarti che cos'è il RUNTS e come ti potrà essere utile.

In caso di esigenza di iscrizione al RUNTS, forniamo supporto nelle varie pratiche (modalità di iscrizione, inserimento bilanci, ecc.).

Forniamo inoltre consulenza in ambito assicurativo, sulla sicurezza e in materia di privacy.

FAI PARTE DI UN'ASSOCIAZIONE GIÀ ISCRITTA AL RUNTS?

Ti serve aiuto per interfacciarti con la piattaforma digitale?

Vuoi essere certo di conoscere gli adempimenti e le scadenze obbligatori?

Hai il dubbio che l'attività della tua associazione sia di natura commerciale?

Ti aiutiamo a "navigare" all'interno della piattaforma.

Ti aiutiamo a conoscere gli adempimenti obbligatori (corretta tenuta della contabilità e dei libri sociali, redazione del bilancio, ecc.).

Ti supportiamo nelle varie pratiche (variazione di dati, inserimento bilanci e rendiconti di raccolte fondi, iscrizione al beneficio del 5 per mille, ecc.).

COSA SIGNIFICA RUNTS?
Registro Unico del Terzo Settore

INFO
consulenze@csvbltrv.it

02 FORMAZIONE

Offriamo opportunità di formazione per garantire un'organizzazione strutturata alle associazioni di volontariato, necessaria per valorizzare il lavoro dei volontari e favorire la collaborazione tra enti, istituzioni e imprese.

SEI INTERESSATO A DIVENTARE UN VOLONTARIO E VUOI CONOSCERE COME FUNZIONANO GLI ENTI DEL TERZO SETTORE?

Ti accompagniamo in un percorso di crescita strutturato grazie alla proposta formativa di Università del Volontariato®.

SEI GIÀ VOLONTARIO DI UN'ASSOCIAZIONE E VUOI AUMENTARNE LE COMPETENZE E LA PROFESSIONALITÀ?

Ti offriamo occasioni di apprendimento per acquisire competenze organizzative e gestionali: amministrazione e fiscalità, comunicazione e raccolta fondi, sicurezza e privacy, progettazione sociale, ecc...

Personalizziamo le proposte formative in base alle esigenze: percorsi strutturati a lungo termine, percorsi intensivi a breve termine, singoli appuntamenti con approfondimenti su temi specifici.

Formiamo su nuovi regolamenti e adempimenti su bilanci, trasparenza e sicurezza, in risposta alla riforma del Terzo Settore che ha apportato cambiamenti significativi nelle pratiche amministrative delle organizzazioni.

TI PIACEREBBE ENTRARE A FAR PARTE DELLA NOSTRA COMUNITÀ E PORTARE LE TUE PROPOSTE?

Abbiamo dato vita alla Community "Alumni Csv Belluno Treviso" per favorire il collegamento tra ex alunni e la comunità.

Hai già frequentato un corso di formazione con noi e vuoi darne visibilità nel tuo curriculum su Linkedin?

Coinvolgiamo gli ex alunni come osservatori speciali le cui esperienze possono arricchire la progettazione stessa.

Abbiamo creato una pagina Linkedin dedicata.

INFO *formazione@csvbltv.it*

03 BANDI E RACCOLTA FONDI

Aiutiamo volontari e associazioni nella concreta realizzazione delle proprie idee progettuali. Orientiamo e informiamo sulle opportunità di bandi esistenti e affianchiamo le associazioni nel dare vita a campagne di raccolta fondi.

FAI PARTE DI UN'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO?

Possiamo aiutarti nella lettura dei bandi e offrirti accompagnamento nello sviluppo dell'idea.

Avresti delle idee progettuali da sviluppare ma non sai se ci sono bandi aperti che possono fare per te?

Valutiamo insieme i requisiti richiesti e se il bando è adatto a te.

Hai in mente di organizzare un'attività e vorresti trovare il sostegno economico necessario?

Studiamo insieme la strategia migliore per cercare altri tipi di sostegno economico.

Agevoliamo il contatto con gli enti finanziatori e sostenitori.

Possiamo metterti in contatto con altre associazioni per la realizzazione di progetti condivisi.

INFO *progettazionesociale@csvbltv.it*

ANIMAZIONE 04

Aiutiamo volontari e associazioni a sviluppare progetti con altre associazioni, istituzioni e imprese. Garantiamo il supporto tramite attività di consulenza mirata, agevolando il lavoro in rete e costruendo relazioni bilaterali tra enti del Terzo Settore e mondo profit.

FAI PARTE DI UN'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO?

Vuoi realizzare un progetto o un'iniziativa insieme ad altre associazioni?

Ti accompagniamo nello sviluppo di progetti in rete con le associazioni del territorio, al fine di condividere risorse e competenze per la realizzazione di progetti comuni.

FAI PARTE DI UN'IMPRESA E STAI GUARDANDO AL TERZO SETTORE?

FAI PARTE DI UN'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO E VUOI COLLABORARE CON IL MONDO PROFIT PER SVILUPPARE PROGETTI A FINALITÀ SOCIALE?

Offriamo percorsi sia informativi che formativi per facilitare la creazione di sinergie tra il settore profit e non profit, promuovendo iniziative che generino valore condiviso.

Proponiamo percorsi per sviluppare iniziative di volontariato d'impresa, coinvolgendo le aziende in attività socialmente utili.

INFO *progettazionesociale@csvbltv.it*

05

ORIENTAMENTO E PROMOZIONE

Operiamo in rete supportando volontari e associazioni ad incontrarsi reciprocamente, creando occasioni di scambio tra generazioni, contesti e culture differenti.

INFO *promozione@csvbltv.it*

VUOI IMPEGNARTI NEL MONDO DEL VOLONTARIATO?

Vuoi conoscere le opportunità offerte dal territorio?

Offriamo un servizio di orientamento per indirizzarti verso le associazioni più affini ai tuoi interessi, competenze e disponibilità.

Supportiamo i giovani nella conoscenza del Servizio Civile Universale e della Mobilità europea.

Accompagniamo le associazioni interessate nell'accoglienza di persone sottoposte dall'Autorità Giudiziaria a misure e/o sanzioni di comunità.

VUOI COLLABORARE NELLA DIFFUSIONE DEI VALORI CHE STANNO ALLA BASE DEL TUO AGIRE SOCIALE?

La tua associazione desidera dialogare con il mondo delle scuole per iniziative e progetti di cittadinanza attiva?

Promuoviamo la cultura della solidarietà e della gratuità e offriamo momenti condivisi di riflessione su tematiche comuni a scuola e volontariato, attraverso il Laboratorio Scuola Volontariato.

ALTRI SERVIZI

06

Mettiamo a disposizione banche dati per approfondire conoscenze sul volontariato, supportiamo la promozione delle attività delle associazioni e offriamo un servizio di supporto logistico.

SEI INTERESSATO AD APPROFONDIRE TEMI SUL MONDO DEL VOLONTARIATO?

Mettiamo a disposizione banche dati e riferimenti bibliografici sul tema del volontariato.

INFO
cendoc@csvbltv.it

SEI ALLA RICERCA DI STRUMENTI E ATTREZZATURE PER SVOLGERE LE TUE ATTIVITÀ?

HAI BISOGNO DI FAR CONOSCERE LA TUA ASSOCIAZIONE E LE INIZIATIVE IN CALENDARIO?

Ti aggiorniamo sulle novità riguardanti il mondo del volontariato.

Ti supportiamo nella promozione delle tue iniziative.

INFO
ufficiostampa@csvbltv.it

Possiamo fornire alcuni strumenti e supporto logistico alle associazioni per la realizzazione di iniziative o eventi.

INFO
logistica@csvbltv.it

10—11

CSV BELLUNO TREVISO *segreteria@csvbltv.it*

CSV BELLUNO TREVISO

CENTRO DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO

SEDE LEGALE
Via del Piave 5
32100 Belluno
Codice Fiscale:
93059240254
Posta Elettronica Certificata:
amministrazione
@pec.csvbltv.it

SEDE DI BELLUNO
Via del Piave 5
32100 Belluno (BL)
T 0437 950374

SEDE DI TREVISO
Via Isonzo 10
31100 Treviso (TV)
T 0422 320191

UFFICI TERRITORIALI
solo su appuntamento:
T 0437 950374

FELTRINO
via Peschiera 21
32032 Feltre (BL)

ALPAGO
via del Mulino 7
32015 Alpago (BL)
c/o Ostello per la gioventù

CADORE
viale Marconi 12
32042 Calalzo di Cadore (BL)
c/o Ada Cadore

www.csvbltv.it

6.3. Le attività

A) PARTE PRIMA: suddivisione schematica

Promozione Orientamento e Animazione		
Progetto	Obiettivi	Fondi
Laboratorio Scuola Volontariato: • Percorsi formativi in aula; • Convegni, incontri tematici, eventi (anche in sinergia con "Scuole in Rete per un Mondo di Solidarietà e Pace") • Progetti specifici • A partire dalla scuola: orientamento, stage di volontariato, gruppi di interesse e esperienze residenziali • Accordo con la federazione per il Sociale Bolzano • Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento – PCTO • Collaborazione con la rete CSV NET • Progetti specifici e concorsi • CSV PLUS	• Diffusione della cultura del volontariato e della partecipazione. Fornire occasioni di connessione tra giovani e associazionismo. Sviluppare competenze di cittadinanza e competenze trasversali nei giovani. Fornire nuova linfa vitale alle associazioni, in termini di nuove prospettive e freschezza comunicativa. • Intensificare gli incontri di promozione del volontariato in aula • Supportare la nascita di nuovi percorsi, in orario scolastico od extrascolastico • Supportare la formazione dei volontari che intervengono in aula • Collaborazione con gli studenti della Consulta Provinciale • Consolidare le esperienze PCTO • Consolidare la collaborazione in rete con CSV NET • Favorire la costruzione di esperienze di partecipazione dei giovani mettendo in rapporto impegno individuale e valore sociale generato • Promuovere e facilitare l'accesso ai programmi europei da parte di volontari ed Enti del Terzo Settore (ETS) del territorio, sostenendo il loro coinvolgimento in iniziative di mobilità, formazione e progettazione a livello transnazionale.	A valere sui fondi FUN 2024
Servizio Civile	• Promozione del SC presso i giovani • Accompagnamento delle Associazioni di Volontariato nell'accoglienza dei giovani in servizio civile • Supporto nell'accreditamento di nuove Associazioni per accogliere giovani in servizio civile • Supporto alla progettazione, selezione, formazione	A valere su: -fondi FUN 2024; -fondi extra FUN per Collaborazione con Associazione Comuni Marca Trevigiana

Progetto “Vicinanza Prossimità Sostegno”: accordo con Ebicom – Ente Bilaterale del Commercio	• Colloqui conoscitivi e di orientamento con persone in cassa integrazione ordinaria iscritte all’ente bilaterale Ebicom • Individuazione associazione accogliente • Monitoraggio dell’inserimento	A valere sui fondi FUN 2024
Orientamento al volontariato	• Sensibilizzazione e di promozione dell’impegno attivo • Servizio di orientamento a cittadini interessati • Orientamento a minori e adulti autori di reato in collaborazione con i Servizi Sociali	A valere sui fondi FUN 2024
Coprogettazione sociale	• Creare reti di associazioni ed altre realtà del Terzo Settore per affrontare tematiche diverse e specifiche • Concorso di idee 2024	A valere sui fondi FUN 2024
Coprogettazione Nuove frontiere per il Volontariato Veneto	• Condivisione attività formative per tutti i CSV del Veneto • Realizzazione attività formative sulla coprogettazione a livello territoriale • percorsi formativi sul crowdfunding	A valere sui fondi FUN 2024
Coprogettazione in ambito sociosanitario: • Giro di Boa	• Organizzazione corsi di formazione sulle tematiche legate agli AMA	A valere sui fondi FUN 2024
Attività di consulenza alla progettazione	• Analisi delle opportunità sul territorio legate all’emanazione di bandi da parte di enti pubblici e privati • Divulgazione delle informazioni • Indicazione alle associazioni circa la compilazione del progetto • Accompagnamento nella formulazione del progetto • Infobandi	A valere sui fondi FUN 2024

Consulenza		
Servizio	Obiettivi	Fondi
Attività di consulenza in ambito legale	• Redazione atto costitutivo e statuto • Privacy (Reg. UE 2016/679) • Richiesta codice fiscale • Compilazione ed invio modello EAS • RUNTS: informazione sulle credenziali di accesso (SPID, caselle PEC e firma digitale) • RUNTS: supporto tecnico ed operativo per le nuove iscrizioni • RUNTS sostegno continuo all’inserimento di dati e di pratiche anche in risposta a richieste	A valere sui: - fondi FUN 2024 - fondi extra FUN Regione Veneto

	di correzioni/integrazioni da parte dell'Uff. Runts • Risoluzione di vari quesiti di natura amministrativa, e civilistica legati all'attività e alle iniziative delle associazioni • Personalità giuridica	
Attività di consulenza in ambito fiscale	• Compilazione ed invio 5 per 1000 • Compilazione ed invio CERTIFICAZIONE UNICA (C.U.) • Compilazione del modello 770 • Compilazione modulistica per richiedere benefici fiscali previsti dalla legge • Sostegno nella redazione del bilancio secondo il modello ministeriale previsto per gli ETS • Redazione rendiconto delle raccolte fondi • Accompagnamento alle nuove metodologie di rendicontazione	A valere sui fondi FUN 2024
Attività di consulenza assicurativa	• Informazione su temi assicurativi • Propone alle associazioni una scelta di pacchetti assicurativi che siano in linea con i bisogni del richiedente	A valere sui fondi FUN 2024

Formazione		
Progetto	Obiettivi	Fondi
Università del volontariato: soggetti promotori in rete con Università Ca' Foscari Venezia, CIESSEVI Milano.	• Selezione dei volontari che andranno a costituire la classe di alunni dell'anno in corso • Stesura del calendario dei corsi • Realizzazione dei corsi suddivisi per aree tematiche: - Amministrazione, Fiscalità e Normativa - Economia, Aziende e Finanza per l'innovazione sociale - Evoluzione del Volontariato e cura dei volontari - Volontariato nell'ambito socio sanitario - Comunicazione, Promozione - Evoluzione sociale e Sostenibilità • Monitoraggio prova finale dei componenti della classe • Realizzazione giornata conclusiva	A valere sui fondi FUN 2024
Formazione su temi di particolare attualità per le associazioni.	• Realizzazione di corsi tematici su argomenti particolarmente interessanti e richiesti dalle stesse associazioni o attraverso gli Enti locali	A valere sui fondi FUN 2024

Informazione e comunicazione		
Servizio	Obiettivi	Fondi
Attività di informazione e comunicazione istituzionale.	• Comunicati stampa • Conferenze stampa • articoli sui quotidiani e on line • servizi TG • post sui social	A valere sui fondi FUN 2024

	• newsletter • video • promozioni video • Ideazione del Radiogiornale del volontariato • Progettazione grafica e contenutistica del sito	
Comunicazione per gli ETS	• promozione dinamica dei molteplici eventi e progetti sociali del mondo del Volontariato attraverso riprese video e montaggio	A valere sui fondi FUN 2024

Ricerca e documentazione		
Servizio	Obiettivi	Fondi
Ricerca e documentazione	• ricerca "Il volontariato Il volontariato come fenomeno organizzativo. Oggetto: Strumenti e prassi di gestione e coinvolgimento dei volontari; rapporto tra associazione, territorio e contesto di riferimento; esigenze specifiche per migliorare l'impatto sulle comunità locali; prospettive future del mondo del volontariato. • concorso di disegno "Contro ogni discriminazione COD"	A valere sui: - fondi FUN 2024 -fondi extra FUN Regione Veneto
Sostenibilità E.S.G. e R.S.I.	• implementazione e avvio collaborazioni con enti profit del territorio • collaborazione con Confindustria Belluno Dolomiti: "Mobilio usato offresi" • progetto dal titolo "Il Valore della Reputazione. Territori generativi tra innovazione sociale e responsabilità sociale d'impresa".	A valere sui fondi FUN 2024

B) PARTE SECONDA: presentazione delle attività.

B.1. Promozione Orientamento e Animazione Territoriale

B.1.1. Promozione del Volontariato Giovani

B.1.1.1 Laboratorio Scuola e Volontariato

Premessa

La realizzazione del progetto Laboratorio Scuola e Volontariato segue l'anno scolastico.

I progetti e le iniziative sono concordati con gli Uffici Scolastici Territoriali di Belluno e Treviso, le Associazioni, gli Istituti Scolastici, gli altri Enti coinvolti.

Come da programmazione, si è dato avvio alla realizzazione dei diversi filoni progettuali e delle relative iniziative nei territori di Belluno e Treviso. In particolare, le progettualità destinate alle scuole sono state raccolte in due distinte guide:

- Il Telaio, che include i progetti curati dal CSV, seguendo l'intero ciclo, dalla fase di ideazione alla loro realizzazione.

- Tracce da seguire, tracce da segnare, che raccoglie le proposte formative realizzate direttamente dalle associazioni. Nel mese di settembre sono stati organizzati due incontri online rivolti ai docenti referenti, con lo scopo di presentare le progettualità relative all'anno scolastico 2024/2025: sono stati presentati in dettaglio i vari percorsi formativi disponibili, fornendo agli insegnanti tutte le informazioni necessarie per la loro attuazione. Gli incontri hanno visto l'adesione di 11 docenti di 9 istituti scolastici. I materiali relativi alle iniziative e ai progetti realizzati sono consultabili ai seguenti link:

- https://www.csvbltv.it/scuola/
- https://www.csvbltv.it/laboratorio-scuola-e-volontariato-percorsi-formativi-in-aula/
- https://studentibelluno.it/le-scuole-in-rete

Si riporta il dettaglio delle attività realizzate al 31/12/2024.

a) Percorsi formativi in aula

Il CSV impegna i suoi dipendenti nella diretta promozione della cultura della solidarietà e del Servizio Civile verso gli studenti e le studentesse degli Istituti Scolastici Superiori, in sinergia con gli Uffici Scolastici di competenza e le Consulte provinciali degli Studenti (CPS). Tali percorsi possono rientrare negli insegnamenti di Educazione Civica.

Nell'area trevigiana si sono realizzati 121 percorsi in 14 Istituti Superiori: 4 Istituti di Treviso (Liceo Duca degli Abruzzi, ITT Mazzotti, Liceo Da Vinci, Ist. Besta), 1 di Oderzo (Obici), 4 di Castelfranco Veneto (IPSIA Carlo Rosselli, ITSET Arturo Martini, IPSIA Galilei, Ist. Nightingale), 3 di Conegliano (I.I.S.S. "Marco Fanno", Isiss "G.B. Cerletti", Liceo Marconi), 2 di Vittorio Veneto (Liceo Artistico Statale "Bruno Munari", IPSSAR "Alfredo Beltrame").Sono stati realizzati inoltre 3 incontri sui valori del Volontariato anche presso la fondazione Pime rivolti a 5 classi di scuola superiore di Mirano che si sono recati in visita presso Fondazione Pime.

I temi hanno riguardato il Portavalori - i valori del volontariato (48 percorsi) e la presentazione delle opportunità di servizio incentivato (76 percorsi).

I restanti percorsi hanno riguardato progetti specifici di cui si darà conto in seguito.
"Il Portavalori" ha coinvolto 8 istituti e "Cosa farò da grande" ha coinvolto 11 Istituti, per un totale di 126 classi, 2.883 studenti e 195 ore di formazione.

Percorso	**n. Istituti**	**Dettaglio Istituti**	**n. classi**	**n. studenti**	**n. ore formazione**
Il Portavalori	8	Treviso: Liceo Duca degli Abruzzi, Liceo Da Vinci, IC Casale sul Sile. Castelfranco Veneto: ITSET Arturo Martini. Montebelluna: Liceo Angela Veronese. Conegliano: I.I.S.S. "Marco Fanno", Liceo Marconi, Liceo Majorana.	50	1.153	99
Cosa farò da giovane	11	Treviso: Liceo Duca degli Abruzzi, Liceo Canova, ITT Mazzotti, Liceo Da Vinci, Fondazione Pime Oderzo: Istituto Obici. Conegliano: I.I.S.S. "Marco Fanno", Isiss "G.B. Cerletti". Vittorio Veneto: Liceo Artistico Statale "Bruno Munari"	76	1.730	96
Totale	15 effettivi		126	2.883	195

b) Convegni, Incontri tematici, eventi

Partecipazione alle plenarie della CPS (2 incontri) e al Convegno della CPS Consulta provinciale degli Studenti di Treviso di fine mandato per relazionare delle attività svolte in sinergia.
Partecipazione alla plenaria di novembre 2024 per definire la nuova programmazione. 70 alunni presenti.
Conduzione del convegno del 18 maggio 2024 a conclusione del laboratorio teatrale di Vittorio Veneto. Presenti 200 persone tra studenti, volontari, familiari.
Conduzione del convegno del 25 maggio 2024 a conclusione del progetto Ci siamo anche noi: per un futuro migliore di Castelfranco Veneto. Presenti 450 persone tra studenti, volontari, docenti.
Conduzione della giornata di avvio del progetto Voci di dentro, voci di fuori. Presenti 130 persone tra studenti, docenti e volontari.

c) Progetti specifici

Provincia di Treviso

Pane e tulipani: percorso volto a stimolare la crescita di una sensibilità personale e di una partecipazione significativa riguardo le povertà economiche e relazionali presenti nel nostro territorio nelle scuole di ogni ordine e grado promossa da CSV Belluno Treviso e Ambito territoriale di Treviso – Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto – Ufficio VI, in collaborazione con una rete di associazioni ed enti del territorio, impegnate sul fronte della lotta alle vecchie e nuove povertà.

Quando è stato realizzato	Scuole aderenti	Classi aderenti	Studenti partecipanti	Altre realtà partecipanti
A.s. 2023/2024. Progetto realizzato nei primi cinque mesi del 2024.	6 Istituti IC Codognè IC Fontanelle IC Silea Liceo Paritario G. Mazzini IIS Città della Vittoria Collegio Immacolata	91 classi 8 8 22 5 30 18	1.256 studenti 147 154 440 92 100 320	10 realtà San Vincenzo di Treviso, Vittorio Veneto e Oderzo; Caritas di Treviso Vittorio Veneto, Oderzo, Castelfranco e Silea; CAV di Treviso; comunità di S. Egidio gruppo di Treviso
A.s. 2024/2025. Progetto realizzato da ottobre a dicembre 2024	6 Istituti IC3 Felissent TV IC Stefanini IC Follina Tarzo IC Oderzo ISISS Sartor Scuol primaria Montebelluna	74 classi 10 8 8 7 36 5	1.381 studenti 200 175 130 147 637 92	5 realtà S.Egidio San Vincenzo Vitt. V.to San Vincenzo Oderzo Caritas Castelfranco Cittadini Volontari
TOTALE	12 istituti	165 classi	2.637 studenti	11 realtà

Donna dei fiori
Ispirato ad una storia vera, diventa libro illustrato e occasione per sensibilizzare gli studenti ai temi della Pace

La protagonista è una donna anziana di Ramallah (Palestina), resa famosa dal fotografo Majdi Mohamed dell'Associated Press, che la ritrasse mentre recuperava le mine esplose e vuote riempiendole di terra, fiori e speranza.
Questa donna ha ispirato Laura Simeoni (giornalista) e Pietro Sandano (illustratore) che hanno offerto parole e disegni per raccontare la storia della Donna dei Fiori immaginando un ipotetico incontro con il Soldato, dal quale nascono riflessioni e scelte.

Quando è stato realizzato	Scuole aderenti	Classi aderenti	Studenti partecipanti
Maggio-giugno 2023	IC Villorba	7 classi	153 Studenti
Maggio-giugno 2024	IC San Vendemiano IC Ponzano	3 classi	75 Studenti
Totale	3 Istituti Comprensivi	10 classi	228 studenti

Ci sto - Servizio a finalità educativa per studenti sospesi
Esperienze di accompagnamento di studenti in difficoltà (comportamento inadeguato verso insegnanti e compagni di classe) all'interno di Associazioni o Enti del territorio attraverso un servizio alternativo alla sospensione

Quando è stato realizzato	Istituti Aderenti	Giovani coinvolti	Convenzioni stipulate
Gennaio-maggio 2024	2 Istituti IC 5 Coletti Treviso Isis Obici Oderzo	4	Cooperativa Solidarietà RAO Oderzo I bambini della casa del sorriso (2 convenzioni stipulate)
Ottobre-dicembre 2024	2 Istituti IC 5 Coletti Treviso Isis Obici Oderzo	6	Cooperativa Solidarietà Sansovino-Obici Kantiere Misto RAO I Bambini della casa del sorriso (5 convenzioni stipulate)
TOTALE	2 Istituti	10 giovani	7 convenzioni stipulate

Voci di dentro voci di fuori: educazione alla legalità attraverso l'incontro con l'Istituto Penale per i minorenni di Treviso.
Il progetto è organizzato dal CSV in partnership con l'Ufficio Scolastico Territoriale Treviso VI e l'Istituto Penale per i Minorenni di Treviso, con il supporto di CPIA di Treviso e delle associazioni NATs per…, Amnesty International – coordinamento minori, La Prima Pietra, Fondazione PIME , Mani Tese, Caritas e Rete Radié Resch.
Il percorso di educazione alla cittadinanza e alla legalità "Voci di dentro, voci di fuori", avviato per la prima volta nell'a.s. 2000/2001, offre un'esperienza formativa che si basa sul confronto tra studenti delle scuole superiori di 2° grado ed esperienze di ragazzi che hanno vissuto un periodo di detenzione ed è rivolto ad un numero chiuso di classi, saranno 2 per l'a.s. 2023/2024.

Sono previsti incontri di formazione e approfondimento rivolti agli studenti a cura dei partner del progetto, attività laboratoriali all'interno dell'IPM condotti da professionisti con la partecipazione di studenti e detenuti, eventi, in accordo con la Direzione dell'IPM e con la presenza di docenti, educatori e volontari.
Nel corso dell'a.s. 2023/2024 a partire dal mese di gennaio sono state coinvolte n.3 classi di quarta superiore di tre istituti di Treviso: ITT Mazzotti, Liceo Duca degli Abruzzi, Istituto Besta.
In queste classi si sono svolti degli incontri di formazione e approfondimento sul tema della devianza minorile e di preparazione alle attività da svolgere all'interno dell'IPM assieme ai detenuti.
Complessivamente sono stati svolti n. 6 incontri per un totale di 10 ore, rivolti a 66 studenti.

A partire dall'a.s. 2024/2025 è stata avviata una progettualità più ampia che ha coinvolto 5 classi di 4 Istituti di Treviso: Liceo Duca degli Abruzzi, ITT Mazzotti, Istituto Giorgi Fermi, Istituto Riccati-Luzzatti.
Il progetto, avviato nel mese di ottobre, ha visto due incontri formativi ed organizzativi tra i partner del progetto, una mattinata di attività rivolta a tutte le classi partecipanti e poi la realizzazione dei percorsi delle singole classi.
Il tema generatore di quest'anno riguarda le emozioni, che i ragazzi di dento hanno voluto declinare in binomi da approfondire: amore e rabbia, paura e pregiudizio, felicità e ansia, malinconia e invidia, tristezza e speranza.
Da ottobre a dicembre 2024 sono stati svolti:
- n. 2 incontri con i partner di progetto, 14 persone partecipanti, 4 ore di formazione
- n.1 incontro plenario con tutte le classi, 5 classi presenti, 15 docenti/operatori/volontari, 4 ore di formazione
- n. 9 incontri formativi in aula e 12 ore di formazione erogata
- n. 1 ingresso in IPM, 3 ore di attività

Per un totale di 116 studenti coinvolti, 22 minori detenuti, 13 docenti, 7 volontari, 5 operatori.
Il progetto è stato avviato a ottobre 2024 e si concluderà a giugno 2025.

Quando è stato realizzato	Scuole aderenti	Classi aderenti	Studenti partecipanti	Realtà coinvolte
Gennaio-maggio 2024	3 Istituti Ist. Besta ITT Mazzotti Liceo Duca degli Abruzzi	3 classi	58	Ipm Cpia Nat's per Amnesty International Fondazione Pime Mani Tese La Prima Pietra
Ottobre-dicembre 2024	4 Istituti ITT Mazzotti Liceo Duca degli Abruzzi Ist. Giorgi Fermi Ist. Riccatti-Luzzatti	5 classi	116	Ipm Cpia Nat's per Amnesty International Mani Tese La Prima Pietra
Totale	5 Istituti	8 classi	174	7 realtà

Partecipare il Presente.
CSV ha collaborato con Partecipare il Presente, Associazione sorta nel 2005 che mette insieme 20 tra le principali associazioni della società civile della provincia di Treviso, una comunità di associazioni di categoria, sindacati, volontariato ed enti per favorire la crescita culturale nel territorio.
In un contesto sociale e politico spesso divisivo e frammentato, un lavoro di ricucitura tra generazioni, di collaborazione tra il mondo della scuola, quello del lavoro della politica e del volontariato sociale è un tentativo di provare a riappassionarci ed educarci insieme alla dimensione civica e politica. Il progetto ha visto la realizzazione di momenti di approfondimento su alcuni temi importanti del nostro vivere (pace, Europa e democrazia, geopolitica e futuri possibili, sostenibilità, rigenerazione urbana) attraverso convegni e spettacoli teatrali.
Il CSV ha preso parte agli eventi organizzati dalla rete, curando in particolare l'organizzazione dell'evento Terra Felix del 16/3/2024. Presenti 450 persone tra studenti, volontari, cittadini. Con il coinvolgimento della CPS, CGIL, CISL e associazione Cambiamenti.

Ci siamo anche noi – per un futuro migliore
Progettualità per la promozione della cittadinanza attiva e sostenibilità rivolta agli studenti della Castellana.

Quando è stato realizzato	Scuole aderenti	Classi aderenti	Studenti partecipanti	Realtà coinvolte
Gennaio-maggio 2024	4 Istituti Partecipanti	34 classi coinvolte	600 giovani incontrati	19 associazioni partecipanti 17 volontari e operatori coinvolti

Provincia di Belluno

Integralmente sport e cultura: Un ponte di inclusione e cittadinanza attiva
Nel corso del 2024, il progetto "Integralmente sport e cultura" ha avuto un impatto significativo sul territorio della provincia di Belluno, dimostrando con forza come lo sport possa rappresentare un linguaggio universale di inclusione. L'evento finale, che si è svolto il 17 maggio 2024 presso la SPES Arena di Belluno, ha visto la partecipazione di una fitta rete di stakeholder (scuole secondarie di secondo grado, associazioni sportive, famiglie e atleti paralimpici), creando un'occasione di incontro e scambio tra diverse realtà sociali. Le scuole locali hanno avuto un ruolo attivo, non solo partecipando all'evento, ma anche promuovendo il coinvolgimento degli studenti in attività di volontariato. Questo ha permesso di sensibilizzare i giovani bellunesi sull'importanza dell'inclusione sociale e della solidarietà, creando un legame concreto tra la comunità e le associazioni di volontariato che hanno offerto supporto pratico e logistico durante l'evento. Il progetto ha dimostrato come lo sport, unito alla forza del volontariato, possa diventare uno strumento potente per la promozione di valori positivi come l'inclusione, la solidarietà e il rispetto reciproco, segnando un passo importante verso una società più equa e accogliente.

Progetto giovani contro il GAP digitale: Educazione e interazione intergenerazionale
Nel corso del 2024, il progetto "Giovani contro il GAP digitale" ha posto al centro dei suoi interventi i laboratori intergenerazionali, strumenti cruciali per affrontare e ridurre le disuguaglianze digitali nella provincia di Belluno. Questi laboratori, che hanno visto il coinvolgimento attivo di giovani e

anziani, sono stati organizzati grazie alla collaborazione con le associazioni di volontariato locali, con l'obiettivo di favorire un dialogo costruttivo tra le generazioni e promuovere l'apprendimento reciproco. Il progetto ha visto anche la partecipazione attiva delle scuole secondarie di secondo grado della provincia di Belluno, che hanno contribuito mettendo a disposizione una rete di studenti volontari.

Viaggio della legalità: Educazione alla memoria e coinvolgimento dei giovani
In occasione della Giornata della Memoria, l'iniziativa il "Viaggio della Legalità" ha visto il coinvolgimento delle scuole secondarie di secondo grado della provincia di Belluno in un'iniziativa educativa che ha affrontato temi cruciali come la lotta contro la criminalità organizzata, la preservazione della memoria storica e la difesa dei diritti umani. Gli studenti, guidati da volontari, hanno avuto l'opportunità di visitare luoghi simbolici della memoria, ascoltando le testimonianze dirette di chi ha combattuto per la legalità. Un focus particolare è stato dedicato alle storie di chi ha avuto il coraggio di denunciare il crimine e l'oppressione, spesso mettendo in pericolo la propria vita. Il progetto ha sottolineato come la cultura della legalità sia un tema fondamentale che coinvolge l'intera comunità, incoraggiando le nuove generazioni a riflettere sui valori della giustizia, dell'integrità e del rispetto per i diritti di tutti. Le scuole coinvolte hanno avuto l'opportunità di collaborare con associazioni di volontariato attive nella promozione della giustizia sociale, della trasparenza e della lotta contro la corruzione. Attraverso incontri, laboratori e attività pratiche, gli studenti sono stati sensibilizzati a diventare cittadini attivi, pronti a contrastare le ingiustizie e a promuovere un cambiamento positivo nella loro comunità. Questa iniziativa non solo ha rafforzato il legame tra le scuole e il territorio, ma ha anche rappresentato una preziosa occasione per i giovani di confrontarsi con realtà spesso lontane dalla loro quotidianità, comprendendo appieno l'importanza del volontariato e dell'impegno civile. La partecipazione a queste attività ha permesso agli studenti di sviluppare una maggiore consapevolezza sociale, stimolando in loro un forte senso di responsabilità e di cittadinanza attiva, elementi essenziali per la costruzione di una società giusta, equa e solidale.

Incontri formativi con le scuole in rete: Un percorso di crescita civica e sociale
Il programma di incontri formativi ha coinvolto 19 istituti scolastici della provincia di Belluno, trattando temi cruciali per la formazione dei giovani cittadini, come la Costituzione, i Diritti Umani, la parità di genere e la legalità. Questi eventi, realizzati grazie alla sinergia tra le scuole secondarie di secondo grado e le associazioni di volontariato locali, hanno rappresentato un'opportunità preziosa per gli studenti di approfondire temi di grande rilevanza per la cittadinanza attiva e il benessere collettivo. Il volontariato ha avuto un ruolo centrale in tutte le fasi del progetto, dal supporto logistico alla creazione di momenti di educazione civica e scambio. L'impegno di educatori, attivisti e rappresentanti di ODV e APS locali ha permesso ai giovani di confrontarsi con chi ogni giorno lavora per difendere i diritti umani, promuovere la legalità e favorire la solidarietà. Il coinvolgimento delle associazioni locali è stato fondamentale anche nel favorire l'integrazione dei progetti di volontariato nelle attività didattiche, creando occasioni per gli studenti di applicare concretamente i principi discussi durante gli incontri. Le scuole, in particolare, hanno incentivato la partecipazione attiva degli studenti in progetti di sensibilizzazione su tematiche sociali cruciali, come la difesa dei diritti delle donne, la parità di genere, l'importanza della legalità e la lotta contro ogni forma di discriminazione. I ragazzi sono stati coinvolti in attività pratiche, come campagne di sensibilizzazione, eventi pubblici, e iniziative di supporto alle persone in difficoltà, dando loro l'opportunità di contribuire attivamente al miglioramento della società. Questo approccio ha non solo arricchito il loro bagaglio teorico, ma li ha anche messi in contatto con la realtà delle necessità

sociali, facendoli partecipi di cambiamenti concreti. Oltre alla formazione teorica, gli studenti hanno acquisito competenze pratiche, sviluppando capacità di cittadinanza attiva e consapevole, contribuendo così alla creazione di una società più giusta, inclusiva e partecipativa. Grazie a queste esperienze, i giovani sono stati preparati a diventare cittadini responsabili, pronti a difendere i diritti fondamentali e a lavorare per il bene comune.

Indagine presso gli studenti delle scuole superiori del territorio Belluno Treviso

Nel corso del 2024 si è avviata una indagine, in collaborazione con gli Uffici Scolastici di Belluno e Treviso e le Consulte provinciali degli Studenti, rivolta agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado delle province di Treviso e Belluno, per capire la propensione al volontariato dei giovani, le esperienze di cittadinanza attiva svolte, gli ambiti ritenuti più coinvolgenti al fine di migliorare la comunicazione e realizzazione di queste opportunità. Il confronto ed i parallelismi che ne scaturiranno potranno essere utili in fare di pianificazione delle azioni nei prossimi anni scolastici. L'indagine è stata avviata a ottobre 2023. Gli esiti non sono ancora stati pubblicati.

d) Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento – PCTO

Il CSV supporta gli Istituti Scolastici nell'attivazione di progetti di PCTO in collaborazione con gli ETS del territorio https://www.csvbltv.it/percorsi-per-le-competenze-trasversali-e-per-lorientamento-pcto/.
Sono stati realizzati 2 percorso con 2 classi del Liceo Angela Veronese di Montebelluna per un totale di 18 ore ciascuna, affrontando i temi delle Dipendenze, Minori, Disabilità, insieme agli Enti Cooperativa Sonda, Cooperativa Kirikù, Associazione Oltre, per un totale di 43 alunni.
In avvio di a.s. 2024/2025 è stato programmato un percorso di PCTO con una classe quarta superiore dell'Istituto Besta di Treviso in collaborazione con il centro sollievo di Auser il Chicco di Grano di Ponzano e Israa.
La classe, composta da 25 alunni, ha svolto due incontri formativi a cura della psicologa dell'ISRAA e dei volontari del centro sollievo, per poi iniziare con una presenza settimanale all'interno del centro sollievo in gruppi di 3-4 alunni.
Il progetto è stato avviato a dicembre 2024 e si concluderà a giugno 2025.

- Associazione del Dono

Nel corso dell'a.s. 2023/2024 è istituito nel trevigiano un tavolo di confronto con le associazioni che si occupano di dono: Aido, Avis, Admo, Adoces. L'obiettivo è dar vita ad una campagna di sensibilizzazione e promozione al dono condivisa, rivolta ai giovani.
Per l'anno 2024 si è cercato di attivare una collaborazione con AIL per realizzare dei percorsi di sensibilizzazione a scuola in modalità peer to peer a partire dall'anno 2025.

- Collaborazione con la rete CSV NET

Guida Educazione civica CSVnet
Il Csv è impegnato nella rete dei CSV Net che si confronta per promuovere e proporre iniziative e progettualità.

Sono stati realizzati con cadenza mensile i rispettivi incontri, aggiornando la guida per l'educazione civica, le linee guida per i patti di comunità, con esperienze locali.

n. Istituti scolastici coinvolti: 39 effettivi
n. studenti coinvolti: 7.380
n. ETS coinvolti: *54*
[per la risposta massimo 3000 caratteri spazi inclusi]

Eventuali enti (presunti / effettivi) coinvolti e ruolo (partner, co-finanziatori, convenzioni, etc.)

L'attività Scuola Volontariato si realizza con la collaborazione di numerosi partner.

Uffici Scolastici territoriali, Ambiti di Belluno e Treviso CPS Consulta provinciale degli studenti

Istituti Scolastici del territorio delle due province ETS del territorio

Progetto Giovani

Istituto Penale per i Minorenni

Numero risorse umane (da coinvolgere / coinvolte) tra cui personale dipendente; consulenti - collaboratori interni; consulenti – collaboratori esterni; ecc.

Tre dipendenti del CSV, uno per provincia Bl e due per Treviso con ruolo di funzionari.
Due consulenti (uno interno per gli interventi nelle scuole e uno esterno – docente - per la formazione alle associazioni) per il territorio di Belluno.
Consulenti – collaboratori esterni – come professionisti esperti per la conduzione di specifiche attività formative in aula.
Ogni associazione coinvolta mette a disposizione una figura volontaria in qualità di tutor per gli studenti.Ogni Istituto Scolastico mette a disposizione un docente in qualità di referente interno.

Risultati attesi / ottenuti

RISULTATI	ATTESI (PROGRAMMAZIONE)	OTTENUTI SAP	OTTENUTI (AL 31/12/2024)
Istituti Scolastici coinvolti	70	37	**58**
Classi coinvolte	300	130	**446**
Studenti incontrati in classe dal CSV	9000	4479	**8380**
Studenti coinvolti in iniziative di promozione	5000	4450	**5450**
ETS coinvolti	100	61	**84**

B.1.1.2. A partire dalla scuola: esperienze ed attività extrascolastiche. “CSV…volontario anche tu”

Premessa

CSV Volontario anche tu, si mira a promuovere tra i giovani la cultura della solidarietà e legalità sensibilizzando gli studenti alla cittadinanza attiva, facendo conoscere gli ETS del territorio delle due province e coinvolgendo i giovani in progetti e attività di volontariato.

Nell’area bellunese il progetto si realizza con le modalità presentate nella pagina dedicata:
https://www.csvbltv.it/csv-volontario-anche-tu/

Nell’area trevigiana le proposte di volontariato vengono raccolte e pubblicate in due guide diffuse tra gli studenti e le studentesse.
“Un morso d’estate” per il volontariato estivo:
https://www.csvbltv.it/news/ecco-la-nuova-guida-un-morso-destate-2/

“Segni” per il volontariato durante l’anno scolastico:
https://www.csvbltv.it/promozione/segni-proposte-di-volontariato-attivo-per-giovani-della-provincia-di-treviso/

Nel territorio bellunese il progetto ha registrato, nel corso del 2024, un’ampia partecipazione giovanile, evidenziando l’interesse e l’impegno delle nuove generazioni verso il volontariato e la cittadinanza attiva. Da gennaio a dicembre, ben 401 giovani hanno aderito alle iniziative proposte, articolate in due principali aree di intervento: sensibilizzazione e formazione indoor da un lato, ed esperienze pratiche di volontariato outdoor, dall’altro. Nel corso del primo semestre, 320 giovani hanno partecipato a un ricco programma di attività promozionali indoor, progettate per avvicinarli al mondo del volontariato e alle realtà del Terzo Settore. Attraverso workshop formativi, laboratori interattivi ed incontri con volontari esperti provenienti da Organizzazioni di Volontariato (ODV) e Associazioni di Promozione Sociale (APS), i giovani studenti hanno avuto modo di conoscere da vicino le opportunità di impegno solidale e il valore della partecipazione attiva. Parallelamente, 81 giovani under 18 hanno scelto di dedicare il proprio tempo a progetti di volontariato attivo, mettendosi in gioco in azioni concrete a favore della comunità. Queste esperienze si sono tradotte in iniziative di riqualificazione urbana, tutela ambientale e assistenza sociale, con interventi mirati alla valorizzazione degli spazi pubblici, alla protezione del patrimonio naturale e al supporto di persone in situazioni di fragilità. L’attivazione di queste attività è stata resa possibile grazie alla stipula di tre protocolli d’intesa con i Comuni di Agordo e Sospirolo, nonché con l’Azienda Speciale Agordo Servizi. L’ampia adesione al progetto conferma l’efficacia di un approccio che unisce teoria e pratica, permettendo ai giovani di acquisire consapevolezza sull’importanza dell’impegno civico e di sperimentare direttamente il valore del volontariato.
Nel territorio Trevigiano da gennaio a dicembre 2024 sono stati 283 i giovani che hanno svolto un'attività concreta attraverso il laboratorio scuola e volontariato.

Incontri di presentazione delle opportunità di volontariato

In vista dell'estate sono stati organizzati dalla sede di Treviso tre incontri informativi per presentare le opportunità di volontariato estivo: agli incontri si sono iscritti ben 110 tra studenti, studentesse, genitori. In tali occasioni è stata presentata la guida. Un morso d'estate. In autunno sono stati realizzati 3 incontri per presentare la guida Segni che racchiude le proposte di volontariato per giovani da vivere nel corso dell'anno scolastico; agli incontri si sono iscritte 115 persone.

Progetto Sali in Cattedra

Sono stati coinvolti in particolare nell'ambito del progetto Sali in cattedra che si è realizzato in collaborazione con Fondazione Caritas Treviso. Il progetto ha formato e accompagnato 36 giovani volontari disponibili a supportare doposcuola associativi nell'a.s. 23/24 ed è stato riproposto per l'a.s. 2024/2025.

A ottobre 2024 è stato realizzato un percorso formativo in 3 incontri curato dai referenti di Caritas e del CSV. Al percorso hanno partecipato 22 giovani di 3 istituti scolastici (Collegio Pio X, Istituto Max Planck e liceo Duca degli Abruzzi) i quali poi hanno preso parte ai doposcuola parrocchiali e/o associativi.

Progetto Voci di fuori voci di dentro

Nell'ambito del progetto Voci di fuori voci di dentro si è vista la partecipazione di 43 alunni e alunne di tre istituti scolastici fino a giugno 2024: a partire dal mese di novembre hanno aderito al progetto altre 5 scuole con 23 studentesse che si sono rese disponibili a partecipare alle attività di volontariato pomeridiane.

Progetto Sconfinamenti

Campi di volontariato

Nel corso del 2024 sono stati realizzati dei Campi di volontariato residenziali e non nell'ambito del progetto Sconfinamenti (con capofila Volontarinsieme) di cui il CSV è partner e referente per l'azione specifica. Tali campi, rivolti a giovani tra gli 11 e i 17 anni in particolare con fragilità, hanno avuto l'obiettivo di offrire esperienze di socializzazione e impegno comunitario nel volontariato. Il progetto Sconfinamenti ha coperto le spese per la realizzazione delle esperienze e il CSV ha messo a disposizione i propri operatori e si è occupato di garantire la copertura assicurativa ai partecipanti, in coerenza con gli obiettivi del Laboratorio Scuola Volontariato.

Esperienze realizzate:

- Volontagiovani: 32 studenti della scuola media Gramsci di Casale sul Sile hanno svolto delle esperienze di volontariato di un pomeriggio presso una realtà del territorio, dopo un momento di formazione curato dalla responsabile del CSV (n 32 giovani coinvolti e n. 4 realtà coinvolte).
- Campo residenziale sulla legalità in collaborazione con Libera: n. 12 giovani partecipanti e n. 3 realtà coinvolte
- Campo itinerante In sella lungo il Sile:
- Campo naturalistico per conoscere gli ambienti del Sile, vivere esperienze tramite la citizen science: n. 11 giovani partecipanti e n. 4 realtà coinvolte;
- n. 1 campo realizzato a giugno 2024 (a cura di Fondazione Pime) – 14 giovani partecipanti;
- n. 1 campo realizzato a luglio 2024 (a cura di Mani Tese) – 18 giovani partecipanti.

Per queste due ultime esperienze, CSV si è occupato della promozione e della copertura assicurativa. Per il campo di Mani Tese ha curato anche un momento di formazione per il gruppo.

Laboratorio di teatro integrato

In sinergia con la Fondazione Piccolo Rifugio di Vittorio Veneto è continuata la collaborazione per la realizzazione del laboratorio di teatro inclusivo, che accoglie studenti delle scuole superiori dell'area Vittoriese e le persone con disabilità ospiti del Piccolo Rifugio. Con la conduzione di professionisti dell'accademia teatrale Lorenzo Da Ponte.

Nell'a.s. 2023/2024 hanno partecipato 6 studentesse e studenti e 11 persone con disabilità, i quali hanno messo in scena lo spettacolo Un milione di avventure ispirato a Marco Polo.

A ottobre 2024 il laboratorio è stato riproposto e vede l'adesione di 8 studenti.

Il laboratorio si concluderà a giugno 2025.

Destinatari

DESTINATARI	
Studenti :	684
Ets non soci :	87

ENTI PARTNER
ETS del territorio
Amministrazioni comunali
Progetto Giovani
Uffici Scolastici
Istituti Scolastici

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE RISORSE UMANE	
Personale dipendente	2
Consulenti esterni	4

N. 2 dipendenti del CSV, uno per provincia (Bl e Tv) in quota parte.

N. 4 Consulenti – collaboratori esterni – come professionisti esperti per la conduzione di specifici laboratori (es. teatro condiviso, altri laboratori) e per l'accompagnamento degli studenti nelle esperienze di volontariato.

Ogni associazione coinvolta mette a disposizione una figura volontaria in qualità di tutor per gli studenti. Ogni Istituto Scolastico mette a disposizione gratuitamente un docente in qualità di referente interno.

RISULTATI ATTESI/OTTENUTI

RISULTATI	**ATTESI**	**OTTENUTI**

CSV volontario anche tu - ETS coinvolti :	30	87
CSV volontario anche tu - studenti coinvolti in azioni di cittadinanza attiva :	500	684
Gli ETS convolti sono n. 87 dei quali n. 5 soci del CSV		

B.1.1.3. Protocollo Bolzano

Premessa

Nel corso del 2024 abbiamo proseguito con determinazione il lavoro avviato negli anni precedenti, consolidando le iniziative esistenti e introducendo nuove strategie per rispondere alle sfide emergenti. L'impegno si è concentrato non solo sul rafforzamento delle attività già in corso, ma anche sull'ampliamento della rete di collaborazione tra volontari, istituzioni e comunità locali. Abbiamo dato vita a tavoli di lavoro tematici e sperimentato nuove metodologie di intervento, cercando soluzioni innovative per rispondere alle nuove necessità. Questo approccio ci ha permesso di raggiungere risultati concreti e di estendere l'impatto delle nostre azioni sul territorio, favorendo la partecipazione attiva e il coinvolgimento di numerosi attori locali.
Nel corso del 2024 sono state realizzate diverse iniziative volte a rafforzare la collaborazione tra Enti del Terzo Settore (ETS), istituzioni scolastiche e pubbliche, nonché a promuovere la cultura del volontariato nei territori di Belluno, Treviso, Bolzano.

- Gennaio 2024: Sono stati organizzati incontri informatici tecnici, volti a migliorare la gestione e la digitalizzazione delle attività degli ETS. Parallelamente, è stata avviata una campagna di diffusione online per ampliare la conoscenza degli strumenti digitali a supporto del volontariato.
- Febbraio 2024: Si è tenuto un incontro formativo online nell'ambito del gruppo "Competenze nel Volontariato", con l'obiettivo di sviluppare le capacità operative dei volontari e di approfondire il loro ruolo nei programmi di Servizio Civile Universale e Regionale.
- Marzo 2024: Sono stati realizzati tre incontri tra ETS e istituti scolastici, con un focus sulle buone pratiche di volontariato nelle aree di confine. Questi momenti di confronto hanno favorito la cooperazione tra i capoluoghi delle province della regione alpina, promuovendo modelli di collaborazione transfrontaliera.
- Aprile 2024: Sono stati organizzati due incontri con le scuole della provincia, accompagnati da momenti di confronto online tra tecnici e referenti del volontariato. Inoltre, il gruppo tecnico ha tenuto due incontri a Belluno e a Bolzano, durante i quali sono state condivise esperienze, approfondimenti e strategie per migliorare le pratiche del volontariato.
- Maggio 2024: A Bolzano si è svolto un incontro del gruppo tecnico dal titolo "Competenze nel Volontariato", che ha visto la partecipazione di rappresentanti delle istituzioni di Bolzano, Trento, Belluno e Innsbruck. Durante il meeting è stato istituito un Gruppo di Lavoro EUREGIO, finalizzato alla definizione di un protocollo d'intesa per sviluppare una visione condivisa sul futuro del volontariato. Il tema centrale dell'incontro è stato "Il volontariato sociosanitario e le sue dimensioni politiche", con un'analisi delle sfide e delle opportunità per il settore.

Destinatari

DESTINATARI
• 25 ETS in iniziative collaborative e di supporto; • 12 referenti per il volontariato, che hanno svolto un ruolo chiave nella gestione e promozione delle attività; • 28 volontari, attivati in progetti di assistenza, sensibilizzazione e formazione; • 1120 giovani e studenti attivati in attività educative e di cittadinanza attiva; • 5 membri del personale appartenenti ai rispettivi CSV di Belluno/Treviso e alla Federazione di Bolzano, che hanno contribuito alla pianificazione e attuazione delle iniziative; 18 enti, tra scuole, associazioni e istituzioni pubbliche, che hanno aderito alle proposte formative e progettuali.

Enti partner e ruolo

ENTI PARTNER E RUOLO
Partner: • per Belluno: Comitato d'Intesa, 180 organizzazioni socie, UNIVOL • per Bolzano: Federazione e 58 organizzazioni socie, UNIBZ, Croce Bianca Bolzano, CSV Alto Adige Co-finanziatori: • per Belluno: CSV BL/TV - per Federazione: Provincia di Bolzano Altro: • vedasi Protocollo d'Intesa BL/TV/BZ aggiornato 2021

Numero e tipologia delle risorse umane

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE RISORSE UMANE	
Personale dipendente	1
*n. 1 dipendente in quota parte	

Risultati attesi / ottenuti

RISULTATI	ATTESI	OTTENUTI
Protocollo Bolzano - Classi coinvolte :	6	6
Protocollo bolzano - Associazioni coinvolte :	10	25
Protocollo Bolzano - Percorsi formativi per Associazioni :	3	12

B.1.1.4. Servizio Civile

Premessa

Come da programmazione nel corso del 2024 si è data continuità alla collaborazione con i rispettivi Enti Capofila della programmazione di servizio civile, Unione Montana Feltrina per Belluno e Associazione Comuni della Marca Trevigiana per Treviso.
In quest'anno si è dato corso alla presentazione della programmazione 2024 per gli operatori volontari di servizio civile universale che saranno impegnati nel 2025 e contemporaneamente si è fornito supporto alla promozione del bando giovani e alla conseguente selezione e formazione degli operatori volontari di servizio civile universale che sono entrati in servizio tra maggio e giugno 2024, afferenti quindi alla programmazione di servizio civile universale 2023.
Gli operatori volontari in avvio per il 2024 hanno interessato la sola provincia di Treviso poiché i progetti presentati da Unione Montana Feltrina non sono stati ammessi a finanziamento.
Per la progettazione 2025 Associazione Comuni Marca Trevigiana ha avviato un programma e delle progettualità in sinergia anche con Unione Montana Feltrina.

Promozione

A Treviso è stato realizzato dal CSV 1 incontro online di promozione del bando volontari 2024 a cui hanno partecipato 13 persone.
Sono inoltre stati realizzati, tra gennaio e dicembre 2024, 82 incontri di un'ora ciascuno in classi quarte e quinte di Istituti Superiori di Secondo grado della provincia di Treviso allo scopo di far conoscere la proposta del servizio civile. In questi incontri rientra anche una formazione specifica sul tema dei Valori-Servizio Civile realizzata in collaborazione con Fondazione Pime. I giovani raggiunti complessivamente sono stati 1725.

Programmazione

Per l'area di Treviso le funzionarie del CSV sono state impegnate nella redazione di due progettualità contenute all'interno della programmazione "SMART-TV – agire fuori dagli sche(R)mi" presentata dal capofila Associazione Comuni della Marca Trevigiana (in co-programmazione con Unione Montana Feltrina). In particolare, come di consueto, le funzionarie hanno redatto i progetti dedicati all'educazione e promozione culturale e alla disabilità, che vedono il coinvolgimento della maggior parte delle associazioni accreditate.
I due progetti, "CHALLENGE – La sfida alla disabilità" e "CONDIVISIONI – per una Comunità educante" sono stati presentati a fine maggio, assieme ai restanti 6 progetti della programmazione. Di questi 8, almeno 3 comprendono anche sedi associative del territorio Bellunese.

Selezione

Per Belluno, lo staff ha supportato le operazioni di monitoraggio, di formazione e organizzazione, seguendo il percorso e accompagnando i vari operatori volontari all'interno del programma "Reti per la resilienza contro lo spopolamento 2.0" seguendo 32 giovani.
Per Treviso le funzionarie hanno prestato n. 32 ore a supporto delle operazioni di selezione degli operatori volontari di servizio civile universale della programmazione "**Valori Comuni – azioni per la Costituzione**", con capofila Associazione Comuni della marca Trevigiana.

Formazione

Per Treviso la funzionaria ha erogato 30 ore di formazione generale (moduli "Noi Volontari" e "Storia del Servizio Civile") per circa 120 operatori e operatrici volontari/e di servizio civile per conto di

Associazione Comuni della Marca Trevigiana a giugno 2024, avviati nell'ambito della programmazione "**Valori Comuni – azioni per la Costituzione**", con capofila Associazione Comuni della marca Trevigiana.

CSEV

I referenti del CSV hanno partecipato a riunioni di condivisione e programmazione di CSEV, Coordinamento Spontaneo Enti e Volontari di Servizio Civile del Veneto, tavolo tecnico informale presente a livello regionale che ha lo scopo di confrontarsi in modo trasversale sull'esperienza di Servizio Civile, promuovendo iniziative di formazione e informazione, e favorendo un dialogo propositivo con la Consulta Regionale del Servizio Civile e la Regione del Veneto.
Obiettivi strategici di riferimento:
Diffusione della cultura della partecipazione

Destinatari

Destinatari diretti: (questo era scritto in programmazione, bisogna verificare i numeri)
* giovani in fascia 18-30 anni (Treviso)
Enti di accoglienza (Treviso)
* scu giovani in fascia 18-30 anni (Belluno)
* scr giovani in fascia 18-30 anni (Belluno)
* Enti di accoglienza (Belluno)
Destinatari indiretti
Beneficiari dei servizi erogati attraverso l'impiego dei giovani e la collettività

Enti partner e ruolo

Associazione Comuni della Marca e Comunità montana Feltrina quali Enti Capofila
Volontarinsieme e Comitato d'intesa
I progetti si svolgono in collaborazione con ETS ed Enti Pubblici, che partecipano alla co-progettazione e realizzazione delle attività accogliendo i giovani per il periodo di servizio.

Numero e tipologia delle risorse umane

Personale dipendente n. 4 (due dipendenti quota parte e due dipendenti per coordinamento e verifica)

Risultati attesi / ottenuti

RISULTATI	ATTESI	OTTENUTI
servizio civile - numero programmi presentati :	2	2
servizio civile - numero ETS coinvolti :	30	32
servizio civile - numero progetti presentati :	11	10
servizio civile - numero giovani incontrati/orientati :	50	1738
servizio civile - numero di giovani formati :	150	120
servizio civile - numero giovani inseriti :	30	11

* Si precisa che il numero di studenti incontrati inserito come risultato atteso doveva essere 1.500 e non 50.

* La formazione e l'inserimento si stanno realizzando nei mesi di giugno e luglio.

* Le candidature ricevute sono 11 per le Associazioni, 250 se si contano le totali candidature ricevute da ACMT.

* Tra gli ETS coinvolti nel progetto due sono soci del CSV

B.1.1.5 CSV Plus

Premessa

L'Area Europa del CSV Belluno Treviso opera con l'obiettivo strategico di promuovere e facilitare l'accesso ai programmi europei da parte di volontari ed Enti del Terzo Settore (ETS) del territorio, sostenendo il loro coinvolgimento in iniziative di mobilità, formazione e progettazione a livello transnazionale. Tale obiettivo si concretizza attraverso un servizio di consulenza che si sviluppa su tre assi principali: informazione, formazione e programmazione progettuale.

Descrizione dell'attività svolta

L'Area Europa, nel corso del 2024, ha fornito un servizio strutturato e qualificato che ha avuto l'obiettivo di:

- Diffondere informazioni sulle opportunità di mobilità e volontariato finanziate dai programmi Erasmus+ ed European Solidarity Corps, attraverso consulenze individuali e incontri di gruppo con studenti, docenti e volontari;
- Formare i volontari e gli ETS con percorsi mirati, offrendo supporto personalizzato nella progettazione e nella creazione di reti transnazionali;
- Programmare e coordinare progetti di rete, in collaborazione con CSVnet.

Le attività sono state realizzate attraverso:

- Incontri di consulenza in presenza o a distanza, organizzati su richiesta e rivolti a singoli o gruppi;
- Sessioni formative: corsi e seminari su temi chiave come la stesura di proposte progettuali, la ricerca di partner e la costruzione di reti transnazionali;
- Eventi pubblici per promuovere le opportunità offerte dai programmi Erasmus+ ed European Solidarity Corps;
- Progettazione collaborativa, con il supporto diretto nella stesura di proposte progettuali e nel coordinamento delle iniziative finanziate.

Tutti i servizi sono stati erogati gratuitamente e resi accessibili attraverso un'ampia gamma di canali di contatto, assicurando flessibilità e inclusività. La consulenza è stata erogata tramite e-mail, video call o incontri in presenza e ha incluso la possibilità di iscriversi a programmi formativi mediante moduli online dedicati.

L'obiettivo strategico realizzato è stato quello di promuovere e facilitare la partecipazione attiva di volontari e Enti del Terzo Settore (ETS) del territorio ai programmi europei, rafforzando le loro competenze progettuali e creando opportunità concrete di mobilità, formazione e collaborazione internazionale. Questo ha contribuito a una maggiore internazionalizzazione del volontariato locale, al consolidamento delle reti di solidarietà a livello europeo e alla valorizzazione del ruolo degli ETS come protagonisti del cambiamento sociale.

Risultati raggiunti

1. Asse Informazione

Sono state erogate 142 consulenze frontali sulle opportunità di mobilità e volontariato all'estero finanziate dai programmi Erasmus+ ed European Solidarity Corps, coinvolgendo n. 142 persone (studenti, giovani aspiranti volontari, volontari di ODV e APS). La maggior parte delle consulenze (80%) è stata effettuata tramite video call, previo appuntamento; Sono stati organizzati 21 incontri informativi presso istituti di secondo grado, raggiungendo 356 persone (studenti e docenti), superando gli indicatori stimati in fase di programmazione (20 incontri e 350 persone); È stato realizzato 1 evento pubblico di promozione del volontariato e della solidarietà, coinvolgendo 83 persone (volontari di ODV e APS, studenti, docenti, giovani aspiranti volontari). L'evento, svoltosi il 05/06/2024 a Trichiana (BL) presso la sede del GAL Prealpi Dolomiti, ha visto la preziosa sinergia dello Europe Direct Montagna Veneta; è stato inoltre realizzato un evento di promozione delle reti europee, in collaborazione con Fondazione Cariverona, che si è svolto a Verona, presso la sede della Fondazione, nella giornata dell'11/06/2024.

Questi risultati hanno consolidato il ruolo del CSV Belluno Treviso come punto di riferimento per la promozione

2. Asse Formazione

Sono stati organizzati 2 corsi di formazione sui programmi Erasmus+ ed European Solidarity Corps, raggiungendo 30 persone (volontari di ODV e APS), in linea con quanto programmato; è stato organizzato un incontro di formazione specifico dal titolo "Pronti, partenza, via! Le opportunità di partecipazione attiva per giovani e adulti in Europa", che si è svolto a Treviso, presso il Campus Ca Foscari in data 09/04/2024, aperto alla partecipazione degli studenti Univol; sono stati realizzati 3 incontri di formazione specifici, nell'ambito del percorso "SfidEuropee", che hanno visto la partecipazione di un totale di 20 partecipanti, in linea con quanto programmato;

3. Area Programmazione

È stato elaborato, in modalità di co-progettazione, 1 progetto di rete in sinergia con CSVnet nell'ambito del programmi Erasmus+, in linea con quanto programmato; è stato coordinato 1 progetto di rete già finanziato dal programma Erasmus+, in linea con la pianificazione. Sono stati organizzati e condotti 12 incontri di co-progettazione, mirati a supportare gli ETS nella redazione di proposte progettuali, nell'individuazione di partner strategici e nello sviluppo di reti transnazionali. Tali incontri hanno rappresentato un elemento chiave per preparare gli enti alla partecipazione al bando "SfidEuropee" promosso da Fondazione Cariverona, favorendo un approccio strutturato e collaborativo che ha incrementato le possibilità di successo delle candidature.

Sintesi e impatto strategico

L'attività svolta nel 2024 ha dimostrato un significativo impatto strategico, contribuendo a:
- incrementare la partecipazione del territorio ai programmi europei;
- rafforzare le competenze progettuali e manageriali di volontari ed ETS;
- creare nuove reti transnazionali, favorendo la crescita di opportunità per il volontariato locale.

Destinatari

DESTINATARI	
studenti :	356
Volontari :	130
Ets non soci :	42

Enti, Partner e Ruolo

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE RISORSE UMANE		
Consulenti esterni	1	
N. 1 consulente esterno		

RISULTATI ATTESI / OTTENUTI		
RISULTATI	**ATTESI**	**OTTENUTI**
accessi servizio CSV Plus :	120	142
n. incontri CSV Plus presso istituti scolastici :	20	21
CSV plus corsi di formazione ai volontari :	4	6
CSV plus numero di cittadini coinvolti :	100	142
CSV plus numero di percorsi di coprogettazione attivati :	12	12
CSV plus numero progetti di rete presentati/ attivati :	2	2
CSV plus ore di attività svolte :	960	960
CSV plus numero di studenti coinvolti :	350	356
CSV plus numero di ETS coinvolti :	40	42
CSV plus numero di volontari coinvolti :	120	130

B.1.2.Orizzonte Comunità

Premessa

Il CSV BL TV si occupa di orientare al servizio di volontariato le persone interessate. L'obiettivo è indirizzarle alla realtà più adeguata ai propri interessi, competenze e disponibilità, attraverso un colloquio di conoscenza e orientamento individualizzato.
Il primo contatto avviene attraverso tutti i canali disponibili, su richiesta dell'interessato/a.
Il colloquio avviene generalmente in presenza, ma può svolgersi anche online o telefonicamente, preferibilmente su appuntamento.
L'orientamento si articola nelle seguenti fasi:

- primo contatto della persona interessata
- colloquio di orientamento
- individuazione dei possibili ETS in cui svolgere il servizio

Il servizio di orientamento è rivolto a diverse tipologie di beneficiari:

- cittadini interessati
- autori di reato (messa alla prova, lavori socialmente utili, affidamento in prova ai servizi sociali)
- persone inviate dal territorio (es. dagli assistenti sociali, psicologi,…)
- lavoratori in disoccupazione

A seconda della tipologia dei beneficiari, il servizio di orientamento ha specificità differenti e coinvolge progettualità e partner diversi (progetto VIPS rivolto ai lavoratori in disoccupazione, in convenzione con EbiCom Ente bilaterale del commercio; convenzione con USSM Ufficio Servizi Sociali per i Minorenni per l'orientamento al servizio di minori autori di reato; collaborazione con ULEPE Ufficio Esecuzione area Penale Esterna per l'orientamento al servizio di adulti autori di reato,…).
L'individuazione degli ETS in cui svolgere il servizio avviene tramite canali e modalità diverse: contatti informali con gli ETS; somministrazione di questionari ad hoc; banca dati del CSV.

Orizzonte comunità contiene tre filoni progettuali.

Progetto ViPS – Vicinanza Prossimità e Sostegno

Realizzato in partnership con l'Ente Bilaterale del Commercio di Treviso. Prevede l'inserimento di persone escluse dal mondo del lavoro all'interno di Enti del territorio per tutto il periodo in cui hanno diritto all'assegno di disoccupazione. A fronte di un impegno non inferiore a 40 ore mensili, la persona riceve un indennizzo monetario erogato direttamente da Ebicom.
Realizzato in partnership con l'Ente Bilaterale del Commercio di Treviso. Nel 2024 ci sono stati:

- n. 8 nuovi colloqui
- n. 8 persone in servizio
- n. 2 servizi non avviati (per problematiche familiari e/o di salute)
- n. 3 conclusioni di servizio (n. 2 per conclusione periodo Naspi, n. 1 per nuovo lavoro)

Autori di reato, minorenni o maggiorenni

Per l'anno 2024 è stato orientato un adulto verso realtà del territorio per svolgere servizio di riparazione del danno.

È stata rinnovata la convenzione con ULEPE che prevede, tra l'altro, un coinvolgimento dell'Ufficio nella formazione alle Associazioni al fine di aumentare il numero di realtà in grado di accogliere tali persone.
A fine ottobre è stato realizzato a Castelfranco un incontro formativo rivolto alle realtà associative del territorio per sensibilizzare all'accoglienza di questi percorsi. All'incontro erano presenti le referenti di Ulepe, la dott.ssa Franceschini per il CSV, 21 persone rappresentanti di 13 realtà del territorio.
Sono stati inseriti n.2 minorenni autori di reato. In corso di definizione il rinnovo della convenzione con USSM.

Orientamento al volontariato "puro"

Per l'anno 2024 il CSV ha incontrato e orientato 26 persone per la provincia di Treviso e 35 per quella di Belluno, per un totale di 61.
L'obiettivo è favorire l'incontro tra domanda e offerta, ampliando o rinnovando il gruppo di volontari attivi all'interno degli Enti.

Destinatari

DESTINATARI	
Cittadini/aspiranti volontari :	61
Ets non soci :	7
Ets non soci :	48
Destinatari immediati: Cittadinanza, ETS del territorio 7 dei quali soci del CSV	

Enti partner e ruolo

ENTI PARTNER E RUOLO
ETS del territorio in qualità di realtà accoglienti dei nuovi volontari. Uffici dei Servizi Sociali per l'individuazione di persone beneficiarie di orientamento. Altri Enti (Enti bilaterali) per la promozione all'interno delle proprie realtà.

Numero e tipologia delle risorse umane

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE RISORSE UMANE	
Personale dipendente	4
Consulenti interni	1
n. 4 dipendenti in quota parte e uno per coordinamento e verifica. n. 1 consulente esterno per la promozione	

Risultati attesi / ottenuti

Risultati attesi / ottenuti		
Risultati	**Attesi**	**Ottenuti**
orizzonte comunità - orientamento al volontariato :	60	61
orizzonte comunità - volontari avviati :	40	56
orizzonte comunità - ETS accoglienti :	30	48

B.1.3 Accompagnamento alla progettazione e coprogettazione

Premessa

Il CSV Belluno Treviso si è occupato di fornire consulenza e accompagnamento nell'individuazione di uno o più bandi di finanziamento, nell'elaborazione di una proposta progettuale e nella sua presentazione a un ente finanziatore, nella gestione e rendicontazione dei progetti, nella parte riguardante gli adempimenti formali e amministrativi. La consulenza e accompagnamento degli Enti di terzo settore che ne hanno fatto richiesta si è sviluppata nel modo seguente:

- indicazioni sul possesso o meno dei requisiti per poter partecipare ai bandi di finanziamento individuati;
- lettura dei bandi e chiarimenti su specifici punti o sulla modulistica necessaria per la presentazione del progetto o per la rendicontazione dello stesso;
- invio di richieste di informazioni, se di interesse generale, agli enti finanziatori;
- promozione della messa in rete tra associazioni per la realizzazione di progetti condivisi.

Ciò si è sviluppato grazie ad una serie di attività:

- Aggiornamento costante dell'area "Infobandi" nel sito del CSV Belluno Treviso con la pubblicazione dei bandi di finanziamento che più rispondono alle caratteristiche degli ETS a cui vengono rivolti i servizi del CSV. Nel corso dell'annualità sono stati pubblicati 28 nuovi bandi di finanziamento, oltre a quelli accessibili tutto l'anno, presenti sul sito.
- Invio di newsletter ordinarie con cadenza quindicinale per la diffusione dei bandi di finanziamento individuati. In occasione di bandi di finanziamento di particolare interesse, sono state inviate newsletter straordinarie.
- n. 99 consulenze realizzate in presenza e/o telefoniche, riguardanti la ricerca di bandi di finanziamento, la presentazione di progetti, con consulenze specifiche di accompagnamento e rilettura dei progetti predisposti, la gestione di un progetto, la rendicontazione dei progetti per i quali è stato ottenuto un finanziamento. Le consulenze sono state date principalmente per la partecipazione al bando della Tavola Valdese – Ufficio Otto per Mille (11 consulenze rivolte a 7 associazioni) con scadenza a fine gennaio 2024, e al bando della Regione del Veneto (13 consulenze rivolte a 10 associazioni). Fanno parte di queste consulenze anche quelle relative al progetto "Sconfinamenti. Uscire dai propri confini per crescere una comunità educante", con capofila l'associazione Volontarinsieme e di cui il CSV Belluno Treviso è partner operativo.
- n. 2 incontri pubblici di presentazione dei bandi di finanziamento, uno per quello emesso dalla Regione del Veneto, ed uno per quello emesso dalla Tavola Valdese – Ufficio Otto per Mille,

entrambi in modalità on-line. Hanno partecipato in totale 141 persone appartenenti a 121 enti del terzo settore, 24 di Belluno, 95 di Treviso, 1 di Padova e 1 di Milano, principalmente ODV e APS.

- n. 3 incontri di formazione, rientranti nel progetto formativo "Università del volontariato", su ciclo di vita, scrittura e gestione e rendicontazione di un progetto.

A febbraio del 2024 il CSV Belluno Treviso ha pubblicato il nuovo "concorso di idee", con l'obiettivo di sostenere APS e ODV nella costruzione di tavoli progettuali per fornire nuove risposte in rete ai bisogni del territorio trevigiano e bellunese.

Il concorso nasce in seguito alla formazione sulla progettazione condivisa che si è tenuta a fine 2023 a Treviso e a inizio 2024 a Belluno per favorire la collaborazione tra enti differenti, la costruzione di tavoli condivisi, l'elaborazione di risposte efficaci ed efficienti ai bisogni della cittadinanza.

Al concorso, conclusosi a fine aprile, hanno partecipato 83 enti di cui 40 ODV, 22 APS, 7 imprese sociali, 1 ETS generico, n. 4 associazioni non iscritte al RUNTS, n. 5 enti pubblici, n. 2 parrocchie, n, 1 Aulss, n. 1 società profit, presentando n. 17 idee progettuali E Sono state avviate n. 4 co-progettazioni nel territorio bellunese e n. 5 in quello trevigiano, con il coinvolgimento complessivo di n. 24 ODV, n. 13 APS, n. 2 Cooperative Sociali, n. 2 altri ETS e n. 7 enti non ETS, impegnate sui temi della disabilità, anziani, migranti, donne vittime di violenza e promozione della cultura del dono.

Di seguito il dettaglio delle co-progettazioni sostenute:

- ***Casa rifugio "Maria Grazia"***: questa progettualità è volta all'apertura di una Casa Rifugio per donne vittime di violenza e loro figli nel territorio bellunese. Al fine di prevenire la violenza di genere e favorire un dibattito su tale tema, saranno organizzate iniziative culturali, di prevenzione, di sensibilizzazione, nonché di formazione.

- ***Corso di lettura consapevole e inclusiva rivolto ai giovani***: il progetto ha il duplice obiettivo di voler avvicinare i giovani al volontariato attraverso la lettura ad alta voce quale strumento di inclusione, e la realizzazione di letture animate rivolte agli anziani presso le Residenze per Anziani oppure i Circoli Ricreativi.

- ***CIRCOlarMente. Un linguaggio universale per l'inclusione***: obiettivo di questa iniziativa è quello di utilizzare l'arte circense come linguaggio comune che supera le barriere culturali e linguistiche, per promuovere l'inclusione sociale e la prevenzione delle forme di violenza, discriminazione e intolleranza, con un focus particolare sui soggetti vulnerabili come donne, minori e migranti.

- ***Una t-shirt per il Cuore***: con il progetto si vuole promuovere la cultura del dono e dell'essere volontario attraverso la realizzazione di attività di sensibilizzazione, informazione e formazione, all'interno di una multinazionale presente nel territorio bellunese in cui è presente, a partire dal 2024, un progetto di volontariato aziendale.

- ***Looking for***: il progetto mira a promuovere l'inclusione ed il benessere di persone con disabilità e anziani con decadimento cognitivo, attraverso la realizzazione di attività artistiche e di condivisione, per renderli protagonisti di attività di benessere condiviso.

- ***S.Cambio***: obiettivo di questa progettualità è quello di promuovere l'inclusione sociale di persone con disabilità attraverso la creazione di occasioni di socializzazione e sperimentazioni di autonomia di vita nei contesti territoriali di riferimento.

- ***Creattivi… specialmente insieme!***: il progetto vuole favorire l'inserimento nella comunità di persone con diverse fragilità, siano esse giovani, anziani, persone con disabilità, attraverso la realizzazione di attività laboratoriali.

Destinatari

DESTINATARI	
Ets non soci :	143
Volontari :	347
Ets soci :	5

Consulenze alla progettazione

Per quanto riguarda le consulenze:

- n. 78 Associazioni (n. 34 OdV, n. 28 Aps, n. 1 Cooperativa, n. 1 altro ETS, n. 14 associazioni basiche) hanno usufruito, nel corso del 2024, del servizio di consulenza riguardante la ricerca di bandi di finanziamento, la presentazione di progetti, con consulenze specifiche di accompagnamento e rilettura dei progetti predisposti, la gestione di un progetto, la rendicontazione dei progetti per i quali è stato ottenuto un finanziamento.

- n. 141 Volontari appartenenti a n. 121 ETS hanno partecipato ai 2 incontri informativi, uno relativo al bando della Regione del Veneto e l'altro relativo al Bando della Tavola Valdese – Ufficio Otto per Mille. I volontari che hanno partecipato agli incontri di formazione sul tema della progettazione, gestione e rendicontazione dei progetti, rientrano nella scheda relativa a Università del Volontariato.

Per quanto riguarda il Concorso di idee:

Gli ETS che hanno partecipato al concorso di idee sono stati in totale n. 70, di cui n. 40 ODV, n. 22 APS, n. 7 imprese sociali e n. 1 ETS generico. Hanno inoltre partecipato n. 4 associazioni non iscritte al RUNTS.
Con riferimento alle idee progettuali che hanno effettivamente preso avvio nella seconda parte dell'anno, le associazioni beneficiarie sono 24 ODV, 13 APS, 2 Cooperative Sociali e 2 altri ETS.
Per quanto riguarda i beneficiari diretti delle attività progettuali che saranno realizzate tra la fine del 2024 e per tutto il 2025, si stimano i seguenti numeri:

- n. 150 volontari
- n. 50 donne, di cui n. 20 vittime di violenza
- n. 15 persone con decadimento cognitivo
- n. 200 persone con disabilità
- n. 35 persone in stato di fragilità
- n. 120 anziani
- n. 100 persone con background migratorio, di cui almeno 50 donne
- n. 50 minori e giovani
- n. 600 persone residenti nei territori di intervento

Enti Partner e Ruolo

Nell'ambito della consulenza non sono previsti partner mentre nel concorso di idee sono coinvolti come partner 24 ODV, 13 APS, 2 Cooperative Sociali, 2 altri ETS e 7 enti non ETS nel ruolo di attuazione delle azioni.

Numero e tipologia delle risorse umane

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE RISORSE UMANE	
Personale dipendente	5
* n. 5 dipendenti in quota parte due specificatamente dedicati alla consulenza e tre in sostegno all'attività, coordinamento e verifica	

RISULTATI ATTESI / OTTENUTI		
RISULTATI	**ATTESI**	**OTTENUTI**
coprogettazione - accessi al servizio consulenza;	100	99
coprogettazione - ETS coinvolti :	70	78
coprogettazione - numero di ETS che presentano progetto da consulenza :	5	16
coprogettazione - numero di ETS che ottengono il finanziamento :	2	8
coprogettazione - numero di coprogettazioni accompagnate dal CSV :	12	11
coprogettazione - Numero di odv e aps accompagnate nella coprogettazione :	26	40
coprogettazione - Numero di Enti accompagnati nella coprogettazione :	25	30
coprogettazione - volontari coinvolti :	120	150
Oneri		

B.1.3.1 Nuove Frontiere per il Volontariato Veneto

Premessa

A settembre 2024 è stata realizzata la seconda edizione del corso di formazione sul crowdfunding, in collaborazione con Banca delle Terre Venete e Associazione Ginger. Il 16 settembre è stato realizzato presso il Patronato Pio X di Castelfranco Veneto (TV), l'incontro pubblico di presentazione del progetto "Crowdfunding: il dono della comunità", che ha visto la partecipazione di 44 volontari appartenenti a 30 associazioni (7 OdV, 7 Aps, 13 associazioni generiche, 1 altro ETS, 2 ASD). Nelle date del 7 e del 14 ottobre 2024 si è svolto nel territorio di Castelfranco Veneto (TV) il percorso formativo, della durata di 6 ore, sul tema del crowdfunding.
Agli incontri hanno partecipato 23 volontari appartenenti a 17 realtà del trevigiano (5 OdV, 3 Aps, 1 Cooperativa Sociale, 2 altri ETS, 3 associazioni basiche, 1 Società Benefit e 2 persone di un'associazione in via di costituzione).
Viste le numerose richieste, nel mese di novembre è stato realizzato anche un secondo percorso, in modalità online (20, 25 e 27 novembre per un totale di 6 ore), al quale hanno partecipato 24 persone

appartenenti a 23 realtà del trevigiano (5 OdV, 3 Aps, 3 Cooperative sociali, 2 altri ETS, 8 associazioni basiche, 1 ente pubblico e 1 ente privato).

Collaborazione con i CSV del Veneto: I Centri di Servizio per il Volontariato, in qualità di "Agenzie di Sviluppo del volontariato nel Territorio", operano per animare i territori e sostenere la crescita del Terzo Settore, rafforzando le competenze dei volontari. Il progetto "Nuove frontiere del Volontariato Veneto", dei cinque Csv del Veneto, si è posto l'obiettivo di fornire agli ETS, attraverso l'organizzazione di undici momenti formativi, gli strumenti necessari per cogliere al meglio le opportunità che si delineano all'interno delle pianificazioni territoriali strategiche. Nel corso del 2024 sono stati perciò realizzati incontri su temi diversi: digitalizzazione degli ETS, fundraising, ambiti sociali territoriali e legge regionale, donatori e database, il design della governance, sicurezza sul lavoro, assicurazione e privacy. Il progetto ha ricevuto il patrocinio di Regione del Veneto, ANCI Veneto, Forum del Terzo Settore Veneto e CSVnet.. Al CSV Belluno Treviso è stato affidato il tema "Design della governance di ODV e APS" realizzato ad ottobre. complessivamente .

Destinatari

DESTINATARI
I beneficiari delle attività di formazione realizzate direttamente dal CSV Belluno Treviso (corso sul crowdfunding) hanno visto la partecipazione di 186 persone, appartenenti a 126 realtà (Odv, Aps, altri ETS, Cooperative Sociali, enti pubblici e privati). I diversi incontro formativi previsti dall'attività di formazione organizzata e realizzata con gli altri CSV del Veneto hanno visto la presenza online complessivamente di 443 persone.

Enti partner e ruolo

ENTI PARTNER E RUOLO
Altri CSV del Veneto Per la realizzazione del percorso sul crowdfunding, è continuata la collaborazione con *Banca delle Terre Venete* e *Associazione Ginger*, che si occupano di offrire un'opportunità di finanziamento alle associazioni attraverso il progetto "Crowdfunding: il dono della comunità", attraverso l'erogazione di una formazione gratuita e di un contributo economico a chi decide di presentare una campagna di crowdfunding.

Numero e tipologia delle risorse umane

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE RISORSE UMANE	
Personale dipendente	4
Consulenti esterni	1
n.2 dipendenti in quota parte e due per coordinamento e verifica	

Risultati attesi/ottenuti

RISULTATI ATTESI / OTTENUTI		
RISULTATI	**ATTESI**	**OTTENUTI**
NFVV - numero comunicati congiunti :	1	1
NFVV - n. incontri o eventi formativi promossi da CSV BLTV :	3	3
NFVV - n. report finale :	1	1
Coinvolti negli incontri formativi 186 volontari, 92 ETS dei quali 83 ODV e Aps, un ETS socio di CSV. Al percorso NFVV si sono registrate circa 450 presenze.		

B.1.4 . Giro di BOA

Premessa

In fase progettuale si è definito come l'obbiettivo dell'azione denominata "GIRO DI BOA" sia quello di conoscere un fenomeno di solidarietà partecipata e spontanea come l'auto mutuo aiuto, farlo conoscere e sostenerlo. Anche nel corso di questo inizio 2024 le attività si sono svolte secondo linee già note che si ripetono nel tempo. Possono essere riassunte in due aspetti principali:

- La conoscenza quantitativa e qualitativa del fenomeno
- La formazione

Il **"Giro di Boa"** come anticipato ha una propria storia e per la presente annualità ha inteso non distaccarsene. Gli aspetti sopra esposti si concretizzano secondo le linee progettuali note. Non si è ravvisata per il momento la necessità di apportare aggiornamenti seppure si debba considerare sempre come i territori di Treviso e Belluno siano diversi ed abbiano storie e necessità differenti.
Andando ad esplicitare le singole azioni.

- **Azione 1 - Conoscenza del fenomeno**: aggiornamento della mappatura dei gruppi attivi sul territorio. Il primo passaggio è l'aggiornamento di quanto raccolto nel tempo per essere certi di avere sempre una fotografia aggiornata del fenomeno.

- **Azione 2 - Sportello informativo:** l'attività di informazione sulla realtà del fenomeno gruppi AMA è continuata anche in questo inizio 2024. Si è risposto a sei richieste di informazioni in merito all'individuazione di gruppi da parte di persone abitanti in provincia di Treviso. A queste si aggiunga le informazioni condivise con una studentessa dell'Università di Padova impegnata in una tesi di ricerca che per certi aspetti riguardava anche i gruppi Ama e le loro attività.

- Azione 3 - Formazione: è stato organizzato un corso di formazione inserito nel percorso Univol.

Da segnalare come aspetto positivo, la collaborazione con l'Associazione Ama Dolomiti in merito al sostegno dato per la realizzazione di un corso che la stessa associazione ha organizzato con l'Ulss 1 Dolomiti. Il ruolo svolto dal CSV, oltre a quello formale dato dalla concessione del patrocinio, è stato quello di veicolare la proposta formativa a tutti i gruppi di cui il CSV ha conoscenza, offrendosi di raccogliere eventuali adesioni. La collaborazione è stata positiva poiché il corso proposto è molto diverso nell'organizzazione delle attività e ciò potrà portare un indubbio arricchimento d'esperienza per la progettazione delle attività in capo al CSV. Si sono incontrati nuovi formatori che potranno inoltre arricchire il novero di professionisti cui abitualmente si rivolge il CSV.

Destinatari

DESTINATARI	
Volontari :	17
Cittadini/aspiranti volontari :	0

I destinatari sono diversi a seconda delle attività avviate:

- destinatari diretti sono i Volontari ed i cittadini che si impegneranno nei percorsi formativi.
- destinatari indiretti tutti i cittadini che partecipano ai gruppi AMA. N
- destinatari diretti tutti i cittadini che accederanno al punto informativo.
- destinatari diretti tutti i dipendenti dei servizi coinvolti a vario titolo nelle attività in oggetto

Enti partner e ruolo

ENTI PARTNER E RUOLO

I soggetti coinvolti oltre al CSV

- Ulss
- Associazioni di volontariato: sono coinvolte nella condivisione delle attività presso la cittadinanza e, una volta approfondito il tema, saranno invitate a considerare l'opportunità, di utilizzare tale servizio nel proprio specifico ambito di azione.

Numero e tipologia delle risorse umane

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE RISORSE UMANE	
Personale dipendente	1
Consulenti interni	0
Consulenti esterni	3

n. 1 dipendente del CSV Belluno Treviso quota parte

n. 3 formatori

Risultati attesi / ottenuti

RISULTATI ATTESI / OTTENUTI		
RISULTATI	**ATTESI**	**OTTENUTI**
giro di boa - numero gruppi mappati :	160	180
giro di boa - numero richeste sportello evase efficacemente :	10	6
giro di boa - numero percorsi formativi :	2	1
giro di boa - numero volontari e cittadini formati :	30	13
giro di boa - numero di questionari di gradimento positivi :	20	13

B.2. Consulenza, assistenza e accompagnamento

Premessa

È stata fornita una consulenza sempre più precisa e concreta per la gestione amministrativa, contabile e fiscale degli ETS ma anche per gli enti associativi basici.
Di particolare rilievo:

- gestione piattaforma Runts;
- iscrizione al Runts;
- assistenza compilazione del nuovo fac simile di bilancio;
- verifica e correzione statuti in caso di contestazioni da parte dell'Ufficio Runts;
- correzione bilanci in caso di contestazioni da parte dell'Ufficio Runts;
- supporto all'integrazione di dati (tramite canale "messaggistica") in caso di richieste da parte dell'Ufficio Runts;
- informare sui continui aggiornamenti normativi che seguono l'evoluzione legislativa della Riforma.

L'attività di consulenza è stata dedicata agli enti del terzo settore (prevalentemente OdV e APS, ma anche altre categorie) e agli enti associativi basici.
La consulenza è richiesta attraverso tutti i canali di contatto: telefono, mail, richiesta diretta.
Il servizio è stato erogato su appuntamento e prevalentemente in presenza dal personale interno attraverso incontri (presso la sede centrale del CSV o dislocati sul territorio), nei quali sono fornite informazioni e indicazioni, sia di carattere generale oppure puntuale per il caso specifico. Alcuni appuntamenti si sono svolti anche a distanza tramite canale telefonico, on-line o attraverso email.
Sono stati organizzati anche incontri di tipo laboratoriale, per trasferire in modo più efficace competenze alle associazioni in modo particolare per quanto attiene alla gestione del RUNTS: deposito bilanci, variazione dati,
istanze 5x1000.
L'attività di consulenza è erogata principalmente per singola organizzazione/gruppo di volontari.
Spesso si è provveduto ad elaborare documentazione personalizzata, a consegnare facsimili e a correggere quanto prodotto dall'associazione.
L'attività di consulenza è di natura diversa, a seconda delle esigenze:

- Consulenza informativa di base, nei casi di richieste su aspetti elementari e standard. Fornita anche attraverso una semplice comunicazione email o telefonica con la risposta al quesito. L'eventuale contatto e/o incontro è di breve durata.
- Consulenza con trasferimento di competenze personalizzato e specifico, ove l'aspetto da trattare fosse più complesso e richiedesse più tempo ed un approfondimento specifico dell'ente e dell'attività svolta;
- Consulenza su tematiche specifiche di natura amministrativo/giuridico/fiscale: MODELLO EAS, MODELLO AA5/6, MODELLO AA6/7, ISTANZE AGENZIA ENTRATE (ad esempio interpelli su materie fiscali), ISTANZE MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI (ad esempio per devoluzione patrimonio), CERTIFICAZIONI UNICHE, MODELLO 770, gestione dei libri sociali, gestione contabile/bilancio, gestione SPID/PEC/FIRMA DIGITALE.
- Azione/percorso di accompagnamento/affiancamento consulenziale, nei casi in cui l'esigenza dell'ente dovesse essere affrontata per step successivi, con maggiore approccio interattivo e un intervento più operativo del consulente (ad esempio percorso di iscrizione al RUNTS).

Destinatari

DESTINATARI	
Ets soci :	19
Ets non soci :	830
Cittadini/aspiranti volontari :	15
Enti pubblici :	10
Enti profit :	25

Numero e tipologia delle risorse umane

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE RISORSE UMANE	
Personale dipendente	3
Consulenti esterni	1
n. 3 persone in quota parte n.1 consulente esterno	

Risultati attesi/ottenuti

RISULTATI ATTESI / OTTENUTI		
RISULTATI	**ATTESI**	**OTTENUTI**
n. consulenze in presenza :	800	1316
n. consulenze - mail e telefono :	1330	2000
n. consulenze giuridiche :	1600	917
n. consulenze fiscali :	530	586

consulenze n. di utenti :	1600	898

B.3 Univol

Premessa

Università del Volontariato è un percorso formativo della durata di un anno che segue la periodicità dell'anno accademico, da novembre a giugno, e che contiene la maggior parte della nostra proposta formativa per il volontariato; il 2024 abbraccia quindi, come di consueto, due annualità: fino a giugno l'anno accademico 2023/2024 (decima edizione) e da novembre il 2024/2025 (undicesima edizione).

Università del Volontariato prevede tre modalità di partecipazione:

1. il percorso strutturato: aperto ad una classe di massimo 30 corsisti selezionati. Prevede la partecipazione a 5 moduli obbligatori, almeno 10 ore di lezioni specialistiche, almeno 20 ore di stage di volontariato, la redazione di una tesina finale;
2. la libera frequenza alle singole lezioni specialistiche di interesse, senza vincoli e aperta a volontari e cittadinanza.
3. Il master: per l'a.a. 2023/2024 si è deciso di ripetere l'esperienza del Master sulla sostenibilità per il Terzo Settore in co-progettazione e co-realizzazione con le altre sedi UniVol in Italia, ponendo però l'attenzione sulla complessità degli eventi calamitosi, ambientali e climatici che sempre più spesso colpiscono il nostro paese, coniugati alla necessità di riconoscerne il carattere non più emergenziale per sviluppare una cultura della prevenzione, della mitigazione e dell'adattamento.

Il percorso ha avuto una durata complessiva di 30 ore ed è stato strutturato in 4 moduli suddivisi in incontri di 2 o 2,5 ore ciascuno. Gli argomenti trattati: Calamità naturali, azioni antropiche e resilienza ecologica (modulo I), Agire in rete con le realtà del territorio (modulo II), Aspetti psicologici, emotivi e motivazionali nell'impegno in situazioni di emergenza (Modulo III), La gestione e il coordinamento dei volontari e dei cittadini disponibili, in situazioni emergenziali e post emergenziali (modulo IV).

Modalità di partecipazione, moduli tematici e docenti

Per l'a.a. 2023/2024 il percorso formativo UNIVOL ha offerto la doppia modalità di partecipazione, presenza fisica e online solo per quegli incontri più puramente informativi e di natura prioritaria per l'associazionismo (es. Modulo A. Amministrazione, Fiscalità e Normativa), optando per la presenza esclusiva per buona parte degli incontri formativi.

Anche per l'a.a. 2024/2025 si è deciso di adottare la stessa modalità di erogazione.

Come di consueto, le lezioni specialistiche a libero accesso ai volontari e alla cittadinanza sono state raggruppate in nuclei tematici; dall'amministrazione e gestione di un'associazione, agli aspetti legati alla progettazione, a quelli legati alla comunicazione, all'esplorazione del mondo valoriale, fino all'attualità e ai temi caldi del presente.

I relatori coinvolti sono stati personale e docenti ca'foscarini (docenza pro bono come concordato nel protocollo tra CSV Belluno Treviso e Università Ca' Foscari), docenti di altri atenei, professionisti nel mondo del Terzo Settore, volontari formati e personale dipendente del CSV Belluno Treviso.

Anno 2023/2024

Percorso strutturato 2023/2024

Il percorso strutturato per l'anno accademico 2023/2024 si è concluso a fine ottobre 2024 con la cerimonia di consegna degli attestati e di avvio del nuovo anno accademico.
La classe iniziale (ottobre 2023) era composta da 29 persone, di cui 19 donne e 10 uomini. L'età media della classe è pari a 56 anni, con la corsista più giovane di 20 anni e il più anziano di 79 anni.
23 i corsisti provenienti dalla provincia di Treviso, 4 dalla provincia di Venezia, 1 dalla provincia di Padova e 1 dalla provincia di Pordenone. Nessun corsista proveniente dalla provincia di Belluno.
Nel complesso, la classe era composta da 12 volontari, 2 dipendenti o collaboratori di ETS, 3 studenti universitari e 12 aspiranti volontari o cittadini interessati.
Durante l'anno alcuni dei corsisti hanno rinunciato al percorso: 3 aspiranti volontari e un 1 volontaria, per motivi familiari o di salute personale.
La classe che porta a termina il percorso a ottobre 2024 è perciò composta da 25 persone.

Anno 2024/2025
Per l'anno accademico 2024/2025 i dati dal 01/09/2024 al 31/12/2024 sono i seguenti:

- DOMANDE PERVENUTE PER IL PERCORSO COMPLETO (riservato ad una classe di min. 20 e max 30 individui): **29**;
- DOMANDE PERVENUTE PER LA LIBERA FREQUENZA: **110** (nessuna scadenza per la presentazione delle domande) cui vanno aggiunte le persone che si sono iscritte direttamente ai singoli incontri formativi erogati fino a dicembre 2024: **126**.

Per un totale di **265 persone**.

Percorso strutturato 2024/2025
Il percorso strutturato per l'anno accademico 2024/2025 si è avviato a fine ottobre 2024.
La classe iniziale (ottobre 2024) era composta da **24 persone**, di cui 18 donne e 6 uomini. A fine novembre un corsista, aspirante volontario, si ritira per motivi lavorativi. Subentra un altro corsista, volontario. L'età media della classe era pari a 54 anni, con il corsista più giovane di 20 anni e quello più anziano di 68 anni.
18 i corsisti provenienti dalla provincia di Treviso, 4 dalla provincia di Venezia, 2 dalla provincia di Belluno.
Nel complesso, la classe è composta da 15 volontari, 2 studenti universitari e 7 aspiranti volontari o cittadini interessati.
Al 31/12/2024 la classe è ancora composta da 24 corsisti.

Ore di formazione anno solare 2024

- N. 43 ORE DI LEZIONI OBBLIGATORIE (24 per a.a. 2023/2024 e 19 per a.a. 2024/2025);
- N. 138 ORE DI LEZIONI SPECIALISTICHE (93 per a.a. 2023/2024 e 45 per a.a. 2024/2025)

PRESENZE IN AULA ANNO 2023/2024: **2017**, così sinteticamente rappresentate:

Data	Lezione	Iscritti	Presenti
19/01/2024	C.1 Essere Volontari: per un fare capace di pensiero generativo	40	26
02/02/2024	B. 1 Il PNRR e le misure di interesse per il terzo settore	31	29
09/02/2024	B.2 Progettare per, nel e con il territorio	43	21
16/02/2024	B.3 I partenariati pubblico-privato	37	24
20/02/2024	A.10 Il bilancio degli ETS	131	125
01/03/2024	B.4 Il processo di co-programmazione e co-progettazione	30	20
08/03/2024	B.5 Progettare insieme. Laboratorio pratico	37	26
12/03/2024	B.6 Il ciclo di vita di un progetto	25	16
14/03/2024	D.2 Volontariato, Web e Social Media I	25	18
15/03/2024	D.2 Volontariato, Web e Social Media II	25	16
19/03/2024	B.8 Coordinare, monitorare e rendicontare un progetto	35	15
20/03/2024	G.1 L'emergenza climatica	114	116
26/03/2024	A.8 La "buona" gestione di un'associazione	115	85
26/03/2024	G.2 Mitigazione	114	125
28/03/2024	B.7 Laboratorio di progettazione sociale	29	13
02/04/2024	G.3 Città, spazi pubblici; Ruolo dei dati e citizien scienze	114	101
05/04/2024	A.11 Il 5x1000	75	58
09/04/2024	C.4 Pronti, partenza, via!	21	9
09/04/2024	G.4 Emergenze climatiche	84,5	93
12/04/2024	B.9 Fundraising e crowdfunding per le associazioni I	31	15
16/04/2024	C.2 People raising I	28	14
16/04/2024	G.5 La previsione degli eventi estremi e ruoli e compiti a livello regionale	84,5	95
19/04/2024	B.9 Fundraising e crowdfunding per le associazioni II	35	14
21/03/2024	D.2 Volontariato, Web e Social Media III	25	15
23/04/2024	B.9 Fundraising e crowdfunding per le associazioni III	35	11
30/04/2024	G.6 La pianificazione a livello locale e il ruolo del volontariato	84,5	77
24/04/2024	C.2 People raising II	28	9
07/05/2024	C.3 Come coinvolgere i membri di una comunità	36	17
07/05/2024	G.7 La gestione ed il ruolo dei volontari di Terzo settore	84,5	73
09/05/2024	E.1 La sanità territoriale	75	63
10/05/2024	A.9 La riforma fiscale del terzo settore	103	74
14/05/2024	A. 12 La rendicontazione delle raccolte fondi negli ETS	91	61
15/05/2024	G.8 Spinte emotive e motivazioni all'impegno in emergenza	71	74
16/05/2024	E.2 Il ruolo dell'Ufficio Relazioni	84	56
17/05/2024	F.1 Finanza Etica I	32	11
22/05/2024	G.9 Strumenti e risorse per fronteggiare difficoltà emotive	71	75

PRESENZE IN AULA ANNO 2024/2025: 573, così sinteticamente rappresentate:

Data	Lezione	Iscritti	Presenti
05/11/2024	CSV Belluno Treviso, servizi e progetti attivi	23	17
06/11/2024	I gruppi A.M.A. come opportunità di promuovere la salute nella comunità	16	13
08/11/2024	Iva e Terzo settore: cosa cambia dal 1° gennaio 2025	152	122
12/11/2024	Inquadramento civilistico degli ETS: le basi della riforma	88	59
13/11/2024	I gruppi A.M.A. La relazione e la comunicazione come strumento di benessere	12	8
15/11/2024	Il punto sulla Riforma del Terzo Settore: siamo arrivati allo scatto finale?	105	67
19/11/2024	RUNTS: GESTIONE E SCADENZE	117	67
20/11/2024	I gruppi A.M.A. Ascolto attivo: linguaggio dei sentimenti	14	11
26/11/2024	Sicurezza: gli adempimenti per gli Enti del Terzo Settore Parte I	87	48
27/12/2024	Il gruppo A.M.A. e le funzioni dell'empowerment	14	9
03/12/2024	Sicurezza: gli adempimenti per gli Enti del Terzo Settore Parte II	101	45
04/12/2024	Funzioni e compiti del facilitatore nei gruppi A.M.A.	11	10
10/12/2024	Gli addetti antincendio nelle associazioni: chi sono, nomina, compiti	101	34
11/12/2024	Funzioni e compiti del facilitatore. Regole e motori nei gruppi A.M.A.	11	7
18/12/2024	Appuntamento di riepilogo e verifica sul percorso AMA	11	6
19/12/2024	L'obbligo assicurativo e il Registro volontari negli ETS: normativa e prassi	73	50
	Totale	**936**	**573**

Quindi le presenze in aula totali per il 2024 ammontano a 2590 (2017 + 573).

8. Numero e tipologia dei destinatari del servizio (da raggiungere / raggiunti)

Partecipanti

a.a.2023/2024

Si specifica che i dati relativi ai partecipanti sono necessariamente comprensivi anche delle iscrizioni di novembre e dicembre 2023 perché Università del Volontariato segue la periodicità dell'anno accademico e non quella dell'anno solare, avviando le lezioni a novembre.

401 gli iscritti ad una o più lezioni specialistiche:

- **78** le persone formalmente iscritte ad un percorso (modulo originario Iscrizioni 2023/2024);
- **323** le persone registrate alle lezioni senza iscrizione formale ai percorsi.

A questi vanno aggiunti i **25 corsisti** della classe strutturata (4 persone delle originarie 29 del percorso strutturato si sono ritirate durante il corso dell'anno 2024, quindi sono passate formalmente alle lezioni specialistiche) per un totale di **427 persone.**

Delle 78 persone formalmente iscritte più i 26 corsisti del percorso strutturato (tot. 104):

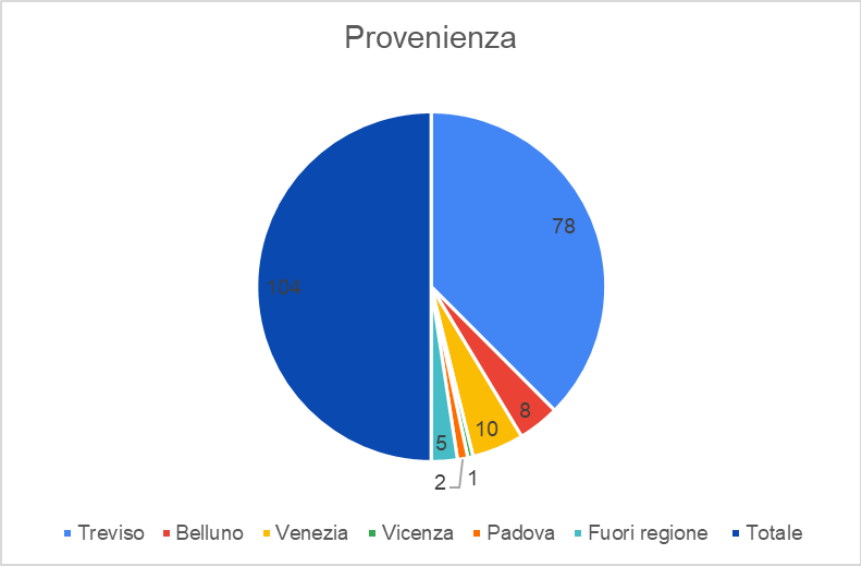
n. 62 hanno segnato la qualifica di "volontario";
n. 12 hanno segnato "cittadino interessato".
n. 5 hanno segnato "dipendente o collaboratore di ETS";
n. 10 hanno segnato "studente universitario";
n. 15 hanno segnato "aspirante volontario o cittadino interessato".

Provenienza

Interessante indicare anche la provenienza degli iscritti relativa alle 104 persone:

- 78 da Treviso
- 8 da Belluno

- 10 da Venezia
- 2 da Padova
- 1 da Vicenza
- 5 fuori ragione (1 da Pordenone; 1 da Bologna; 1 da Torino; 1 da Salerno; 1 da Cosenza)



Partecipanti master sulla sostenibilità

Ai precedenti dati è necessario aggiungere **219 iscritti al percorso "Master sulla sostenibilità per Enti del Terzo Settore**", così suddivisi:

55 persone hanno indicato come riferimento il CSV Belluno Treviso (di queste 25 sono già conteggiate tra i 427; **30 sono nuovi iscritti**);

27 persone hanno indicato il CSV Bologna;

73 persone hanno indicato il CSV Cosenza;

14 hanno indicato il CSV Milano;

8 hanno indicato il CSV Salerno;

42 persone hanno indicato il CSV Terre Estensi.

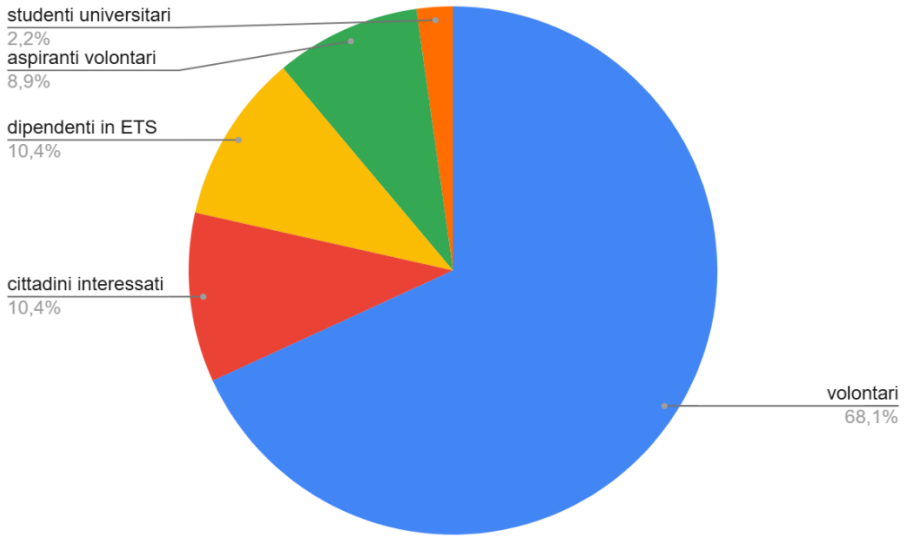
Si ricorda che la formazione specialistica relativa al Master si concluderà il 18 giugno 2024; pertanto mancano tre incontri alla conclusione del Master previsti per il 05/06/2024, l'11/06/2024 e il 18/06/2024.

Complessivamente, con i numeri anche delle altre Univol, sono transitati all'interno della formazione UniVol Belluno Treviso **621 iscritti** (427 totali+194 relativi al Master sulla Sostenibilità 2024, filtrati dai 25 del Csv Belluno Treviso già conteggiati nei 427).
È opportuno specificare che, per la rilevazione delle iscrizioni, le persone iscritte sono state conteggiate un'unica volta, anche se iscritte più volte durante l'anno accademico attraverso i Google Form mensili per la raccolta delle adesioni alle lezioni (es. una persona è iscritta alle Lezioni di NOVEMBRE 2023 e poi è iscritta alle Lezioni MAGGIO 2024; la persona è conteggiata un'unica volta); diversamente i dati sarebbero falsati.

a.a. 2024/2025
241 gli iscritti ad una o più lezioni specialistiche:
- **111** le persone formalmente iscritte al percorso a libera frequenza;
- **130** le persone registrate alle lezioni senza iscrizione formale ai percorsi.

A questi vanno aggiunti i **24 corsisti** della classe strutturata per un totale di **265 persone.**

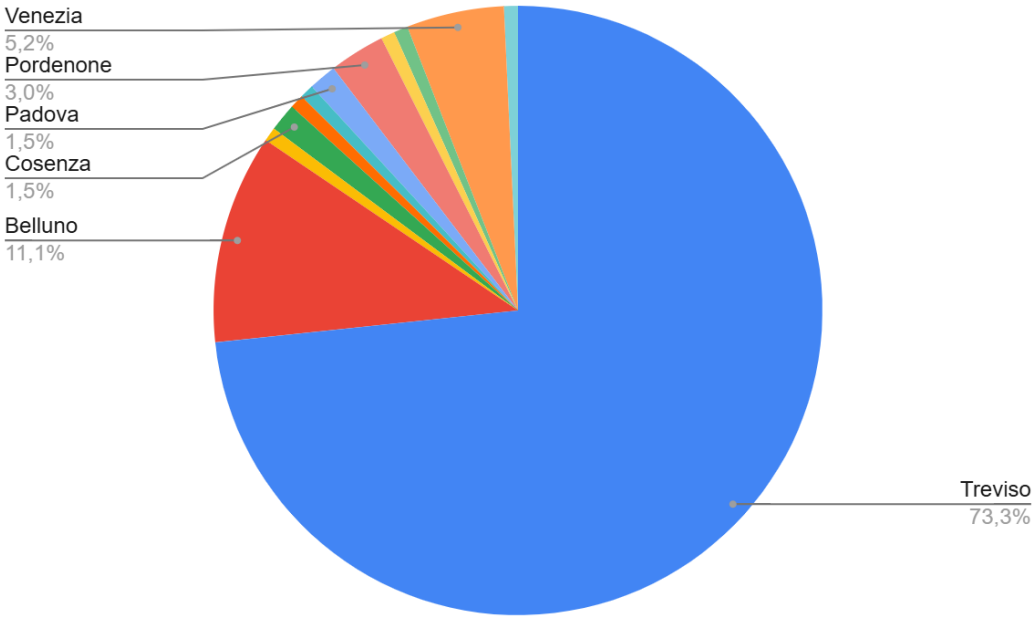
Delle 111 persone formalmente iscritte più i 24 corsisti del percorso strutturato (tot. 135):
n. 92 hanno segnato la qualifica di "volontario";
n. 14 hanno segnato "cittadino interessato".
n. 14 hanno segnato "dipendente o collaboratore di ETS";
n. 12 hanno segnato "aspirante volontario";
n. 3 hanno segnato "studente universitario".



Provenienza

Interessante indicare anche la provenienza degli iscritti relativa alle 135 persone:

- 99 da Treviso
- 15 da Belluno
- 7 da Venezia
- 2 da Padova
- 1 da Vicenza
- 11 fuori ragione (4 da Pordenone, 2 da Cosenza, 1 da Milano, 1 da Bologna, 1 da Varese; 1 da Udine; 1 da Estero)



Questo si traduce in un fatto: più del 15% degli iscritti a univol 2024/2025 non appartiene alle province

di Treviso o di Belluno.

Nel complesso

Non è possibile sommare i dati dei due anni accademici, per non incorrere nel doppio conteggio di una persona iscritta ad entrambe le annualità. Tuttavia, nel complesso si stimano circa **500 persone transitate nella formazione univol nell'anno 2024**. Di queste, si stimano che almeno **400 siano in qualche modo collegati ad un'ETS**, come volontari o dipendenti. Supponendo che alcuni Enti si ripetano (capita spesso che partecipino più volontari della stessa associazione), possiamo stimare di aver coinvolto almeno 300 ETS.

Docenti

31 i relatori che hanno prestato la voce alle lezioni UniVol nel 2024; di questi, 5 fanno parte dello staff o del Consiglio Direttivo del CSV Belluno Treviso (Ilaria Beraldo, Elisa Corrà, Laura De Riz, Marilisa Marian, Chiara Sacilotto), 11 i relatori pro bono e 15 i consulenti retribuiti.

A questi vanno aggiunti 16 dei relatori del Master sulla sostenibilità condivisi con le altre UniVol, tutti pro bono.

Università del Volontariato si riconferma un progetto dalla solida sostenibilità economica e dalla volontà di sviluppare la partnership e rinforzare la collaborazione con le Università del territorio da parte dei singoli Csv.

Lezioni e ore di formazione

45 lezioni specialistiche per un totale di 131.5 ore di formazione offerta da gennaio a dicembre 2024.

5 i moduli obbligatori previsti per il percorso strutturato, per un totale di 43 ore (9 appuntamenti da 4 ore e 1 da 7).

A queste vanno aggiunte 13 lezioni del Master sulla sostenibilità condivise con le altre UniVol, per un totale di 30 ore aggiuntive.

In totale le ore di formazione erogate sono state quindi 204.5 distribuite in 63 lezioni.

UNIVENGO DA TE

Rispetto alla proposta inserita nella programmazione di formare il personale affinché possa, a sua volta, formare in modo diffuso e capillare le associazioni del territorio, sono stati organizzati due incontri formativi nel territorio di Fonte e Asolo. Il primo incontro, dal titolo "Trovare nuovi volontari? Ecco come fare" si è tenuto a Fonte (TV) martedì 23 aprile; il secondo, dal titolo "Il giusto mix per la sostenibilità degli Enti del Terzo settore" si è tenuto ad Asolo (TV) martedì 14 maggio. Il Docente è stato Davide Moro, consulente e formatore esperto di Marketing e comunicazione sociale. Gli incontri hanno avuto una durata media di circa 2,5 ore ciascuno, per un totale di 5 ore.

FORMAZIONE INTERNA

Si è tenuto un incontro di formazione interna del personale e dei collaboratori del CSV Belluno Treviso in merito al tema della Privacy, il giorno 13 marzo 2024, tenuto dalla docente Cinzia Cassiadoro, Consulente ed esperta in materia di protezione dati, in modalità online.

10. Eventuali enti (presunti / effettivi) coinvolti e ruolo (partner, co-finanziatori, convenzioni, etc.)

Università Ca' Foscari è, insieme al nostro Ente, il promotore e realizzatore del progetto. Oltre al lavoro condiviso di progettazione e realizzazione del progetto Università del Volontariato, Università Ca' Foscari ha offerto gratuitamente gli spazi, la tecnologia e le docenze dei propri docenti e personale amministrativo.
Altri partner coinvolti:
- Ulss, in qualità di Ente proponente e realizzante una parte del percorso formativo in materia di volontariato sociosanitario
- Fondazione Cassamarca, partner tecnico e logistico
- Comuni, con un ruolo di promozione e comunicazione del progetto
- CSV Milano, partner tecnico, concede la licenza per l'utilizzo del marchio Università del Volontariato
- CSV Milano, CSV Cosenza, CSV Terre Estensi, CSV Salerno, CSV Bologna, partner co-progettazione e co-realizzante parte della formazione in forma congiunta

11. Numero risorse umane (da coinvolgere / coinvolte) tra cui personale dipendente; consulenti - collaboratori interni; consulenti – collaboratori esterni; ecc.

Il servizio è erogato da 2 dipendenti, per quota parte del monte ore di ciascuno.
Il progetto coinvolge annualmente anche un pool di circa 40 docenti universitari e consulenti esperti, di cui la maggior parte a titolo volontario.

13. Risultati attesi / ottenuti

RISULTATI	ATTESI (PROGRAMMAZIONE)	OTTENUTI (AL 31/12/2024)
n. ACCESSI AL SERVIZIO	1000	2590
n. ATTIVITÀ SPECIFICHE (eventi, incontri, convegni, seminari, corsi, consulenze, etc.)	50 appuntamenti formativi	63
n. ETS COINVOLTI	300	300 (stima)
n. VOLONTARI COINVOLTI	400	400 (stima)
n. cittadini / aspiranti volontari coinvolti	100	90
n. studenti coinvolti	30	10
n. prodotti / output conseguenti all'attività (opuscoli, riviste, gadget, etc.)	500 slide e materiali	400 brochure 80 gadget cerimonia finale 1500 copie di slide consegnate
Altro …		

B.4. Informazione e comunicazione

B.4.1. Informazione Istituzionale

Premessa

Avendo chiaro l'obiettivo del rafforzamento del ruolo del CSV Belluno Treviso quale interlocutore privilegiato nei confronti degli stakeholders e dei media sul tema del volontariato, si è curato il ruolo dell'ufficio stampa in tale senso e in particolare il rapporto con i giornalisti.
Grazie a un più puntuale monitoraggio, reso possibile da un servizio di rassegna stampa mirato e quotidiano, è stato possibile rendicontare 107 uscite stampa sui soli quotidiani in seguito a 14 comunicati stampa e 4 conferenze.
Prosegue, come da programmazione, l'aggiornamento del sito del CSV; si sono messe in chiara evidenza (anche grafica) tutte le iniziative dell'ente come capofila o come partner.
Nella newsletter si sono evidenziate, in una apposita sezione iniziale, le iniziative del CSV o in collaborazione con altri enti/associazioni.
Implementate la pagina LinkedIn, orientata a relazioni col mondo del profit.

Destinatari

DESTINATARI	
Ets non soci - di cui Sez. Odv :	700
Ets non soci - di cui Sez. Aps :	600
Ets soci :	19
Gli ETS del Territorio, che, di sole OdV e APS iscritte contano più di 1.300 unità Organizzazioni non profit ed enti di terzo settore, stakeholder del Csv, mondo dell'informazione, cittadinanza (per le ricadute sulle attività di comunicazione).	

Enti Partner e Ruolo

ENTI PARTNER E RUOLO
L'attività di produzione viene svolta anche sulla base dei contenuti forniti dalla direzioni e collaboratori del CSV Belluno Treviso, o da eventi eccezionali sul territorio. Eventuali enti/partner sono coinvolti per specifiche attività di consulenza/promozione.

Numero e tipologia delle risorse umane

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE RISORSE UMANE	
Consulenti interni	1
Personale dipendente	4
* n. 1 professionista esterno	

* n. 2 dipendenti in quota parte e due per coordinamento e verifica

Risultati attesi/ottenuti

RISULTATI ATTESI / OTTENUTI		
RISULTATI	**ATTESI**	**OTTENUTI**
comunicazione istituzionale - newsletter :	24	24
comunicazione istituzionale - utenti newsletter	1700	1684
comunicazione istituzionale - uscite stampa :	80	107
comunicazione istituzionale - utenti pagine social :	150000	147870
comunicazione istituzionale - contenuti su sito	100	102
comunicazione istituzionale - conferenze stampa ed eventi :	7	6
comunicazione istituzionale - video promozionali :	12	0
comunicazione istituzionale - servizio condiviso CSVnet :	1	0
comunicazione istituzionale - interviste istituzionali TV :	4	4
Risultati dalla collaborazione con CSVnet Ottimizzazione delle strategie di comunicazione Ottimizzazione della qualità dei contenuti veicolati Aumento della fidelizzazione ai canali web e social del Csv.		

B.4.2. Comunicazione degli ETS

Premessa

L'ufficio stampa e comunicazione del CSV Belluno Treviso ha proseguito il suo impegno nella raccolta di notizie dal mondo dell'associazionismo dei territori bellunese e trevigiano e nella stesura e diffusione di comunicati stampa per promuovere le attività delle associazioni, riguardanti sia notizie istituzionali delle associazioni che promozione di eventi.
Si è lavorato per estendere e promuovere il servizio di ufficio stampa agli Ets di Belluno e Treviso sulla base di un regolamento apposito e caricato sul sito.
Continua l'implementazione delle pagine social con particolare attenzione alla recente pagina LinkedIn.

Destinatari

DESTINATARI	
Ets soci - di cui Sez. Odv :	700

Ets soci - di cui Sez. Altro Ets :	600
Ets soci :	21

Gli ETS del Territorio, che, di sole OdV e APS iscritte contano più di 1.300 unità. tra questi i 19 ETS soci del CSV Belluno Treviso

Organizzazioni non profit ed enti di terzo settore, stakeholder del Csv, mondo dell'informazione, cittadinanza (per le ricadute sulle attività di comunicazione).

Enti partner e ruolo

ENTI PARTNER E RUOLO
Non è previsto il coinvolgimento di partner co-finanziatori nè la stipula di particolari convenzioni

Numero e tipologia delle risorse umane

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE RISORSE UMANE	
Consulenti interni	1
Consulenti esterni	0

Per l' attività dell'ufficio stampa un professionista esterno

Risultati attesi/ottenuti

RISULTATI ATTESI / OTTENUTI		
RISULTATI	**ATTESI**	**OTTENUTI**
comunicazione degli ETS- consulenze a odv e aps :	70	66
comunicazione ETS - uscite stampa riguardanti ETS :	100	121
comunicazione degli ETS - video promozionali :	12	4
comunicazione degli ETS - newslettere :	24	40
comunicazione degli ETS - contenuti su calendario sito :	250	262
comunicazione degli ETS - stoytelling CSVnet :	1	1

Si sono registrate n. 39 consulenze ad associazioni per promozione di attività/eventi e sono stati realizzati e diffusi n. 10 comunicati stampa.

n. 94 gli eventi di associazioni promosse nel calendario "Volontariato in vetrina" nel sito, di cui n. 40 promossi anche in newsletter.

B.5. Ricerca e documentazione

Premessa

- In data 24/05/2024 si è tenuta presso la Casa del Volontariato di Belluno la cerimonia di premiazione del concorso di disegno "Contro ogni discriminazione" (ed. 2023/24), inedita proposta organizzata assieme al gruppo Amici di Brio, all'Associazione gruppi "Insieme si può…", alle Scuole in rete di Belluno e all'Istituto superiore "Tomaso Catullo" di Belluno e rivolta a studenti e studentesse delle scuole secondarie di primo grado delle province di Belluno e di Treviso. Il concorso è stato intitolato alla memoria di Roberto "Brio" Bristot (collaboratore del Csv mancato nell'ottobre del 2022) ed era nato con l'obiettivo di creare momenti di riflessione sulle discriminazioni e sulle disuguaglianze nel quadro di un'educazione basata sulla valorizzazione delle differenze e dell'inclusione. Hanno partecipato complessivamente n. 73 alunni (per un totale di n. 41 opere, considerati alcuni lavori di gruppo) e le opere premiate sono state 5 (due ex-aequo). Una mostra virtuale di tutte le opere è stata realizzata da 2 studenti dell'istituto "Catullo" di Belluno ed è visitabile al seguente link: https://www.istitutocatullo.edu.it/mostre/

- Nel corso del 2024 è stata inoltre ideata la seconda edizione del Concorso di disegno "Contro ogni discriminazione (COD)" (organizzata con gli stessi partner dell'edizione precedente, con in aggiunta l'Aps Civica-Mente di Trichiana). Il concorso è stato promosso a partire dal mese di ottobre 2024. L'iniziativa proseguirà e si concluderà nel corso del 2025.

- Nel corso del 2024 si sono tenuti n. 7 incontri del Gruppo di lettura del Centro documentazione, che hanno permesso ai partecipanti di discutere a proposito di tematiche quali eutanasia, disabilità, cambiamenti climatici e salute mentale. Gli accessi complessivi sono stati n. 78, con una media di circa n. 11 partecipanti ad incontro.

- È proseguita in modo ordinario l'attività di prestito/interprestito librario, per un totale di n. 76 movimenti registrati tra prestiti ordinari e richieste di interprestito ricevute/immesse. I fondi MIC per le biblioteche non statali hanno consentito l'acquisto di n. 29 testi poi inseriti a catalogo.

- È proseguita l'attività di consulenza di banca dati/orientamento al no-profit (rivolta a singoli cittadini, Enti pubblici, Enti privati ed Ets). Nel corso del 2024 sono state fornite n. 50 consulenze personalizzate di cui hanno potuto beneficiare (in alcuni casi più di una volta) n. 16 associazioni, n. 4 enti pubblici, n. 22 persone fisiche e n. 1 enti for profit.

E' stata svolta una ricerca dal titolo: Il volontariato come fenomeno organizzativo. Oggetto: Strumenti e prassi di gestione e coinvolgimento dei volontari; rapporto tra associazione, territorio e contesto di riferimento; esigenze specifiche per migliorare l'impatto sulle comunità locali; prospettive future del mondo del volontariato. Strumenti di ricerca e di attuazione dell'indagine**:** interviste in profondità e redazione di un rapporto di ricerca. Sono stati intervistati 20 ETS di cui 8 soci: 2 enti area animali, ambiente; 6 coordinamenti locali; 2 enti area disabilità; 4 enti area emergenze; 3 enti area povertà; 1 ente area culturale; 2 enti area sanitario.

-

Destinatari

DESTINATARI
Centro documentazione Utenza diffusa. **Banca dati** Le banche dati sono strumenti fruibili tanto dal personale del CSV quanto dalla cittadinanza e dai referenti delle Istituzioni interessate.

Enti partner e ruolo

ENTI PARTNER E RUOLO
Altri Csv, Csvnet Istituti universitari, altri Enti di ricerca

Numero e tipologia delle risorse umane

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE RISORSE UMANE	
Personale dipendente	3
Tre dipendenti quota parte	

Risultati attesi/ottenuti

RISULTATI ATTESI / OTTENUTI		
RISULTATI	**ATTESI**	**OTTENUTI**
ricerca e documentazione: accessi al servizio centro documentazione :	150	309
ricerca e documentazione . centro documentazione ETS coinvolti :	60	50
ricerca e documentazione - banca dati cittadinanza coinvolta:	120	22
ricerca e documentazione - output :	2	5

B.5.1 SOSTENIBILITA' - R.S.I. E E.S.G

Premessa

Provincia di Treviso

Nel corso del 2024 è continuata la collaborazione avviata nel 2023 con i marchi Ikea e Leroy Merlin. Per quanto riguarda Ikea, la collaborazione si è concretizzata nel rimodernamento degli arredi di un emporio solidale della città di Treviso. L'inaugurazione degli spazi è avvenuta il 28 settembre 2024.
Con Leroy Merlin è continuata invece la mediazione con il comitato genitori di una scuola dell'infanzia di Piavon di Oderzo (TV), che non si è ancora trasformata in una collaborazione concreta. La pausa estiva infatti ha rallentato i lavori, che sono ripresi poi a dicembre con un sopralluogo da parte di Leroy Merlin presso gli spazi della scuola.

Nel corso del 2024 sono stati presi contatti con Decathlon e con il Consiglio di Bacino Priula, l'ente che si occupa della gestione di Contarina Spa, una società in house providing a completa partecipazione pubblica, che si occupa della gestione dei rifiuti, per avviare un tavolo di conoscenza e scambio reciproco, in ottica di collaborazione futura sul tema della sostenibilità sociale.
Sono iniziati infine i lavori del progetto "Age Balance: promuovere inclusione ed empowerment nelle organizzazioni proiettate nel futuro", promosso e realizzato da UNISeF (Progetto FSE 399-0001-110-2024) al quale abbiamo aderito in qualità di partner. Nel corso del 2025 l'intervento del CSV sarà quello di promuovere, all'interno delle realtà aderenti, la pratica del volontariato aziendale.

Provincia di Belluno

Tra il 20 gennaio e il 10 febbraio 2024, in collaborazione con Sociolab – Società Cooperativa e Impresa Sociale, è stato realizzato nel territorio bellunese un corso di formazione sulla progettazione condivisa.
37 i cittadini partecipanti – in rappresentanza di 13 OdV, 8 Aps, 1 Comune e 2 associazioni di altro tipo (non iscritte al RUNTS) – ai 4 incontri organizzati per scoprire di più su questo importante strumento con duplice obiettivo: favorire la condivisione di competenze ed esperienze, e ottimizzare l'utilizzo delle risorse in campo. Ai tavoli di lavoro, gli Enti del Terzo settore presenti si sono confrontati su possibili progetti concreti, inerenti alla propria sfera d'azione. I partecipanti sono stati coinvolti in diversi step, dall'importanza dell'ascolto attivo all'analisi dei problemi dalla progettazione di soluzioni alla sperimentazione in gruppo. Le ore di formazione erogate sono state in totale 13 suddivise in 4 incontri (2 in presenza e 2 online).

Nel corso del primo semestre 2024 abbiamo ideato e realizzato, in collaborazione con Confindustria Belluno Dolomiti e con il supporto organizzativo del Comitato d'Intesa ODV, l'iniziativa Mobilio usato offresi. Un'alleanza per la comunità. Il progetto ha avuto come obiettivo la cessione gratuita di arredi usati, ma ancora in ottimo stato, da parte di Confindustria, destinati alle organizzazioni del Terzo Settore bellunese.
Un ruolo cruciale nell'attuazione dell'iniziativa è stato svolto dal CSV, che ha agito in veste di facilitatore, creando un ponte tra il donatore e le associazioni locali. Nello specifico, il CSV ha contribuito a coordinare le attività, a sensibilizzare le realtà del territorio e a promuovere l'incontro tra domanda e offerta, assicurando che ogni parte coinvolta potesse trarre il massimo beneficio dall'iniziativa.

Sabato 9 marzo 2024, con l'Open Day organizzato presso la sede di Confindustria Belluno Dolomiti (Palazzo Alpago, via San Lucano), le associazioni del territorio hanno avuto la possibilità di visitare l'esposizione degli arredi e di selezionare quelli più adatti alle loro esigenze.

A beneficiare dell'iniziativa sono stati ben n.37 ETS che, grazie alla cessione gratuita, hanno ottenuto un significativo risparmio economico. Questo risparmio è stato analizzato attraverso la valutazione dell'impatto sociale dell'iniziativa, utilizzando la metodologia SROI (Social Return on Investment), che ha permesso di quantificare in modo dettagliato il valore sociale ed economico generato. Il report elaborato può essere visionato al link seguente:
https://www.csvbltv.it/wp-content/uploads/2024/07/ReportESGConfind_revndt28052024.pdf
Sempre nel corso del primo semestre 2024 abbiamo ideato il progetto dal titolo "Il Valore della Reputazione. Territori generativi tra innovazione sociale e responsabilità sociale d'impresa", successivamente finanziato da Fondazione Cariverona nell'ambito del bando Sinergie, che ha visto la preziosa collaborazione dell'azienda EPTA S.p.A. in veste di partner operativo. Il progetto ha l'obiettivo strategico di costruire un nuovo ponte solidale tra mondo profit e non profit, contribuendo in modo significativo alla crescita sostenibile e all'innovazione sociale all'intero della comunità locale bellunese. Il progetto segue lo sviluppo delle seguenti fasi:

- Adattamento della Responsabilità Sociale d'Impresa al contesto non profit: si prevede la creazione di un nuovo framework di RSI adatto alle specifiche esigenze e caratteristiche del Terzo Settore locale, permettendo agli ETS di implementare pratiche aziendali di sostenibilità e responsabilità;
- Implementazione di un sistema di accountability: sulla base del know how aziendale verrà creato un sistema per tracciare e verificare tutte le attività svolte dagli ETS, con l'obiettivo di promuovere fiducia e trasparenza attraverso l'accessibilità ai dati e la rendicontazione pubblica;
- Definizione di nuovi percorsi di volontariato aziendale: saranno progettati percorsi innovativi di volontariato aziendale, creando nuove opportunità di collaborazione tra mondo profit e non profit;
- Sviluppo di nuove strategie di fundraising: sulla base del know how aziendale saranno introdotte nuove tecniche di raccolta fondi che contribuiranno alla sostenibilità economica degli ETS, favorendo una maggiore diversificazione delle fonti di finanziamento;
- Esplorazione di modelli di finanziamento innovativi: il progetto prevede anche l'analisi e l'implementazione di nuovi modelli di finanziamento, come il crowdfunding sociale, che potranno fornire agli ETS fonti di finanziamento aggiuntive e sostenibili.
- Il progetto, che ha preso avvio nel mese di novembre 2024, di svilupperà nell'arco di 12 mesi, durante i quali si darà vita ad un processo di innovazione sociale che rafforzerà la capacità degli ETS di affrontare le sfide economiche e sociali, creando al contempo un nuovo modello di collaborazione virtuosa tra il settore profit e non profit.

Azioni trasversali
Nel corso del 2024 abbiamo ideato e programmato un percorso legato al tema dell'E.S.G. (sviluppato nella scheda di programmazione 2025), con la proposta di un percorso formativo rivolto ai dipendenti del CSV Belluno Treviso, e di una conseguente progettualità rivolta alle associazioni del territorio. Abbiamo avviato inoltre una mappatura delle Società Benefit presenti nelle provincie di nostra competenza (Treviso e Belluno).

Destinatari

DESTINATARI
ETS , Enti profit

Enti Partner e ruolo

ENTI PARTNER E RUOLO
Confindustria Belluno Dolomiti è stata coinvolta come partner sia nel progetto "Il Valore della Reputazione. Territori generativi tra innovazione sociale e responsabilità sociale d'impresa" finanziato da Fondazione Cariverona, sia nell'iniziativa "Mobilio usato offresi. Un'alleanza per la comunità".

Numero e tipologia risorse umane

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE RISORSE UMANE	
Personale dipendente	3
Volontari	0
* n. 3 dipendenti in quota parte	

Risultati attesi/ottenuti

RISULTATI ATTESI / OTTENUTI		
RISULTATI	**ATTESI**	**OTTENUTI**
ricerca e documentazione - ESG protocolli :	2	0
Ricerca e documentazione - ESG - ETS COINVOLTI :	10	0
Ricerca e documentazione - ESG enti profit coinvolti :	3	0
ESG Protocolli: Confindustria Belluno e Cariverona ESG ETS coinvolti: 40 (37 coinvolti nell'assegnazione del mobilio) ESG Enti no profit coinvolti: 3 IKEA, Leroy Merlain, Epta Percorso formazione su progettazione condivisa: 37 i cittadini partecipanti – in rappresentanza di 13 OdV, 8 Aps, 1 Comune e 2 associazioni di altro tipo (non iscritte al RUNTS		

B.6. Logistica

Premessa

Il CSV ha messo gratuitamente a disposizione delle associazioni alcuni servizi ed attrezzature utili a supportarle sul piano tecnico e logistico.
Nella sede di Belluno si possono trovare:

- n. 10 gazebo m. 3x3 comprensivi di pareti
- n. 1 videoproiettore
- n. 1 schermo per proiezioni
- n. 1 impianto di amplificazione con microfono

Nella sede di Treviso si possono trovare:

- n. 2 computer portatili
- n. 1 videoproiettore
- n. 1 gazebo
- n. 2 sale
- n. 1 furgone

servizio fotocopie
L'obiettivo è quello di fornire strumenti e supporto logistico alle associazioni del territorio per la realizzazione di manifestazioni, convegni, incontri o per lo svolgimento ordinario dell'attività istituzionale

Destinatari

DESTINATARI	
Ets soci :	10
Ets non soci :	192
Gli ETS del territorio che, considerati soltanto OdV e APS iscritte contano circo 1300 unità	

Enti Partner e Ruolo

ENTI PARTNER E RUOLO
L'attività viene svolta dal solo personale dipendente del CSV Belluno Treviso.

Numero e tipologia risorse umane

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE RISORSE UMANE	
Personale dipendente	1
* n. 1 dipendente in quota parte	

Risultati attesi/ottenuti

RISULTATI ATTESI / OTTENUTI		
RISULTATI	**ATTESI**	**OTTENUTI**
supporto logistico -prestiti gazebo :	30	59
supporto logistico - prestiti materiale informatico :	100	43
supporto logistico - prestiti sale :	200	242

6.4 Il monitoraggio, la verifica e la valutazione

6.4.1. Monitoraggio

Il Bilancio Sociale presentato raccoglie informazioni che derivano da molte diverse fonti prima fra tutte le registrazioni effettuate dal personale di ciascuna area che registra le attività giornalmente, cura ed elabora i dati aggiornandoli.

6.4.2. Verifica

La coerenza con gli obiettivi prefissati viene verificata attraverso il confronto con quanto ipotizzato in fase di programmazione annuale valutando il tutto alla luce dei cambiamenti socio sanitari ancora in corso.

6.4.3. Valutazione

Il sistema di valutazione applicato in più fasi e a più livelli viene illustrato in ciascuna azione, descritta nel Bilancio Sociale.

7. Situazione economico finanziaria

Per i dati economico finanziari si rimanda a quanto contenuto nel Bilancio Consuntivo 2024 del CSV Belluno Treviso predisposto in base a quanto indicato del CTS art. 13 sulla base dei modelli predisposti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Di seguito uno schema riassuntivo.

Le entrate registrate nel 2024 ammontano a **898.499,14** Euro.

PROVENTI E RICAVI	Fondi FUN				Fondi diversi da FUN	Totale FUN + extra FUN
	da Assegnazione Annuale 2024	da Fondi per Compl. Azioni	da Fondo Unico	Totale Fondi FUN		
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale						
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0,00	0,00	0,00	0,00	1.900,00	1.900,00
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Erogazioni liberali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Proventi del 5 per mille	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6) Contributi da soggetti privati	814.775,50	30.797,58	0,00	845.573,08	13.877,35	859.450,43
6.1) Contributi FUN ex art. 62 D.Lgs. 117/2017	814.775,50	30.797,58	0,00	845.573,08	0,00	845.573,08
6.1.1) Attribuzione annuale	814.775,50	0,00	0,00	814.775,50	0,00	814.775,50
6.1.2) Fondo unico FUN in attesa di destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.1.3) Fondo per completamento azioni	0,00	30.797,58	0,00	30.797,58	0,00	30.797,58
6.1.4) Rettifiche per Fondo Completamento azioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.2) Altri contributi da soggetti privati	0,00	0,00	0,00	0,00	13.877,35	13.877,35
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8) Contributi da enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	30.548,00	30.548,00
9) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10) Altri ricavi, rendite e proventi	0,00	0,00	0,00	0,00	6.587,13	6.587,13
11) Rimanenze finali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale A)	**814.775,50**	**30.797,58**	**0,00**	**845.573,08**	**52.912,48**	**898.485,56**
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse						
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Contributi da soggetti privati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Contributi da enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6) Altri ricavi, rendite e proventi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7) Rimanenze finali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi						
1) Proventi da raccolte fondi abituali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Altri proventi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale C)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali						
1) Da rapporti bancari	0,00	0,00	0,00	0,00	13,58	13,58
2) Da altri investimenti finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Altri proventi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale D)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**13,58**	**13,58**
E) Proventi di supporto generale						
1) Proventi da distacco del personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Altri proventi di supporto generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale E)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE PROVENTI E RICAVI	**814.775,50**	**30.797,58**	**0,00**	**845.573,08**	**52.926,06**	**898.499,14**

I costi e gli oneri nel 2024 ammontano a 804.751,35 Euro, distribuiti nelle diverse aree di attività come sotto riportato.

ONERI E COSTI	Fondi FUN				Fondi diversi da FUN	Totale FUN + extra FUN
	da Assegnazione Annuale 2024	da Fondi per Compl. Azioni	da Fondo Unico	Totale Fondi FUN		
A) Costi ed oneri da attività di interesse generale						
1) Oneri da Funzioni CSV						
1.1) Promozione, Orientamento e Animazione	202.381,00	30.797,58	0,00	233.178,58	10.984,60	244.163,18
1.2) Formazione	89.897,44	0,00	0,00	89.897,44	0,00	89.897,44
1.3) Consulenza, assistenza e accompagnamento	57.999,09	0,00	0,00	57.999,09	15.924,73	73.923,82
1.4) Informazione e comunicazione	55.048,31	0,00	0,00	55.048,31	0,00	55.048,31
1.5) Ricerca e Documentazione	71.827,42	0,00	0,00	71.827,42	4.461,82	76.289,24
1.6) Supporto Tecnico-Logistico	1.665,75	0,00	0,00	1.665,75	223,30	1.889,05
Totale 1) Oneri da funzioni CSV	**478.819,01**	**30.797,58**	**0,00**	**509.616,59**	**31.594,45**	**541.211,04**
2) Oneri da Altre attività di interesse generale						
Totale 2) Oneri da Altre attività di interesse generale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale A)	**478.819,01**	**30.797,58**	**0,00**	**509.616,59**	**31.594,45**	**541.211,04**
B) Costi ed oneri da attività diverse						
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Acquisti in C/Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7) Oneri diversi di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8) Rimanenze iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi						
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Altri oneri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale C)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali						
1) Su rapporti bancari	212,71	0,00	0,00	212,71	0,00	212,71
2) Su prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6) Altri oneri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale D)	**212,71**	**0,00**	**0,00**	**212,71**	**0,00**	**212,71**
E) Costi e oneri di supporto generale						
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.663,44	0,00	0,00	2.663,44	0,00	2.663,44
2) Servizi	145.291,02	0,00	0,00	145.291,02	0,00	145.291,02
3) Godimento beni di terzi	28.121,32	0,00	0,00	28.121,32	1.914,97	30.036,29
4) Personale	38.415,25	0,00	0,00	38.415,25	13.779,00	52.194,25
5) Acquisti in C/Capitale	1.708,00	0,00	0,00	1.708,00	0,00	1.708,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7) Oneri diversi di gestione	31.434,60	0,00	0,00	31.434,60	0,00	31.434,60
Totale E)	**247.633,63**	**0,00**	**0,00**	**247.633,63**	**15.693,97**	**263.327,60**
TOTALE ONERI E COSTI	**726.665,35**	**30.797,58**	**0,00**	**757.462,93**	**47.288,42**	**804.751,35**
RISULTATO GESTIONALE	**88.110,15**	**0,00**	**0,00**	**88.110,15**	**5.637,64**	**93.747,79**

L'avanzo di amministrazione al 31 Dicembre 2024 ammonta a 93.747,79 Euro.

8 Monitoraggio svolto dall'Organo di controllo

Relazione dell'Organo di controllo

Bilancio sociale al 31.12.2024 – *Csv Belluno Treviso*

Agli Associati

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Tenuto conto che l'Organo di Controllo è stato nominato con effetti dal 1° gennaio 2022, ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della *"Csv Belluno Treviso"*, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- non sono state svolte attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento,
- non sono state svolte attività con scopo di lucro;
- non sono stati effettuate distribuzione, anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dell'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla *"Csv Belluno Treviso"*, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La " *Csv Belluno Treviso*" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2024 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

La Grua Francesco
21.05.2025
17:27:03
GMT+02:00

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Viene evidenziato come il bilancio sociale non ha dato atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo così come richiesto dall'articolo 19 dello Statuto.

Belluno/Treviso, 20 maggio 2025

L'organo di controllo

avv. Francesco La Grua

La Grua Francesco
21.05.2025 17:27:03
GMT+02:00

dott.ssa Barbara Dal Molin

Firmato digitalmente da:
DAL MOLIN BARBARA
Firmato il 20/05/2025 17:11
Seriale Certificato: 2051951
Valido dal 03/01/2023 al 03/01/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

dott. Andrea Da Ponte

Firmato digitalmente da:
ANDREA DA PONTE
Dottore Commercialista
Firmato il 26/05/2025 16:37
Seriale Certificato: 20025685
Valido dal 27/07/2023 al 27/07/2026
InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3